



COMUNE DI TENNA

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza del Municipio, 13

38050 TENNA (TN)

c.f. e p.iva 00159330224

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto non poche variazioni a numerosi articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP deve essere redatto ed approvato prima del Bilancio di previsione perché ne detta le linee guida, costituendo, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Con Decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze dd. 18.05.2018 è stato approvato un modello di DUP ulteriormente semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

Trattandosi di un documento che contiene le valutazioni delle principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, riportando, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati dal bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato), nella predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 non si può non tener conto del fatto che il periodo di mandato politico dell'attuale Amministrazione scadrà nella primavera 2020 e pertanto le previsioni relative agli anni 2021 e 2022 e parzialmente anche per il 2020 sono del tutto indicative.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico - finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. La coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Con il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale 2020, sottoscritto dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali in data 8 novembre 2019 è stato disposto che in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 dei comuni, si concorda sull'applicazione della medesima proroga anche per i comuni trentini; con il decreto ministeriale 13 dicembre 2019 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022 è stato prorogato al 31 marzo 2020.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

1. Andamento demografico

Dati demografici	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	988	993	995	996	989
Maschi	479	483	481	476	475
Femmine	509	510	514	520	514
Famiglie	442	440	446	448	448
Stranieri	33	27	27	23	24
n. nati (residenti)	3	9	6	5	7
n. morti (residenti)	5	4	5	5	8
Saldo naturale	-2	5	1	0	-1
Tasso di natalità	3,07	9,09	6,05	5,02	7,08
Tasso di mortalità	5,11	4,04	5,04	5,02	8,09
n. immigrati nell'anno	30	35	31	31	27
n. emigrati nell'anno	14	35	30	30	33
Saldo migratorio	16	0	1	1	-6

Nel Comune di Tenna alla fine del 2018 risiedono 989 persone (7 persone in meno rispetto all'anno precedente), di cui 475 maschi e 514 femmine, distribuite su 3,11 kmq., con una densità abitativa pari a circa 318 abitanti per kmq. Nel corso dell'anno 2018:

- Sono stati iscritti 7 bimbi per nascita e 27 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 8 persone per morte e 33 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a sei unità, confermando una tendenza variabile che oscilla tra saldi negativi di alcuni anni e saldi positivi di altri. La popolazione rimane ormai da diversi anni su numeri leggermente inferiori ai 1.000 abitanti.

La dinamica naturale fa registrare andamenti oscillanti tra saldi nettamente negativi in alcuni anni e leggermente positivi in altri.

La dinamica migratoria risulta abbastanza contenuta; l'andamento evidenzia il fatto che a fronte di saldi migratori evidenti (in positivo o negativo) relativi ad una determinata annata, seguono saldi ugualmente rilevanti ma di segno contrario nelle annate successive.

Il risultato della dinamica naturale e della dinamica migratoria è una stabilità numerica nel complesso abbastanza consolidata, che non fa pensare a previsioni di modifiche sostanziali nel breve periodo.

Nel 2018 si è arrestato il trend che sembrava ormai consolidato di un numero sempre crescente di persone decedute inviate alla cremazione e questo deve far rivedere le politiche e le scelte dell'Amministrazione in merito ai servizi ed agli investimenti cimiteriali. Dopo l'approvazione del nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria avvenuto nel corso dell'anno 2019 e l'approvazione delle relative tariffe cimiteriali con decorrenza 2019, è in previsione l'attività di riesumazione straordinaria che interesserà un intero quadrante dell'attuale cimitero, per un numero complessivo di circa 30 sepolture, al fine di liberare spazi e migliorare l'aspetto disorganico e disordinato nella scelta degli spazi di

sepoltura finora seguito.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2014	2015	2016	2017	2018
n. decessi	5	4	5	5	8
n. cremazioni	5	3	5	4	1
%	100	75	100	80	12,5

Popolazione divisa per fasce d'età	2018
Popolazione al 31.12.2018	989
In età prima infanzia (0/2 anni)	16
In età prescolare (3/5 anni)	19
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (6/15 anni)	77
In forza lavoro 1° occupazione (16/29 anni)	148
In età adulta (30/65)	507
Oltre l'età adulta (oltre 65)	222

2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Poco meno del 17% (167 su 989) circa dei residenti sul territorio comunale vive in nuclei familiari composti da una sola persona. Di questi:

Caratteristiche delle famiglie residenti	2014	2015	2016	2017	2018
n. famiglie	442	440	446	448	448
n. medio componenti	2,24	2,26	2,23	2,22	2,21
% fam. con un solo componente	0,35	0,36	0,37	38,17	37,28
% fam con 6 comp. e +	0,45	0,91	1,12	0,89	0,89
% fam con bambini di età < 6 anni					
% fam con comp. di età > 64 anni					

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido					
Anno scolastico	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
n. asili/sezioni	2	2	1	1	2
n. alunni					
n. alunni residenti	1	1	1	1	4
% di bambini (0/2)residenti frequentanti asili nido	7,69%	5,88%	11,11%	5,56%	25,00%
% di bambini (0/2)residenti non frequentanti asili nido	92,31%	94,12%	88,89%	94,44%	75,00%

POLITICHE SOCIALI- GIOVANILI- FAMILIARI

L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di essere attenti ad ogni esigenza dei vari contesti, a partire da quello neonatale fino ad arrivare alle categorie dei più anziani, ma anche dei vari livelli sociali partendo dai meno abbienti per arrivare a quelli meno bisognosi. Un contesto di importanza fondamentale per l'Amministrazione rimane quello delle famiglie. Per cogliere le esigenze vi è una costante collaborazione con il servizio sociale del territorio al fine di monitorare le esigenze dei singoli e delle famiglie. Vi è poi la partecipazione al tavolo istituzionale delle politiche sociali presso la Comunità di Valle al fine di segnalare le necessità e trovare gli strumenti per farvi fronte.

Il comune è attivamente partecipe del Tavolo delle Politiche Giovanili di Zona, e si è fatto promotore di numerosi progetti, volti a coinvolgere i giovani del territorio in un'ottica partecipativa e far sviluppare l'idea di appartenenza e di conoscenza del territorio. Da ultimo si è portato a compimento un progetto di formazione per i giovani del territorio dei laghi con l'obiettivo di formare ad una cittadinanza attiva che portasse alla costituzione di un organo di consultazione per le amministrazioni comunali, quale quello della consulta dei giovani, che vedrà le amministrazioni comunali impegnare nell'affiancamento dei giovani coinvolti e nell'individuazione dell'assetto giuridico più appropriato. Tale comportamento sarà una costante anche futura di questa amministrazione comunale per far sviluppare non solo l'appartenenza al territorio ma anche nell'ottica di una dimensione più ampia sia a livello nazionale che Europeo: a questo riguardo l'Amministrazione ha incentivato negli anni 2018 e 2019 con la locale Pro Loco, lo scambio con una cittadina dell'Olanda, Leek. Questo progetto ha permesso l'incontro di giovani e famiglie delle due nazionalità. Dopo il successo nel 2019 che ha portato a Tenna e nei paesi vicini alcune famiglie olandesi per incontrare famiglie e giovani della nostra realtà, con occasioni di incontro e scambio, l'impegno di Tenna per il 2020 sarà quello di organizzare uno scambio/evento nel paese di Leek con i ragazzi del territorio di Tenna e limitrofi. La metodologia del coinvolgimento è sempre stata una costante dell'attuale amministrazione comunale e lo sarà fino al termine del mandato, perché la formazione dei giovani costituisce il presupposto per una partecipazione attiva degli stessi alla comunità e in futuro alla gestione amministrativa della stessa. A seguito dell'assetto uscito dal bando della Comunità di Valle, che vede APPM – come primo soggetto di riferimento per l'aggregazione e l'educativa di strada, si continuerà nella programmazione di interventi anche sul nostro territorio a favore delle fasce giovanili e vedrà la nostra amministrazione portare il massimo impegno per favorire la riflessione e l'operatività di progetti comuni. Di recente sono state messe le basi per un progetto di laboratori rivolti ai bambini e di attività e progetti in ambito ludico/sportivo.

Rimane, inoltre, importante dare spazio ai soggetti segnalati e disoccupati affinché possano partecipare alla gestione-manutenzione del patrimonio comunale fornendo loro una garanzia di dignità lavorativa.

Per quanto riguarda le politiche rivolte alle famiglie:

per i nuovi nati e per le nuove famiglie arrivate sul territorio comunale si promuovono momenti di incontro e di accoglienza;

per la prima infanzia l'amministrazione comunale ha aderito e aderisce ad una convenzione con il Comune di Caldonazzo per l'asilo nido.

Infatti in passato, per motivazioni economiche in relazione anche al numero delle richieste, il Comune di Tenna non ha mai gestito direttamente un servizio di asilo nido, ma da diversi anni ha stipulato convenzioni con i Comuni limitrofi che hanno il servizio di asilo nido: inizialmente con il Comune di Levico ed il Comune di Pergine, negli anni dal 2012 al 2016 con il Comune di Levico e dal 2014 con il Comune di Caldonazzo. Tramite queste convenzioni i residenti nel Comune di Tenna possono accedere alle graduatorie degli asili nido convenzionati e beneficiare, a parità di requisiti, delle tariffe applicate ai residenti dei comuni sede di asilo nido. Il Comune si impegna ad integrare l'eventuale differenza tra il costo del servizio e la retta pagata dalle famiglie.

Anche se il numero di bambini che usufruiscono di questo servizio è cresciuto notevolmente in questi ultimi anni e le famiglie interessate allo stesso è abbastanza consistente, l'entità delle richieste non è sufficiente e non giustifica l'impegno dell'Amministrazione per fornire direttamente tale servizio: i costi elevati determinerebbero l'applicazione di tariffe esagerate nei confronti dell'utenza e pertanto la scelta è quella di proseguire nella direzione delle convenzioni.

Non è mai stato previsto, invece, un intervento sul servizio di tagesmutter.

Per l'età scolare, sono presenti sul territorio comunale sia una scuola infanzia provinciale, che la scuola elementare, facente parte dell'Istituto Comprensivo di Levico Terme. Gli stabili sono di proprietà dell'Amministrazione che li mantiene in funzione e provvede ad effettuare tutte gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, così come all'interno dell'edificio polifunzionale dove trova posto la palestra a servizio soprattutto delle scuole e la mensa a servizio della scuola elementare. L'amministrazione comunale collabora con le associazioni locali per la realizzazione di progetti volti ad aiutare le famiglie nei momenti di bisogno (pomeriggi liberi della scuola, estate, altri...), ed inoltre partecipa, insieme ad altre associazioni del posto, al Tavolo del Distretto Famiglia della Comunità di Valle, nell'ottica di poter ottenere l'autorizzazione da parte della Provincia Autonoma di Trento di un marchio family sovracomunale.

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale)

Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	1.219.000	38,93%	1.219.000	38,93%
Produttivo/industriale/artigianale	0	0,00%	0	0,00%
Commerciale	0	0,00%	0	0,00%
Agricolo (specializzato/biologico)	1.313.700	41,95%	1.313.700	41,95%
Bosco	413.070	13,19%	413.070	13,19%
Pascolo	0	0,00%	0	0,00%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	1.270	0,04%	1.270	0,04%
Improduttivo	0	0,00%	0	0,00%
Cave	0	0,00%	0	0,00%
attrezzature parco-balneari	41.850	1,34%	41.850	1,34%
viabilità e infrastrutture	142.710	4,56%	142.710	4,56%
Totale	3.131.600	100%	3.131.600	100%

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale)

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	77.915	30,00%	77.915	30,00%
Residenziale o misto	224.170	40,00%	224.170	40,00%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	20.980	20,00%	20.980	20,00%
Verde e parco pubblico	895.935	10,00%	895.935	10,00%
Totale	1.219.000	100,00%	1.219.000	100,00%

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68 (parte facoltativa che riporta dati del PRG comunale, da estrapolare dalla verifica degli standard effettuata in fase di redazione del piano).

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	mq. 2.928	
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	mq. 6.931	
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	mq. 23.935	
Aree per parcheggi	mq. 11.122	

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

Titoli edilizi	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	1	3	2	1	11	4
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	14	13	10	21	5	19

Nel 2019 i permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti diminuiscono ulteriormente a 2 mentre le ristrutturazioni rimangono sostanzialmente invariate rispetto al 2018 (18)

5. Dati ambientali

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2019		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2020		2021		2022	
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)								
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)								
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*								
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)								
Raccolta differenziata (%)								
Piste ciclabili	si	no X	si	no X	si	no X	si	no X
Isole pedonali (mq/ab.)		0		0		0		0

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2019		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2020		2021		2022	
Acquedotto (numero utenze)*								
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*								
- Bianca								
- Nera								
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si X	no	Si X	no	Si X	no	Si X	no
Piano di classificazione acustica	Si	no X	Si	No X	Si	No X	Si	No X
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	0	0	0	0	0	0	0	0
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rete GAS (% di utenza servite)*	no		no		no		no	
Teleriscaldamento (% di utenza servite)*	no		no		no		no	
Fibra ottica	Si	No X	Si	No X	Si	No X	Si	No X

Le reti del servizio idrico integrato dal 2009 sono state interamente cedute a Stet Spa che ne effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria e che si occupa dei contratti e degli allacciamenti alla rete.

La Rete del gas è di proprietà di società esterne.

1.3 Economia insediata

Il territorio del Comune di Tenna, attualmente non offre grandi realtà occupazionali.

Le attività principali del territorio sono indirizzate al settore turismo con la presenza di tre Alberghi, un Bed & Breakfast, 2 ristoranti, due bar - pizzerie. Entrerà a breve in funzione un nuovo Agritur.

Più marginale è il settore del commercio e dell'artigianato.

L'attività principale e per la quale il territorio è più consono, è quella turistica, ed è in tale direzione che l'amministrazione comunale ha inteso stimolare il recupero delle case storiche e semiabbandonate del centro del paese per la realizzazione di una "Ospitalità diffusa". Infatti su un progetto avviato già nel 2018 e proseguito nel 2019, finanziato dall'attuale Amministrazione comunale in collaborazione con la locale Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai di Levico Terme, sono stati messi a disposizione dei turisti una decina di alloggi con la formula di "Alloggi a scopo turistico" previsti dalla normativa provinciale. Tale progetto viene portato avanti dall'amministrazione, non per l'affitto di alloggi in sé per sé, ma

per la realizzazione di una "Comunità ospitante" che vede la messa in rete di più soggetti sul territorio al fine di fornire un servizio di ospitalità nell'ottica della qualità e della valorizzazione di quanto il territorio offre.

Si rimane comunque dell'avviso di rivitalizzare la zona parco urbano con un punto di riferimento, anche al fine della gestione delle attività sportive.

Con la locale Proloco si attuerà un progetto di conoscenza e promozione del territorio attraverso depliant e locandine ben strutturate.

1. Turismo:

Settore molto importante anche nel passato che ha costituito una ricchezza per molte famiglie della zona. Ora la maggior affluenza si registra nei tre alberghi locali e negli alloggi turistici presenti sul territorio, che in termini di numero non sono molti, ma hanno registrato nel 2019 una presenza complessiva di quasi 1.000 passaggi.

2. Agricoltura:

In passato è stato il settore fondamentale dell'economia di Tenna, con coltivazioni anche estese di meli, viti (sul versante sopra l'abitato di Brenta) e piccoli frutti. Attualmente le modifiche negli stili di vita hanno fatto sì che l'agricoltura diventasse un settore, se non marginale nell'economia di Tenna, quantomeno un settore in cui non si investono grandi risorse. Questo sembra dovuto soprattutto al problema dell'elevata frammentazione delle proprietà esistenti. Di recente si sono comunque registrate delle inversioni di tendenza, che vedono giovani imprenditori agricoli volti al recupero del territorio con nuove coltivazioni.

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2016	2017	2018
A) Agricoltura, silvicoltura, pesca	20	20	20
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0
C) Attività manifatturiere	7	7	7
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0
F) Costruzioni	4	4	4
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	3	3	3
H) Trasporto e magazzinaggio	0	0	0
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	13	13	13
J) Servizi di informazione e comunicazione	1	1	1
K) Attività finanziarie e assicurative	1	1	1
L) Attività immobiliari	1	1	1
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	4	4	4
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	1	1
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	2	2	2
P) Istruzione	2	2	2
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2	2	2
S) Altre attività di servizi	2	2	2

X) Imprese non classificate			
TOTALE	64	64	64

All'attività di tali imprese si aggiunge l'operatività di una decina di Associazioni di natura culturale, sportiva, ricreativa e della Parrocchia di Tenna.

2. Le linee del programma di mandato 2015-2020

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2015-2020, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 21.05.2015 con atto n. 13, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il mandato politico è comunque in scadenza dopo pochi mesi del primo anno del triennio della programmazione, pertanto tutte le indicazioni contenute in questo documento presentano limiti evidenti e non trascurabili che influenzano a volte anche in modo sensibile le valutazioni fatte.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente per uniformarle alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

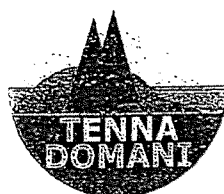
La traduzione delle linee programmatiche di mandato nella programmazione strategica

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO		INDIRIZZI STRATEGICI
1	<i>Sostenibilità ambientale</i>	1. Territorio e ambiente: vivere sostenibile
2	<i>Manutenzione e decoro del territorio</i>	
3	<i>Pianificazione territoriale</i>	
4	<i>Servizi alla persona</i>	2. Benessere sociale: comunità sociale
5	<i>Associazionismo e solidarietà</i>	
6	<i>Servizi e presidi sanitari</i>	

La Sezione strategica sviluppa e mette in atto il programma di mandato presentato ai cittadini in occasione delle consultazioni elettorali. Tale programma per il mandato 2015-2020 si sviluppa secondo le linee programmatiche che ricomprendono i seguenti ambiti di intervento:

- 1) Lavori Pubblici ed urbanistica
- 2) Ambiente – salute e sport
- 3) Agricoltura e foreste
- 4) Attività economiche
- 5) Politiche sociali- giovanili e familiari
- 6) Cultura ed istruzione
- 7) Comunicazione
- 8) Amministrazione

Le modalità attuative per la realizzazione del programma tengono conto del coinvolgimento delle persone per raccogliere i bisogni pubblici, e sulla base delle esigenze espresse, indirizzare i servizi da offrire ai cittadini, valorizzando anche le risorse esistenti.



Premessa

La lista Tenna Domani presenta un progetto condiviso dai candidati della lista elettorale.

Gli obiettivi individuati sono il frutto di un lavoro che negli ultimi cinque anni di Legislatura precedente, hanno prodotto un confronto attivo con le categorie di riferimento e la cittadinanza in generale, attraverso incontri di presentazione dei progetti a beneficio della comunità.

La prossima sfida sarà saper affrontare la costante diminuzione delle risorse economiche delle amministrazioni comunali (spending-review), sia per la gestione ordinaria che per le spese di investimento, con l'impegno inalienabile di garantire i servizi e le attività utili alla comunità.

In tal senso ci si impegna ad un coinvolgimento del volontariato e del privato per una gestione mista del bene pubblico, quale risorsa indispensabile, indivisibile e usufruibile da tutta la comunità.

Per i progetti di più ampio respiro che possono coinvolgere anche interessi sovracomunali, ci si impegna, ove fattibile, ad utilizzare finanziamenti dell'Unione Europea.

La prossima legislatura non prevede solo l'ideazione e il compimento di opere e attività, ma anche l'individuazione di nuove forme di gestione amministrativa del territorio, con l'attuazione della legge sulla Riforma Amministrativa, che obbliga alla gestione associata dei servizi, attraverso la condivisione di ambiti omogenei, in prospettiva di una eventuale fusione con i comuni limitrofi.

E' una grossa sfida che cambierà radicalmente le modalità operative.

A tale scopo sia gli amministratori che i cittadini dovranno attivare le loro migliori risorse per un agire da protagonisti in questa nuova realtà, con una visione consapevole sia del cambiamento epocale, sia della valorizzazione dell'identità e tipicità di appartenenza al proprio territorio.

IL PROGRAMMA

Il programma "Tenna Domani" per la prossima Legislatura è finalizzato non solo a gestire il presente ma a costruire il futuro.

Le modalità attuative tengono conto del coinvolgimento delle persone per raccogliere i bisogni pubblici e, successivamente in ambito esecutivo, la salvaguardia del territorio, della qualità dei servizi offerti e della valorizzazione delle risorse esistenti.

Il programma di attività e di interventi è quindi volto allo sviluppo culturale, sociale, economico, turistico e ambientale del territorio di Tenna, tenendo conto dei suggerimenti del Piano Territoriale di Comunità e in condivisione con la neo costituita Pro Loco di Tenna, attraverso l'attuazione degli obiettivi di seguito

indicati, che sono individuati per aree di intervento, le quali comunque concorrono tutte in modo integrato per l'individuazione di un programma unitario:

• **Agricoltura, Caccia Pesca e Foreste**

- Costante cura della pineta di Alberè al fine di una coltivazione selvicolturale rivolta all'utilizzo del bosco a scopo turistico/ricreativo ed economico, nel rispetto del recente Piano Comunale Economico/Forestale decennale.
- Riqualificazione area Baita Alpini in Alberè in loc. Codoma, con la realizzazione di una nuova viabilità, posti macchina e punti attrezzati.
- Attività didattiche con la scuola, in collaborazione con l'Associazione cacciatori e pescatori e il custode forestale, al fine di rafforzare la conoscenza del territorio
- Individuazione di un area da destinare al progetto "adotta un albero".
- Continua collaborazione con il Consorzio di Miglioramento Fondiario per la sistemazione e il miglioramento delle strade agricole,
- Individuazione delle vocazioni e potenzialità territoriali, stimolando il privato ad un'agricoltura di tipo innovativo ed integrato, al fine del recupero ambientale/agricolo delle aree incolte. Attività da realizzare in rete con le strutture pubbliche competenti (Fondazione Mach, Servizio Agricoltura PAT, Fondi Comunitari, Comunità di Valle, Consorzio di miglioramento fondiario).
- Valorizzazione dei prodotti agricoli locali attraverso iniziative/attività culturali ed economiche per sostenere lo sviluppo agricolo e favorire l'utilizzo dei prodotti della filiera corta (km 0). Individuazione anche di un marchio ad hoc per identificazione di provenienza del prodotto.
- Azione di stimolo al riordino fondiario del territorio agricolo incolto al fine di permettere un uso più razionale, funzionale ed economico del territorio.
- Sviluppo dell'agricoltura di montagna secondo il Piano Rurale di sviluppo agricolo recentemente approvato, che raccoglie gli indirizzi dell'Unione Europea in materia.

• **Attività Economiche (Artigianato – Commercio e Turismo)**

- Stimolare al recupero delle case storiche e semiabbandonate del centro del paese per la realizzazione "dell'albergo diffuso".
L'"albergo diffuso" è un modello di sviluppo del territorio con impatto ambientale minimo se non inesistente, e valorizza le bellezze naturali locali.
Ciò permette uno sviluppo turistico sostenibile del territorio ed è alternativo alla consueta e consolidata prassi dell'offerta in albergo con tutti i servizi.
L'approccio "albergo diffuso" recupera la storia dell'ospitalità trentina (calda e relazionale), ed è alternativo e qualificante per una visione turistica diversa e stimolante.
- Individuazione di un punto ricreativo/commerciale al fine di rivitalizzare il parco urbano anche in funzione della gestione delle strutture sportive ivi esistenti.

- Promozione di "mercato contadino amico" al fine di valorizzare i prodotti del territorio, incentivando la collaborazione con la cooperativa locale.
- Installazione di un totem informativo da posizionarsi nei pressi del Comune e sede della Pro-loco.

◦ Politiche Sociali/Giovanili/Familiari

- Prosecuzione dell'adesione all'intervento 19 per l'assunzione di soggetti segnalati del territorio per lavori socialmente utili.
- Continua attivazione della squadra sovracomunale attivata dal Servizio Conservazione della Natura e Valorizzazione Ambientale della PAT
- Partecipazione ai progetti della Comunità di Valle (Bibliotecando, Ortolando, Servizi alla persona).
- Adesione al protocollo "Distretto famiglia della Comunità di Valle" con politiche attive di sostegno e valorizzazione delle famiglie.
- Partecipazione al piano giovani di zona con il coinvolgimento dei giovani e delle associazioni locali. Il piano prevede da alcuni anni anche la possibilità di avvicinamento al lavoro e di formazione per i giovani dai 16 ai 19 anni.
- Sostegno alle associazioni locali in ambito sociale che operano nel comune con forme di incentivazione, coinvolgimento, collaborazione e finanziamento, anche a favore della neo costituita ProLoco.
- Collaborazione con il servizio sociale del territorio per monitorare le esigenze dei singoli e delle famiglie e prosiegua nella partecipazione al tavolo istituzionale delle politiche sociali presso la comunità di Valle.
- Prosecuzione nell'azione di accoglienza e coinvolgimento dei nuovi nati e dei nuovi residenti nel contesto sociale della comunità.
- Politiche di sostegno alla famiglia per abbattere i costi di iscrizione a corsi culturali, musicali, sportivi.
- Mantenimento del servizio alle famiglie del mercoledì libero per gli alunni della scuola primaria "G.Rosanelli"
- Coinvolgimento attivo dei giovani quale soggetto propositivo e/o di condivisione di scelte importanti dell'amministrazione, anche attraverso forme di consultazione previste dallo Statuto comunale (consulta dei giovani).
- Promozione e successivo sostegno alla costituzione della consulta delle donne, quale ulteriore organo consultivo e propositivo.
- Stesura di un progetto di visita alle istituzioni europee al fine di avvicinare la cittadinanza ed in particolare i giovani alla politica comunitaria attraverso il cofinanziamento della Regione

- Individuazioni di momenti di avvicinamento dei bambini/ragazzi agli organi amministrativi comunali in collaborazione con la scuola, al fine di favorire lo sviluppo e/o il miglioramento dell'educazione civica

- Attivazione di gemellaggi con paesi europei/internazionali e/o italiani, individuati per affinità di interessi/territorio e cultura.

○ Sport e Salute

- Riqualificazione degli impianti sportivi del parco urbano di Tenna, anche con una possibile copertura del campo da tennis/calciotto qualora si dimostri la sostenibilità economica della gestione futura.

- Stimolo alla partecipazione ad attività sportive da parte di bambini ed adolescenti anche con la compartecipazione economica da parte dell'amministrazione (adesione al progetto Scuola/sport, corsi di nuoto, pattinaggio, etc.)

- Proposta di accordo con la Comunità di Valle per garantire il servizio minimo farmaceutico (spesa a domicilio per gli anziani, armadietto farmaceutico, invio medicine a domicilio, prendendo spunto da accordo già esistente fra la comunità di valle ed i comuni della Valle dei Mocheni).

- Informazione attraverso serate e momenti di confronto attinenti al profilo di salute dell'azienda sanitaria, riferite all'alimentazione, al consumo di alcool, e alle abitudini di vita.

- Rinnovo della convenzione con i medici di base per l'utilizzo dell'ambulatorio sito nell'edificio comunale.

- Riqualificazione dei sentieri del territorio al fine di permettere passeggiate a misura di famiglia, nordic-walking e di consentirne la percorrenza anche in bicicletta, in collaborazione con la neo costituita Proloco.

- Utilizzo del parco urbano e della pineta di Alberè per percorsi del benessere alternativo (yoga, discipline olistiche,...)

○ Cultura

- Sostegno alle associazioni locali in ambito culturale che operano nel comune con forme di incentivazione, coinvolgimento e collaborazione.

- Ideazione da parte dell'amministrazione comunale di attività culturali ed informative che caratterizzano il territorio anche in collaborazione con le associazioni, la biblioteca, gli operatori economici, la scuola, la neo costituita Proloco e con i comuni limitrofi, al fine di valorizzare ogni angolo del nostro territorio comunale.

- Sostegno economico e logistico all'Università della Terza Età e Tempo Disponibile.

- Collaborazione con la parrocchia di Tenna per un uso comune del teatro e dell'oratorio ai fini culturali e di incontro (es: cineforum per giovani, eventi musicali, teatro,...)

- Collaborazione con la dirigenza della scuola primaria "G.Rosanelli" di Tenna per la messa a disposizione degli spazi a favore della comunità, quali: palestra, aula informatica e laboratorio didattico.

- Utilizzo del forte di Tenna, in concessione al comune, per visite e per manifestazioni ed attività culturali attinenti alla tipologia del sito, anche attraverso forme di collaborazione con le Associazioni e la neo costituita Pro Loco.

- **Istruzione Infanzia e Elementare e Trasporto Urbano Scolastico**

- Rinnovo di forme di convenzione per il servizio di assistenza alla prima infanzia.

- Collaborazione con la scuola primaria "G.Rosanelli" di Tenna ad attività progettuali in ambito didattico al fine di valorizzare le potenzialità dei bambini e sostenere il corpo docente in progetti condivisi in vari ambiti

- Realizzazione, in collaborazione con la scuola primaria "G.Rosanelli", della fase finale del progetto "Educare alla Sostenibilità" con l'installazione di sensori di monitoraggio e di elaborazione dei dati per un utilizzo a fini didattici e informativi rivolti alla popolazione

- Collaborazione con la scuola primaria "G.Rosanelli" alla gestione e alla manutenzione dell'orto didattico del comune.

- Rinnovo dell'accordo con il comune di Pergine Valsugana per i prolungamento della corsa urbana Ischia Tenna e ritorno

- Prosecuzione nel progetto attivato con la scuola materna "Il sentiero" di Tenna per l'insegnamento della lingua inglese in forma di gioco e nell'utilizzo del vocabolario per le attività di tutti i giorni

- **Comunicazione Istituzionale (Periodico Comunale e Sito Web) e non istituzionale**

- Creazione pagina web a favore neo costituita Pro Loco.

- Creazione di uno spazio dedicato all'interfaccia tra l'amministrazione e la cittadinanza (COsmOs fornito dal Consorzio dei Comuni Trentini).

- Potenziamento della pagina FaceBook del comune e possibile utilizzo di altre forme di social network

- Individuazione di nuove aree Free WIFI, per la navigazione gratuita attraverso la connessione ad Internet con dispositivo mobile (parco urbano e pineta di Alberè).

- Ricerca di potenziamento omogeneo della rete internet su tutto il territorio comunale

- Prosecuzione nella predisposizione del periodico semestrale comunale in collaborazione con il comitato di redazione e verifica di fattibilità per una gestione sovracomunale dell'informazione.

- **Mobilità- Viabilità- Toponomastica**

- Sensibilizzazione nei confronti di Trentino Trasporti per la sistemazione dell'attuale punto di fermata davanti alla scuola e installazione di ulteriori pensiline di protezione agenti atmosferici sulle altre fermate poste su via Variante.

- Individuazione di un piano generale di viabilità e realizzazione dei relativi interventi

- **Ambiente – Parchi- risparmio energetico/energie rinnovabili**

- Realizzazione nuovi punti sosta attrezzati con panchine.
- Realizzazione di adeguati mascheramenti dei cassonetti per la raccolta differenziata e una più razionale distribuzione sul territorio.
- Sensibilizzazione dei cittadini a favorire dei comportamenti virtuosi in materia di riciclaggio e di compostaggio dei rifiuti (es: giornata ecologica, progetto AMNU + con -,...)
- Controllo attento del fenomeno abbandono rifiuti, utilizzando servizi della Polizia Locale Alta Valsugana.
- Costante pulizia dei giardini, delle aiuole pubbliche, dei sentieri e delle strade forestali anche attraverso gli operai dell'iniziativa 19
- Inserimento di nuovi raccoglitori di rifiuti da passeggio e di sigarette lungo i sentieri e percorsi turistici, nella zona urbana, nei parchi e giardini e sulla spiaggia.
- Individuazione nel PRG di norme specifiche che agevolino gli interventi a basso consumo energetico.
- Verifica di fattibilità dell'installazione di macchine radiali in condotte di pressione per generazione di energia sfruttando il salto di quota dell'acquedotto comunale in loc. Pizzedi, .

• **Lavori pubblici**

- Completamento dell'edificio scolastico con l'installazione dei pannelli fotovoltaici, solari, e cisterna recupero acqua piovana.
- Completamento della pavimentazione di via Alberè con rifacimento del porfido.
- Individuazione di forme di collaborazione con gli esercizi pubblici del centro urbano per l'abbellimento e conseguente rivitalizzazione della piazza nello spazio antistante il comune
- Vigilanza nella realizzazione da parte di STET del secondo lotto dell'acquedotto.
- Sistemazione tratti stradali con nuovo asfalto via Campolongo (parte finale verso Ischia) partecipato per la parte di competenza con il comune di Pergine Valsugana
- Proseguimento con finanziamenti per l'abbellimento urbano in centro storico
- Realizzazione e/o potenziamento dei parcheggi sul territorio comunale.
- Realizzazione del nuovo parco tematico presso il forte di Tenna in collaborazione con i servizi provinciali competenti.
- Riqualificazione della zona spiaggia, con parcheggi nell'ambito dell'accordo di programma, sottoscritto già alcuni anni fa, con i comuni di Pergine, Levico, Caldonazzo e Calceranica, la Comunità di valle e la PAT.
- Sollecitazione nei confronti della PAT per la messa in sicurezza della SS. 47 nei pressi della spiaggia sul lago di Caldonazzo.

- Promozione per la presentazione di un progetto condiviso con il comune di Levico per la realizzazione di un marciapiede o sentiero a lato della strada provinciale, che conduce da Levico a Tenna, anche con la creazione di una pista ciclabile.

- Sollecito alla PAT per la realizzazione di un marciapiedi su Via Variante anche con la creazione di una pista ciclabile, in prosecuzione con il punto precedente.

• **Urbanistica**

- Variante generale al PRG comunale adeguandolo agli indirizzi della nuova Legge Provinciale in materia Urbanistica (recupero dei centri storici, non utilizzo a scopi edificali delle aree verdi,...) e a quelli indicati dal Piano territoriale di comunità, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile del territorio

• **Amministrazione**

- Individuazione di forme di consultazione pubblica per la scelta dell'ambito territoriale ai fini della gestione associata dei servizi comunali e per l'eventuale fusione con i comuni limitrofi (attraverso questionari di gradimento, incontri, referendum,...)

- Attuazione di forme di gestione associata dei servizi comunali (tributi, segretario, ufficio tecnico,...) come previsto dalla riforma istituzionale delle amministrazioni comunali.

- Stimolare i cittadini alla partecipazione attiva per la gestione della cosa pubblica, attraverso incontri e forme di consultazione previste dallo Statuto comunale.

- Prosecuzione nell'accordo con Poste Italiane per il mantenimento dello sportello postale nell'attuale sede del Comune.

- Prosecuzione della messa in sicurezza del territorio, con la posa in opera di un impianto di videosorveglianza nei punti più sensibili del territorio comunale, in collaborazione con la Comunità di Valle, la Polizia locale Alta Valsugana e la Polizia di Stato.

- Sostegno costante alla neo costituita Pro Loco, fortemente voluta e stimolata dall'amministrazione comunale.

- Diffusione ed informazione alla cittadinanza relativamente al piano di Protezione Civile comunale elaborato recentemente in collaborazione con i Vigili Volontari del Fuoco locali e la Protezione Civile provinciale.

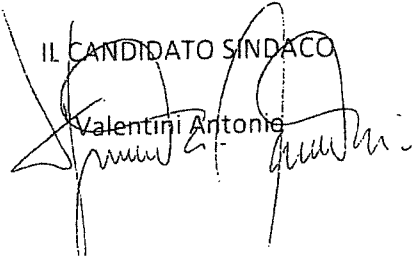
- Partecipazione alle forme decisionali di indirizzo e gestione con le società partecipate dal Comune.

- Verifica per il rinnovo della convenzione in ambito di Polizia Locale Alta Valsugana con i comuni limitrofi.

- Coinvolgimento dei consiglieri comunali, anche attraverso deleghe speciali affidate dalla giunta comunale, per lo svolgimento di particolari compiti e specifiche materie nel rispetto dello Statuto comunale, a supporto dell'azione della giunta comunale.

Tenna, 07/04/2015

IL CANDIDATO SINDACO
Valentini Antonio



LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA

Il Comune di Tenna è un territorio che presenta di per sé bellezze attrattive ambientali. Infatti la sua posizione geografica lo colloca su un colle fra i due laghi di Levico e Caldonazzo. Nella logica di salvaguardia dell'ambiente, deve essere rispettata questa condizione, senza la costruzione di opere faraoniche, creando invece le condizioni per un recupero delle opere esistenti e lo sviluppo di opere nuove nell'ottica sempre del rispetto della qualità ambientale.

Parte degli obiettivi prefissati nella presente legislatura sono già stati realizzati con la conclusione di importanti opere, quali: il completamento dell'edificio scolastico con l'installazione di pannelli fotovoltaici, solari e cisterna di recupero dell'acqua piovana, il rifacimento di parte della pavimentazione in cubetti del centro storico, la realizzazione del secondo lotto dell'acquedotto, la sistemazione di alcuni tratti stradali con asfalto, l'ultimazione della ristrutturazione degli impianti sportivi.

Rimangono da portare a compimento alcune opere già in avanzata fase di realizzazione quali: la caserma del locale Corpo dei Vigili del Fuoco, le ultime opere presso il Forte Austroungarico Werk di Tenna al fine di renderlo agibile ed il completamento del parco pertinenziale che avrà la funzione di valorizzare la struttura storica, ma anche da fungere come attrazione per le persone del posto ed i turisti di passaggio.

Rimangono da realizzare: l'abbellimento del centro storico per renderlo attrattivo non solo alla popolazione del paese, ma anche ai numerosi turisti estivi e di passaggio che percorrono i sentieri limitrofi nelle zone della Pineta di Alberè e del Forte di Tenna.

Ne consegue anche una revisione della viabilità del centro storico e delle località più periferiche, al fine di dare più sicurezza ai residenti ed ai turisti presenti, ma anche un potenziamento/riqualificazione della sentieristica, dei collegamenti a piedi dalla zona di fondovalle (Levico- Caldonazzo) con il colle di Tenna. In quest'ottica l'amministrazione comunale, in collaborazione con il Comune di Levico e con l'aiuto del Servizio SOVA della PAT, ripristinerà il sentiero di collegamento Levico-Tenna, a valle della SP n. 16.

Altro obiettivo costante è quello della straordinaria manutenzione delle strade del paese.

Nell'ottica di una riqualificazione complessiva della zona spiaggia si dovrebbe dare attuazione all'accordo di programma siglato con la PAT e purtroppo mai finanziato.

Al fine di poter realizzare le strategie sopra individuate, ma anche per uno sviluppo sostenibile del territorio, e il recupero degli edifici del centro storico, è necessario rivedere gli strumenti urbanistici adeguandoli sia agli indirizzi della nuova legge provinciale in materia di urbanistica che a quelli indicati dal Piano territoriale di Comunità.

AMBIENTE- SALUTE E SPORT

L'impegno è quello di creare un nuovo modo di gestire e valorizzare le aree ed i sistemi territoriali di particolare interesse naturale, storico-culturale e paesaggistico introducendo un nuovo modo di concepire il territorio, in maniera integrata con politiche svolte alla conservazione e allo sviluppo sostenibile locale.

In tal senso è importante sensibilizzare a comportamenti virtuosi e cercare di creare una cultura del territorio del tipo "condivisione del bene comune fra pubblico/privato" che fa uscire dalla logica "Il Bene pubblico non è mio ma è dell'amministrazione comunale".

In questa logica si potrebbe sviluppare, in collaborazione con i comuni limitrofi Calceranica e Caldonazzo un regolamento dei beni comuni, facendo passare il messaggio che il territorio non ha confini delineati, ma va rispettato nella sua integrità e dimensione unitaria.

Già si sono attivate delle politiche miste pubblico/privato con l'attuale Proloco che comunque dovranno essere sviluppate ulteriormente rivolgendosi anche alle associazioni, ai privati cittadini, ai comitati, ...

Il territorio, al fine di renderlo fruibile a tutti, sia abitanti locali che turisti, va riqualificato e mantenuto e a tal fine si sono creati nuovi spazi a verde pubblico in presenza di lotti privati edificabili.

Anche le strutture sportive esistenti, se pur di dimensioni ridotte, sono state in gran parte riqualificate affinché, soprattutto i bambini ed i ragazzi possano praticare sport all'aria aperta, con tutti i vantaggi salutari che questo comporta.

Importante è la costante opera di manutenzione ordinaria del patrimonio che implica, comunque, un grosso impegno da parte dell'amministrazione comunale in termini di tempo, di costante monitoraggio e di risorse.

Importante infine è la zona lago di Caldonazzo. Il comune di Tenna insiste per una piccola parte sulla sponda orientale del lago con una spiaggia totalmente recuperata e per la quale ci si è posti tutti gli obiettivi, peraltro raggiunti, dell'ottenimento della Bandiera Blu, sinonimo di qualità delle acque e della presenza di servizi per i bagnanti.

L'amministrazione comunale, partecipa a livello sovra-comunale, ad un progetto finanziato con fondi legati al PSR (Piano di Sviluppo Rurale) e cofinanziato dalla comunità di valle che mira a valutare le potenzialità del nostro territorio nell'ottica di istituire una "Rete di Riserve del Brenta".

AGRICOLTURA E FORESTE

Il territorio del comune di Tenna è particolarmente vocato dal punto di vista agricolo, tant'è vero che nel passato erano diffuse molte tipologie di coltivazione: cerealicole, orticole, della vite e della frutticoltura che hanno costituito la maggior fonte di reddito.

In questi ultimi decenni molte aree agricole sono state abbandonate, anche per il continuo frazionamento e parcellizzazione delle proprietà, con conseguente diminuzione degli occupati nel settore.

Sulla base della situazione attuale, l'amministrazione comunale vuole spingere per un recupero del territorio a livello agricolo con un'attività di informazione/formazione rivolta a tutta la popolazione. Si sono creati dei momenti di confronto con esperti del settore, con la presentazione anche di buone prassi e fornendo gli strumenti di fattibilità per permettere il recupero di specie agricole, soprattutto nella zona della collina di Tenna che degrada verso il lago di Caldonazzo, anche attraverso l'utilizzo dello strumento della Banca della Terra.

E' chiaro che la realizzazione di nuovi impianti sarà a cura dei privati, che con il recupero del territorio, oltre ad avere un beneficio privato, favoriranno il recupero del degrado esistente e di integrazione con il turismo.

Tenna, pur non possedendo grandi estensioni di foreste, era conosciuta e frequentata anche per una pineta che era l'unica nella zona, con la presenza anche di aree umide di pregio e di zone ricreative. Purtroppo il fenomeno Vaia che nell'ottobre 2018 ha colpito la maggior parte delle zone boschive del Trentino, ha devastato anche la Pineta di Alberè, causando l'abbattimento di metà della zona boscata (circa 10.000 mc. di legname) e la devastazione di tutta la sentieristica e delle strade di viabilità forestale. L'amministrazione comunale, oltre a provvedere allo sgombero del materiale legnoso, ha provveduto ad attivare un percorso partecipativo con due tavoli di lavoro, rispettivamente di tecnici e della popolazione locale, che hanno portato idee di riqualificazione e di recupero della pineta nel suo insieme. L'amministrazione ha colto le idee e le ha organizzate al fine di permettere una progettazione preliminare di tutta l'area e di indirizzare i soggetti che si sono resi disponibili al recupero, anche attraverso finanziamenti ad hoc.

ATTIVITA' ECONOMICHE

Come già accennato, le attività principali del territorio sono indirizzate al settore turismo con la presenza di tre Alberghi, un Bed & Breakfast, 2 ristoranti, due bar- pizzerie.

Più marginale è il settore del commercio e dell'artigianato.

L'attività principale e per la quale il territorio è più consono, è quella turistica, ed è in tale direzione che l'amministrazione comunale ha inteso stimolare il recupero delle case storiche e semiabbandonate del centro del paese per la realizzazione di una "Ospitalità diffusa".

Si conferma poi la necessità di individuare un punto ricreativo/commerciale nel parco urbano al fine di rivitalizzare la zona, creare un servizio per i frequentatori e servire quale struttura di supporto nella gestione delle attività sportive.

Con la Proloco locale si procederà nell'attuazione di un progetto di conoscenza e promozione del territorio attraverso depliant e locandine ben strutturate.

POLITICHE SOCIALI- GIOVANILI- FAMILIARI

Di questo settore si è ampiamente trattato in precedenza.

CULTURA ED ISTRUZIONE

L'associazionismo è fonte insostituibile di rivitalizzazione del territorio e di iniziative sociali, culturali, sportive, ricreative e turistiche. Per questo l'azione dell'amministrazione comunale è stata e va indirizzata al sostegno delle Associazioni operanti sul territorio, sia con la possibilità di utilizzo gratuito degli spazi e delle attrezzature di proprietà comunale, sia con l'erogazione di contributi, secondo i criteri individuati da un regolamento approvato, che vedono essere premiate soprattutto le associazioni che lavorano in rete fra loro. In questa logica di integrazione l'amministrazione si è spesa, si spende e si spenderà per creare una rete, diversificare le attività, creare qualità nell'offerta, cercare di evitare sovrapposizioni e promuovere nel migliore dei modi le attività culturali, che costituiscono anche uno dei mezzi per far conoscere e promuovere il territorio. Unico neo nello sforzo dell'amministrazione di utilizzare al meglio le strutture esistenti per manifestazioni è quello della non ancora raggiunta agibilità del Forte di Tenna, che poteva essere luogo di manifestazioni importanti in occasione della ricorrenza del centenario della Grande Guerra. Si spera comunque di risolvere a breve il problema.

Con la Comunità di Valle è iniziata una fattiva collaborazione, che è stata portata avanti negli anni, al fine di poter accedere ad un'offerta culturale integrata su tutto il territorio, anche dei comuni limitrofi, nell'ottica di uno scambio, superando la rigidità della cultura solamente a livello di territorio comunale.

Si prosegue nell'azione di coinvolgimento della Terza Età con il sostegno economico in convenzione con L'Uted

(Università della Terza Età e del Tempo Libero).

Importante risulta infine la collaborazione con la scuola dell'infanzia e primaria per la realizzazione di progetti condivisi di sostenibilità ambientale ed altro, anche con il cofinanziamento di attività programmate dalla scuola in vari ambiti. Si dovrebbe portare a compimento a breve un progetto, che è stato realizzato didatticamente dalla scuola primaria in collaborazione con l'amministrazione comunale per i 4 anni addietro, di "Sostenibilità ambientale" con la visualizzazione a monitor esterno dei dati di sostenibilità rilevati all'interno della scuola, ampliata con i criteri di edilizia sostenibile (certificata ARCA).

COMUNICAZIONE

Obiettivo primario in ambito comunicativo è quello di rendere puntuale e trasparente la divulgazione dell'attività dell'amministrazione, attraverso il sito web e attraverso face-book.

Importante obiettivo è quello di potenziare la rete internet su tutto il territorio comunale, ovviando alle attuali zone d'ombra, in attesa della rete a banda ultralarga, che comunque dovrebbe arrivare a breve sul territorio comunale.

Si prevede di ripristinare il notiziario comunale e la messa on-line dello stesso.

AMMINISTRAZIONE

Oltre agli strumenti di partecipazione sopradescritti, la comunicazione dell'operato dell'amministrazione verrà mantenuta anche con incontri pubblici, rivolti non solo ad informare ma anche a creare forme di consultazione informale riferite a vari ambiti di interesse collettivo. Si potranno così individuare anche forme di partecipazione per la gestione della cosa pubblica, nell'ottica dell'attuazione del Regolamento dei Beni comuni, di cui si è accennato prima.

Particolarmente a cuore dell'amministrazione comunale è la messa in sicurezza del territorio con l'installazione di un impianto di videosorveglianza perimetrale.

Altro obiettivo principe è quello, una volta portato a compimento la realizzazione della nuova Caserma dei vigili del Fuoco e verificare il possibile utilizzo del primo piano da destinare a pubblico interesse.

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La L.P. 17 giugno 2004, n. 6 all'art. 10 comma 7 riguarda le modalità organizzative e di gestione dei servizi pubblici di interesse economico rientranti nella competenza provinciale, e la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 all'art. 13 commi 3 e 4, in materia di servizi pubblici prevede che:

comma 3 - I servizi pubblici d'interesse economico sono organizzati e gestiti, nel rispetto del diritto comunitario, secondo quanto previsto da questa legge e dalla vigente legislazione provinciale in materia.

comma 4 - I servizi pubblici privi d'interesse economico, oltre che nelle forme previste dal comma 3, sono gestiti:

- a) - direttamente;
- b) - mediante affidamento diretto a enti pubblici strumentali dei comuni o della comunità, ivi comprese le aziende pubbliche di servizi alla persona;
- c) - mediante fondazioni o associazioni costituite o partecipate dagli enti locali nelle quali i componenti espressi dagli enti locali negli organi della fondazione o dell'associazione siano in grado, in relazione all'attività affidata, di determinare gli obiettivi, di orientare l'attività e di controllare i risultati;
- d) - mediante affidamento ad organismi senza fini di lucro preventivamente accreditati a seguito dell'accertamento di requisiti specifici richiesti per lo svolgimento della tipologia di servizio; il sistema di accreditamento e le procedure di scelta del soggetto affidatario assicurano in ogni caso il rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione;
- e) - mediante affidamento a soggetti terzi individuati, salvo diverse specifiche disposizioni di legge, sulla base di adeguate procedure concorrenziali.

Il Comune di Tenna per quanto riguarda i servizi pubblici ha scelto le seguenti forme di gestione:

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura

d) Gestiti attraverso convenzioni

Servizio	Ente in convenzione	Scadenza	Programmazione futura
<i>Asilo Nido</i>	Comune di Caldonazzo	31/08/2019	Non si prevede di gestire in futuro questo servizio in maniera diversa
<i>Polizia Municipale</i>	Comune di Pergine	31/12/2020	Si intende procedere con la gestione tramite convenzione
Servizio Bibliotecario	Comune di Caldonazzo	10/08/2018 prorogata per ulteriori 9 anni	Si intende procedere con la gestione tramite convenzione
Servizio di custodia forestale	Comune di Pergine	31/12/2020	

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Gestione servizio idrico integrato</i>	Stet spa	Il contratto di servizio stipulato con decorrenza 1/01/2009 ha durata fino al 31/12/2038
<i>Gestione servizio illuminazione pubblica</i>	Stet spa	Il contratto di servizio stipulato il 19/12/2001 con decorrenza 1/1/2002 ha durata fino al 31.12.2030
<i>Servizio smaltimento rifiuti solidi urbani</i>	Amnu spa	Il contratto di servizio

		stipulato nel 2009 ha durata fino al 31/12/2037
<i>Servizi cimiteriali</i>	Amnu spa	Il contratto di servizio stipulato nel 2009 ha durata fino al 31/12/2037
Servizio di riscossione coattiva	Trentino Riscossioni spa	Il contratto di servizio stipulato ha decorrenza 1/01/2018 e scadenza 31/12/2022

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che, in qualità di soci, controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali, impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in allegato alla deliberazione consiliare n. 26 dd. 25.10.2017, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Consorzio dei Comuni Trentini Società Cooperativa - quota di partecipazione – 0,51%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		La cooperativa, nell'intento di assicurare ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno, ha lo scopo mutualistico di coordinare l'attività dei soci e di migliorarne l'organizzazione, nello spirito della mutualità cooperativa, al fine di consentire un risparmio di spesa nei settori di interesse comune. La sua attività è mirata a prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022		Mantenimento del servizio di consulenza, formazione e informazione, nell'ottica dell'economicità, risparmio e uniformità; le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione. A decorrere dal 2018 la società è diventata una in house.			
Tipologia società		Totale partecipazione pubblica			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		€ 12.238,00	€ 10.173,00	€ 10.173,00	€ 10.121,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 1.854.452,22	€ 2.227.775	€ 2.555.832	€ 2.929.073,00
Risultato d'esercizio		€ 178.915,00	€ 380.756,00	€ 339.479,00	€ 383.476,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 886,91	€ 976,00	€ 2.555,90	€ 4.148,00
	pagato	€ 886,91	€ 976,00	€ 1.830,00	€ 4.148,00

Le risorse erogate riguardano la quota associativa annua fissata dall'assemblea e servizi erogati (privacy, sito web). Ci sono poi annualmente altri pagamenti a fronte di servizi di formazione e aggiornamento (corsi, ...) che variano a seconda delle attività svolte e dal numero di partecipanti.

Stet Spa - quota di partecipazione – 1,51%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Distribuzione energia elettrica, svolgimento del servizio idrico integrato, servizio di gestione impianti di illuminazione pubblica			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022		Mantenimento del livello di servizio pubblico offerto alla clientela, limitando il più possibile eventuali aumenti di costi per il cittadino; proseguimento nella progressiva e graduale sostituzione di parti di impianti vetuste; le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione			
Tipologia società		Società in house			

		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale</i>		€ 22.439.400,00	€ 22.439.400,00	€ 22.439.400,00	€ 22.439.400,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 41.537.466,00	€ 44.395.411,00	€ 45.819.180,00	€ 55.120.969,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 2.532.418,00	€ 3.113.651,00	€ 1.987.724,00	€ 1.975.002,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	€ 9.128,27	€ 9.128,27	€ 9.507,17	€ 9.128,27
	riscosso	€ 9.128,27	€ 9.128,27	€ 9.507,17	€ 9.128,27
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 17.507,44	€ 17.576,93	€ 17.629,05	€ 17.746,32
	pagato	€ 36.147,75	€ 17.576,93	€ 0.00	€ 35.375,37

Le risorse finanziarie erogate annualmente a Stet riguardano il contratto per il servizio di illuminazione pubblica (circa 17.800,00 annui, iva compresa) e a volte incarichi di realizzazione di opere, lavori, contratti di allacciamento effettuati con apposito provvedimento di incarico.

Con deliberazione n. 26/13 dd. 31.10.2013 il Consiglio comunale ha approvato la convenzione tra i Comuni per l'esercizio associato della governance di Stet Spa; in data 27.03.2013 la Conferenza di coordinamento dei Sindaci ha designato il Comune di Pergine Valsugana quale ente capofila della gestione associata per l'esercizio della governance di Stet Spa.

Amnu Spa - quota di partecipazione – 1,993%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	<i>Gestione del ciclo dei rifiuti urbani e gestione del servizio cimiteriale</i>				
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022	<i>Mantenimento del livello di servizio pubblico offerto alla clientela, limitando il più possibile eventuali aumenti di costi per il cittadino e per l'ente; è in programma l'ultimazione della revisione del Regolamento cimiteriale per adeguarlo alla normativa e alle mutate esigenze; le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione</i>				
<i>Tipologia società</i>	<i>Società in house</i>				
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale</i>		€ 1.128.387,00	€ 1.128.387,00	€ 3.254.963,00	€ 3.254.963,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 4.495.518,00	€ 4.566.923,00	€ 4.863.650,00	€ 5.038.334,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 326.810,00	€ 245.003,00	€ 426.926,00	€ 304.883,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	€ 3.459,76	€ 2.594,82	€ 2.594,82	€ 2.594,82
	riscosso	€ 3.459,76	€ 2.594,82	€ 2.594,82	€ 2.594,82
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 16.306,77	€ 16.632,27	€ 17.280,50	€ 21.304,67
	pagato	€ 16.470,90	€ 16.093,43	€ 17.084,22	€ 21.304,67

Le risorse finanziarie erogate annualmente ad Amnu riguardano il contratto per il servizio di gestione dei servizi cimiteriali (circa 12.000,00 annui, iva compresa), il pagamento delle agevolazioni deliberate dal Comune a favore di particolari categorie di contribuenti (circa 400,00 - 500,00 euro annui, variabili), e l'importo del servizio smaltimento rifiuti negli immobili di proprietà comunale.

Con deliberazione n. 35/14 dd. 22.12.2014 è stato approvato lo schema di convenzione per l'esercizio associato della governance della società a capitale pubblico Amnu Spa, delegando il Comune di Pergine Valsugana quale capofila per le attività di verifica per il rispetto contenuti del Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali del 20.09.2012.

Macello Pubblico Alta Valsugana Srl - quota di partecipazione – 1,845%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione del Servizio pubblico di macellazione			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022		<p>Con deliberazione del Consiglio comunale di Tenna n. 26 dd. 25.10.2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 c. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n.19 e art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute e individuazione delle partecipazioni da alienare" è stata disposta la necessaria dismissione del servizio pubblico di macellazione a far data dall'1/1/2018, procedendo alla liquidazione della Società Macello pubblico Alta Valsugana Srl che doveva essere effettuata entro il 31.12.2018. Nei primi mesi del 2019 sono stati pubblicati gli avvisi d'asta pubblica per la vendita del compendio immobiliare, delle attrezzature e delle superfici esterne di pertinenza e accessorie con destinazione d'uso macello, il cui esito concluderà la fase di messa in liquidazione.</p> <p>Le perdite del 2017 e del 2018 sono state coperte mediante l'utilizzo del fondo di riserva. Nel corso del 2019 si è tentata la vendita del compendio immobiliare e delle attrezzature della Società con tre tentativi di asta pubblica andati deserti, per cui è stato deciso di incaricare il Liquidatore di porre in atto le procedure previste dalla legge per la vendita mediante trattativa privata. L'unica offerta pervenuta non è ritenuta sufficientemente congrua rispetto al valore di stime asseverata a suo tempo predisposta, pertanto l'Assemblea dei soci rinvia a successivo incontro in conferenza dei sindaci per la determinazione delle modalità per l'esecuzione di un nuovo tentativo di vendita.</p>			
Tipologia società		Società in house			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		€	€	€ 10.200,00	€ 10.200,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€	€	€ 105.332,00	€ 106.914,00
Risultato d'esercizio		€ 5.315,00	€ 3.511,00	' - € 3.978,00	' - € 2.691,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc...)	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Trentino Riscossioni Spa - quota di partecipazione – 0,0123%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Riscossione delle sanzioni amministrative e per violazioni al Codice della Strada elevate dagli agenti del Corpo di Polizia Municipale sovracomunale. Dal 2018 incaricato della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune</i>			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022		<i>Mantenimento del livello di servizio pubblico offerto alla clientela, limitando il più possibile eventuali aumenti di costi per il cittadino e per l'ente. Le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione.</i>			
Tipologia società		<i>Società in house</i>			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale</i>		€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		€ 2.768.094,00	€ 3.383.991,00	€ 3.619.569,00	€ 4.102.308,00
<i>Risultato d'esercizio</i>		€ 275.094,00	€ 315.900,00	€ 235.574,00	€ 482.739,00
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Le risorse finanziarie erogate da questo Ente a Trentino Riscossioni Spa riguardano esclusivamente gli aggi sulla riscossione coattiva delle entrate tributarie che il Comune invia alla società in veste di incaricato della riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali in base ad apposita convenzione approvata con Deliberazione del Consiglio comunale n. 17/17 dd. 27.07.2017.

Trentino Trasporti Esercizio Spa - quota di partecipazione – 0,01%				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Esercizio del Servizio di trasporto pubblico urbano e extraurbano, compreso il trasporto ferroviario, funiviario, su tutto il territorio della Provincia Autonoma di Trento.</i>		
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022		<i>Mantenimento del livello di servizio pubblico offerto alla clientela, limitando il più possibile eventuali aumenti di costi per il cittadino e per l'ente. Le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione.</i>		
Tipologia società		<i>Società in house</i>		
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
				Anno 2018

Capitale sociale		€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 29.950.946,00	€ 31.629.738,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 1.679.945,00	€ 3.729.918,00	€ 213.487.012,00	€ 222.530.860,00
Risultato d'esercizio		€ 85.967,00	€ 49.974,00	€ 190.598,00	€ 82.402,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Informatica Trentina Spa - quota di partecipazione – 0,01% - Trentino Digitale Spa

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione dei servizi informatici per gli enti soci del territorio della Provincia Autonoma di Trento, fornitura programmi software gestionali, assistenza, manutenzione e aggiornamento degli stessi.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022		<p>Mantenimento del livello di servizio offerto agli enti. Le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione.</p> <p>Dal 1/12/2018 la Società Informatica Spa si è fusa con Trentino Network diventando Trentino Digitale Spa</p>			
Tipologia società		Società in house			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	€ 6.434.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 20.589.287,00	€ 20.805.294,00	€ 21.698.244,00	€ 41.482.980,00
Risultato d'esercizio		€ 122.860,00	€ 216.007,00	€ 892.950,00	€ 1.595.918,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 3.114,67	€ 2.932,28	€ 6.675,84	€ 675,88
	Pagato	€ 3.114,67	€ 2.932,28	€ 6.675,84	€ 675,88

Le risorse finanziarie erogate annualmente ad Informatica Trentina Spa, prima e Trentino Digitale Spa riguardano vari contratti di assistenza di programmi informatici, aggiornamenti e manutenzione software e servizi di assistenza informatica (poco più di euro 400,00.= per l'utilizzo della Piattaforma Gare Telematiche, 250,00.= euro circa per la piattaforma delle fatture elettroniche e per l'assistenza a n. 2 firme digitali).

Azienda per il Turismo Valsugana – società cooperativa - quota di partecipazione – 2,04%

Funzioni attribuite e attività	Promozione del turismo e dell'immagine turistica nell'ambito del territorio della
--------------------------------	---

svolte in favore dell'Amministrazione		Valsugana e del Tesino.			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2020 -2022		<i>Mantenimento del livello di servizio offerto agli enti ed alla clientela. Le prospettive future sono di mantenere la partecipazione alla società. Non sono previste trasformazioni societarie, aumenti di capitale, né attivazione di procedure finalizzate allo scioglimento o alla liquidazione.</i>			
Tipologia società		Società mista			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Capitale sociale		€ 52.000,00	€ 53.000,00	€ 58.000,00	€ 59.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		€ 108.820,00	€ 110.900,00	€ 126.410,00	€ 136.085,00
Risultato d'esercizio		€ 4.882,00	€ 3.231,00	€ 9.000,00	€ 8.963,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)	accertato.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	riscosso	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 256,20
	pagato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 256,20

Le risorse erogate alla società sono il corrispettivo di servizi offerti all'ente, in modo particolare nei servizi turistici legati alla pubblicizzazione del marchio Bandiera Blu.

Con deliberazione del Consiglio comunale di Tenna n. 26 dd. 25.10.2017 avente ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 c. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n.19 e art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute e individuazione delle partecipazioni da alienare" sono state esaminate una ad una le partecipazioni societarie possedute e, fatta eccezione per il Macello pubblico Alta Valsugana Srl per il quale è stata disposta la necessaria dismissione del servizio a far data dall'1/1/2018, e la conseguente liquidazione della società da concludersi entro il 31.12.2018, per tutte le altre società è stata esaminata la necessità, la convenienza e la rischiosità di mantenere la partecipazione rilevando di confermarne la partecipazione. Nella voce risorse finanziarie erogate all'organismo, qualora valorizzata, sono riportate le spese relative a corrispettivi per servizi erogati all'ente; in nessun caso sono state versate, nei 4 anni esaminati, somme per finanziamento di disavanzi o per ricapitalizzazioni societarie.

Con deliberazione del Consiglio comunale di Tenna n. 31 dd. 27.12.2018 è stata disposta la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute alla data del 31/12/2017 ex art. 7 c. 10 L.P. 29 dicembre 2016, n.19 e art. 24 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 non evidenziando alcun particolare rilievo degno di nota.

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Le opere pubbliche iniziate e non ancora terminate alla data del 31.12.2018 sono state inserite riportando l'importo nell'anno in cui è stato impegnato. Con l'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2019 verranno deliberate anche le reimputazioni contabili sull'anno relativo alla esigibilità della spesa.

SCHEDA 1 Parte seconda - Opere in corso di esecuzione

OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2019 e negli anni precedenti (2)	2020		2021		2022		Anni successivi
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2020 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	
1 Costruzione nuova caserma VVFF (cap. 29301/100)	2009	1.350.860,05	1.350.860,05	1.350.860,05							
2 Realizzazione Impianto pubblico di videosorveglianza (cap. 23101/10)	2018	28.591,37	28.591,37	28.591,37							
3 Messa in sicurezza via Alberè (cap. 28101/110-111)	2017	148.893,91	148.893,91	148.893,91							
4 Riqualificazione parco Forte Tenna (cap. 21501/121)	2016	511.819,38	511.819,38	311.143,48							
5 Lavori di asfaltatura via Alberè (cap. 28101/112)	2017	43.193,40	43.193,40	43.193,40							
6 Progettazione lavori di allargamento Via Serafini (cap. 29606/011)	2018	6.492,60	6.492,60	6.492,60							
7 Incarico per Progetto Ospitalità diffusa (cap. 29606/011)	2018	6.832,00	6.832,00	6.832,00							
Totale:		2.096.682,71	2.101.351,20	1.896.006,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Nel triennio 2020-2022 le spese di investimento sono finanziate con le seguenti entrate di natura straordinaria: contributi di concessione interamente applicati alla parte straordinaria del bilancio (29.400,00 euro nel 2020, 9.500,00 euro nel 2021 e 9.500,00 euro nel 2022), trasferimenti provinciali destinati ad interventi specifici oppure generici (budget), trasferimenti Bim Brenta (solo sul 2020 per euro 2.030,00) e canoni grandi derivazioni idriche (euro 17.440,00 all'anno, più per il 2020 il canone residuale degli anni pregressi di euro 3.186,30). In questa fase non è prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione che sarà effettivamente disponibile solo dopo l'approvazione del rendiconto 2019. Nel 2020 sono stati previsti ed utilizzati i due finanziamenti statali disposti dal Ministero dell'Interno per comuni inferiori ai 5.000 abitanti (euro 50.000,00) e per comuni inferiori ai 1.000 abitanti (euro 11.597,90) da destinarsi alla messa in sicurezza del patrimonio o ad interventi di risparmio energetico. Per l'effettivo accertamento di tali finanziamenti, e quindi per il corrispondente impegno della relativa spesa è necessario attendere apposito provvedimento provinciale. Il finanziamento di euro 50.000,00 è previsto anche per le annate successive, fino al 2024, tuttavia in questa fase non ne è stato previsto l'impiego sul 2021 e 2022 in quanto, in vista del possibile cambio di amministrazione connessa alle elezioni di maggio 2020, per le annate 2021 e 2022 sono stati previsti solo gli interventi straordinari minimali. Per il 2020 una parte residuale delle spese di investimento (11.000,00 euro) sono finanziate con avanzo economico derivante, in parte, dall'eccedenza delle entrate una tantum sulle corrispondenti spese una tantum). Per quanto riguarda i trasferimenti provinciali agli investimenti (budget) è stata seguita l'indicazione data nel Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2020, di applicare, per questa prima fase (fino alle prossime elezioni amministrative), solo il 50% del budget assegnato nel 2019 e quindi euro 28.100,00, in quanto la PAT al momento garantisce la copertura di tale importo, così come confermato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 200 dd. 14.02.2020.

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2020	2021	2022	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
2		0,00	0,00	0,00	
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00	0,00	0,00
ENTRATE DESTINATE					0,00
5	Entrate destinate agli investimenti	281.280,00	158.510,00	158.510,00	598.300,00
ENTRATE LIBERE					0,00
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Altro (avanzo economico)	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00
TOTALI		292.280,00	158.510,00	158.510,00	609.300,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

In queste schede sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio, sia per il primo anno (2020), sia per il biennio successivo.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 – parte prima allegata al programma triennale, a seguito dell'assegnazione o del reperimento di idoneo finanziamento.

Con un atto di variazione sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche.

ENTRA TE

ANNO 2021

CONTROLLO

DI CUI REI

CONTROLLO

DI CUI REI

[illegible]

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi ai precedenti elenchi (inevitabilmente non esaustivi a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevedeva che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente ad alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

Con successiva Legge Provinciale 23.12.2019 n. 13, l'obbligo di gestione associata dei servizi è stato abrogato; tuttavia per il Comune di Tenna rimangono tuttora vigenti le convenzioni approvate dal Consiglio comunali e quindi sottoscritte dai Sindaci, nell'ambito denominato 4.3 tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna. Pertanto, di seguito, viene riportata la spesa corrente relativa ai compiti ed alle attività tuttora gestite in forma associata, considerando come la programmazione debba orientare le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica di rispettivo riferimento:

ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA	MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO	2019 (assestato)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
1) Segreteria generale, personale e organizzazione	0102 Segreteria generale	136.948,90	121.820,00	121.580,00	121.680,00
	0110 Risorse umane	18.767,50	12.700,00	12.700,00	12.700,00
2) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato				
3) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0103	69.710,00	66.160,00	66.180,00	66.200,00
	0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	4.000,00	6.000,00	10.410,00	9.750,00
4) Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	69.610,00	26.310,00	26.310,00	26.310,00
	0106 Ufficio tecnico	33.640,50	34.600,00	31.910,00	31.920,00
5) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107 Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile	50.375,84	50.800,00	49.520,00	49.540,00
	0108 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
6) Altri servizi generali	0109 Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
	0111 Altri servizi generali	112.860,00	66.510,00	59.410,00	59.410,00
TOTALE		495.912,74	384.900,00	378.020,00	377.510,00

Anche i servizi relativi al commercio sono svolti in gestione associata, ma sono ricompresi nelle funzioni soprariportate, perché tale attività è compresa nella funzione Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico, come è evidenziato nella descrizione dell'attività. L'entità di questa attività è difficilmente quantificabile e pertanto è inscindibile dai costi del servizio che svolge l'attività stessa.

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevedeva che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."*

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

Si rinvia al "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata" approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 56/16 dd. 29.06.2016, nel quale si dà evidenza del raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa, nelle modalità e nei tempi previsti dalla norma.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti	Totale
1	437.450,00	60.150,00	0,00	497.600,00	424.970,00	6.500,00	0,00	431.470,00	424.460,00	6.500,00	0,00	430.960,00
3	15.660,00	9.030,00	0,00	24.690,00	16.320,00	1.950,00	0,00	18.270,00	16.320,00	1.950,00	0,00	18.270,00
4	139.240,00	3.000,00	0,00	142.240,00	138.620,00	3.000,00	0,00	141.620,00	138.640,00	3.000,00	0,00	141.640,00
5	19.800,00	0,00	0,00	19.800,00	19.800,00	0,00	0,00	19.800,00	19.800,00	0,00	0,00	19.800,00
6	4.380,00	500,00	0,00	4.880,00	4.380,00	1.000,00	0,00	5.380,00	4.380,00	1.000,00	0,00	5.380,00
7	23.250,00	6.100,00	0,00	29.350,00	23.350,00	0,00	0,00	23.350,00	23.450,00	0,00	0,00	23.450,00
8	0,00	58.200,00	0,00	58.200,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
9	76.850,00	4.560,00	0,00	81.410,00	76.850,00	4.560,00	0,00	81.410,00	76.850,00	4.560,00	0,00	81.410,00
10	120.980,00	28.150,00	0,00	149.130,00	119.160,00	6.500,00	0,00	125.660,00	119.180,00	6.500,00	0,00	125.680,00
11	7.420,00	38.390,00	0,00	45.810,00	7.420,00	2.000,00	0,00	9.420,00	7.420,00	2.000,00	0,00	9.420,00
12	40.280,00	1.200,00	0,00	41.480,00	38.930,00	0,00	0,00	38.930,00	39.230,00	0,00	0,00	39.230,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00	0,00	83.000,00
17	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00
20	25.480,00	0,00	0,00	25.480,00	24.040,00	0,00	0,00	24.040,00	24.110,00	0,00	0,00	24.110,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
99	432.300,00	0,00	0,00	432.300,00	432.300,00	0,00	0,00	432.300,00	432.300,00	0,00	0,00	432.300,00
TOTALI	1.343.140,00	292.280,00	500.000,00	2.135.420,00	1.326.190,00	158.510,00	500.000,00	1.984.700,00	1.326.190,00	158.510,00	500.000,00	1.984.700,00

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2020 rispetto al 2019
	1	2	3	4	5	6	7
perequativa	355.347,37	367.720,10	334.350,00	329.500,00	316.600,00	316.600,00	-1,45
Trasferimenti correnti	280.281,73	300.426,99	312.510,00	374.030,00	374.030,00	374.030,00	19,69
							-54,37
TOTALE ENTRATE CORRENTI	802.274,64	848.490,69	1.125.330,00	921.840,00	893.890,00	893.890,00	-18,08
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti							#DIV/0!
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente							-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	802.274,64	848.490,69	1.142.312,74	921.840,00	893.890,00	893.890,00	-19,30
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	391.242,10	295.999,47	654.917,04	251.880,00	149.010,00	149.010,00	-61,54
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	154.150,41	59.288,21	44.800,00	29.400,00	9.500,00	9.500,00	-34,38
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Alienazione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti							#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	0,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	57.226,20	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti							
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	545.392,51	355.287,68	756.943,24	292.280,00	158.510,00	158.510,00	-61,39
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Anticipazioni di cassa							0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	436.419,80	133.238,99	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.784.086,95	1.337.017,36	2.399.255,98	1.714.120,00	1.552.400,00	1.552.400,00	-28,56

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

ENTRATE	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Imposte, tasse e proventi assimilati	355.347,37	367.720,10	334.350,00	329.500,00	316.600,00	316.600,00	- 1,45
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
natura tributaria, contributiva e perequativa	355.347,37	367.720,10	334.350,00	329.500,00	316.600,00	316.600,00	98,55

La politica fiscale provinciale, relativa ai tributi comunali, resta invariata per il 2020, rispetto al biennio 2018-2019. Conseguentemente la Provincia garantirà trasferimenti compensativi a favore dei Comuni, derivanti dalle agevolazioni IM.I.S. introdotte negli scorsi anni dalle norme provinciali.

Il primo tributo in termini di introito è sicuramente rappresentato dall'imposta patrimoniale, che negli ultimi anni ha cambiato diverse volte nome e disciplina.

Dal 1 gennaio 2012 l'ICI, la famosa imposta comunale sugli immobili, è stata sostituita dall'IMUP, l'imposta municipale propria.

A decorrere dal 1 gennaio 2014 è stata introdotta la IUC, l'imposta unica comunale, composta dall'IMU, che non si applica sull'abitazione principale, ad eccezione che per le abitazioni di lusso, dalla TASI, che si applica anche sulle abitazioni principali e dalla TARI, la tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Dal 1 gennaio 2015, infine, la IUC è stata sostituita, per gli enti della Provincia di Trento, dall'IMIS, applicata per l'anno 2015 anche sulle abitazioni principali.

Dal 1 gennaio 2016 rimane l'IMIS, l'Imposta Immobiliare Semplice che però non viene applicata sulle abitazioni principali, con l'eccezione di alcune categorie "di lusso" che nel territorio del Comune di Tenna non sono presenti.

Per l'anno 2017 e successivi è stata prevista l'applicazione di una agevolazione per le abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado, in luogo dell'assimilazione ad abitazione principale riconosciuta fino al 2016. Sempre dal 2017 è stata eliminata l'assimilazione ad abitazione principale degli immobili di proprietà degli iscritti AIRE, che pertanto è assoggettata all'imposta con l'aliquota degli altri fabbricati. Rimane l'assimilazione ad abitazione principale esclusivamente per gli immobili appartenenti a persone ricoverate in istituti di ricovero e cura, purché non locati a terzi.

Per quanto riguarda l'Imis, dall'anno d'imposta 2018 sono state recepite le indicazioni fornite dalla Provincia nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, di favorire per quanto possibile famiglie ed operatori economici al fine di consentire una programmazione volta allo sviluppo ed al superamento delle criticità degli anni precedenti.

Si è pertanto deciso di mantenere, come negli anni precedenti, le aliquote al minimo stabilito dalla Provincia e di abbassare ai livelli minimi quelle aliquote che la Provincia ha deciso di abbassare ulteriormente a decorrere dal 2018 (D1 con rendita < a 75.000,00 euro; D7 e D8 con rendita inferiore a 50.000,00 euro; D10 con rendita inferiore a 25.000,00 euro; scuole paritarie e cooperative sociali e onlus in determinati casi).

Per il 2020, come già avvenuto per l'annualità 2019, si è deciso di mantenere aliquote e detrazioni relative all'Imis invariate rispetto a quelle stabilite per il 2018. Anche gli importi dell'imposta sulla pubblicità sono rimasti invariati

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2020

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE	DEDUZIONE
Abitazione principale cat. A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7-A/11 comprese 2 pertinenze C/2-C/6-C/7	0,00	0,00	0,00
Abitazioni principali di lusso cat. A/1-A/8-A/9	0,350	365,40	0,00
Unità immobiliare abitativa concessa in uso gratuito a parenti in linea retta entro il 2° grado e agli affini entro il 1° grado.	0,620		
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895		
Fabbricati cat. A/10, C/1, C/3 e D/2	0,550		
Fabbricati cat. D/3, D/4, D/6, D/7, D/8, D/9/	0,790		
Fabbricati cat. D/1 con rendita uguale o inferiore ad euro 75.000,00	0,550		
Fabbricati cat. D/1 con rendita superiore ad euro 75.000,00	0,790		
Fabbricati cat. D/7 e D/8 con rendita uguale o inferiore ad euro 50.000,00	0,550		
Fabbricati cat. D/7 e D/8 con rendita superiore ad euro 50.000,00	0,790		
Fabbricati strumentali all'attività agricola cat. D/10 o cat. Con annotazione di ruralità strumentale con rendita uguale o inferiore a 25.000,00 euro	0,00		
Fabbricati strumentali all'attività agricola cat.	0,100		1.500,00

D/10 o cat. Con annotazione di ruralità strumentale con rendita superiore a 25.000,00 euro				
Aree edificabili	0,895			
Fabbricati destinati a "scuole paritarie"	0,00			
Altri immobili non ricompresi nelle cat. Precedenti	0,895			
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,00			
Immobili posseduti da tutte le cooperative sociali e onlus che abbiano stipulato convenzioni con Pat, Comuni, Comunità ed Aziende Sanitarie, e cooperative di inserimento lavorativo	0,00			

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS	341.510,94	319.559,69	313.000,00	312.500,00	307.500,00	307.500,00

Il minor gettito previsto a seguito del recepimento di tali agevolazioni viene compensato dalla Pat a valore sul Fondo perequativo. Inoltre le previsioni per il triennio 2020-2022 sono state in via prudenziale ribassate in quanto si prevede che a seguito delle nuove costruzioni in via di ultimazione alcune aree fabbricabili che fino ad ora erano soggette ad IMIS, diventeranno edifici accatastati con un minor valore su cui calcolare l'imposta e sicuramente la maggior parte di queste saranno destinate ad abitazione principale con esenzione totale dall'imposizione, di qui la conseguente perdita di gettito.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUPTASI/IMIS

E' in previsione di procedere, anche per gli anni 2020 e successivi al recupero dell'evasione tributaria. Relativamente al tributo principale, l'Imis si cercherà di ultimare il controllo delle annualità pregresse entro l'anno, in modo tale che dal 2021 i controlli verranno fatti di anno in anno sull'annualità precedente, oltre ovviamente a continuare a dare seguito alla procedura di riscossione coattiva.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	2.671,00	2.751,61	20.000,00	15.800,00	8.000,00	8.000,00
IMUP da attività di accertamento	10.870,91	42.977,44	0,00	0,00	0,00	0,00
ICI da attività di accertamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI da attività di accertamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Addizionale comunale IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Tenna non ha mai deliberato l'applicazione dell'addizionale comunale irpef.

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Tariffe applicate anno 2020

Per quanto riguarda l'imposta sulla pubblicità, il Comune applica da sempre le tariffe previste per legge, secondo quanto stabilito dal D.L.vo 507 del 13/11/1993 art. da 1 a 17 e da 23 a 37, e nel rispetto del Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 dd. 16/05/1994

Il presupposto impositivo è costituito da:

Qualsiasi diffusione di messaggi pubblicitari effettuati attraverso forme di comunicazione visive o acustiche, diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici (vie, piazze, giardini pubblici, aree comunque aperte al pubblico passaggio o a cui chiunque può accedere in ogni momento senza limitazioni o condizioni), o aperti al pubblico (locali e aree che siano destinati a spettacoli pubblici, a pubblici esercizi, ad attività commerciali o nei quali chiunque può accedere soltanto in certi momenti o adempiendo a speciali condizioni poste da chi sul luogo eserciti un diritto o una potestà), o che sia da tali luoghi percepibile. Si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

Ai fini dell'imposta di pubblicità il Comune di Tenna è classificato Comune di V^a classe, e l'imposta viene incassata direttamente. L'importo è molto contenuto in quanto le attività economiche presenti sul territorio comunale sono limitate, ed è variabile in relazione alla pubblicità temporanea realizzata nell'ambito di cantieri edili.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	220,52	1.403,36	1.350,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00

Per quanto riguarda il diritto sulle pubbliche affissioni, il Comune di Tenna non possiede, allo stato attuale, spazi sufficienti per attivare il servizio, in quanto gli impianti attualmente disponibili sono utilizzati dal comune stesso per pubblicazioni istituzionali e pertanto i soggetti terzi devono ricorrere all'utilizzo della pubblicità tradizionale con applicazione della relativa imposta.

IOSAP:

il Comune di Tenna applica il Canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP), entrata di natura extratributaria.

TARI (tributaria)

Non trova applicazione nel Comune di Tenna, in quanto è applicata la Tassa Rifiuti, avente natura di corrispettivo.

L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA:

Non trova applicazione per evitare agli utenti di sommare tale imposta a quelle, già notevoli, previste dallo Stato. Il mancato introito annuale di circa 11.700,00.= euro, è stato compensato da un trasferimento della Par a valere sul Fondo Perequativo.

A decorrere dal 1/01/2017 è entrata in funzione la gestione associata del Servizio Tributi tra i 3 comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, all'interno della Gestione associata del Servizio Unico Finanziario/Tributi entrate patrimoniali.

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2020 rispetto a 2019
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	280.281,73	300.426,99	312.510,00	374.030,00	374.030,00	374.030,00	19,69
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	280.281,73	300.426,99	312.510,00	374.030,00	374.030,00	374.030,00	19,69

I trasferimenti correnti sono rappresentati interamente da trasferimenti da Amministrazioni pubbliche e per la quasi totalità, fatta eccezione per qualche centinaio di euro costituita dal versamento del 5 per mille dell'irpef, da trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento. I trasferimenti provinciali sono determinati tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Pat ai fini della predisposizione del Bilancio, che rimandano al protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto il 8.11.2019, il quale prevedeva che ad ogni comune spetti, quale quota del fondo perequativo, le medesime risorse del 2017, con l'aggiunta del consolidamento delle quote relative agli anni precedenti (rinnovi contrattuali), e di eventuali ulteriori risorse a compensazione di minor gettito derivante da agevolazioni tributarie imposte dalla Pat stessa (Imis e addizionale comunale all'accisa sul consumo di energia elettrica). Con nota dd. 20 gennaio 2020 la Provincia ha comunicato che, rimanendo invariata per il 2020 rispetto al biennio 2018-2019 la politica fiscale provinciale relativa ai tributi comunali, vengono garantiti i trasferimenti compensativi a favore dei Comuni, derivanti dalle agevolazioni IM.I.S. introdotte negli scorsi anni dalle norme provinciali, per un valore pari a quelli riconosciuti nel 2019, in via di previsione.

Per quanto riguarda, invece, il Fondo Perequativo/Fondo di Solidarietà, Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2020 rivedeva il modello di riparto del fondo stesso ed il calcolo della quota di compartecipazione dei comuni con maggiori capacità di autofinanziamento, al fondo di solidarietà. Il nuovo modello è applicato già a decorrere dall'anno 2020 e prevede, da un lato, l'aggiornamento delle stime della spesa standard corrente dei comuni, dall'altro l'introduzione fra i criteri di perequazione, anche del livello delle entrate proprie di parte corrente dei comuni (quale misura della capacità fiscale). Con nota dd. 20 gennaio 2020 la Provincia ha comunicato che, a seguito della variazione di questo nuovo modello di distribuzione delle risorse sul Fondo Perequativo/Fondo di solidarietà, la variazione della quota base del fondo perequativo spettante per l'anno 2020 al Comune di Tenna, rispetto a quella considerata per il trasferimento dell'annualità 2019 è di 56.628,38 euro.

L'ex fondo investimenti minori è applicato per intero alla parte corrente del bilancio per tutti e 3 gli esercizi del triennio, come in passato, secondo quanto consentito dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018 (vedasi al riguardo quanto specificato al paragrafo 3.3 della nota integrativa al Bilancio di Previsione 2018-2020), indicazioni confermate dalla Pat anche per il 2019 e anche per il 2020. L'incremento dell'importo dell'ex fondo investimenti minori dal 2018 e poi in misura più consistente dal 2019 è dovuto al fatto che nel corso del 2018 è stata operata l'ultima quota di decurtazione conseguente alla manovra di estinzione anticipata di tutti i mutui scelta nel 2007 ed il cui onere era

trattenuto annualmente dalla Pat a valere sulle assegnazioni dell'ex FIM.

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni							
TRASFERIMENTI DA REGIONE							
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)	84.835,99	71.686,63	71.690,00	128.310,00	128.310,00	128.310,00	78,98
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali			500,00	500,00	500,00	500,00	0,00
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)							
Utilizzo quota fondo investimenti minori	124.971,93	125.668,11	135.800,00	135.800,00	135.800,00	135.800,00	0,00
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione	704,00	985,60	1.030,00	1.120,00	1.120,00	1.120,00	8,74
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	66.255,14	69.603,17	92.490,00	93.300,00	93.300,00	93.300,00	0,88
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.							
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	276.767,06	267.943,51	301.510,00	359.030,00	359.030,00	359.030,00	19,08
TOTALE TRASFERIMENTI DALLA REGIONE E DALLA PROVINCIA	276.767,06	267.943,51	301.510,00	359.030,00	359.030,00	359.030,00	19,08

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2018	TASSO DI COPERTURA assediata Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022
Asili nido	0%	0%									
Impianti sportivi	0%	2%	€ 150,00	€ 2.200,00	6,82%	€ 150,00	€ 1.700,00	8,82%	€ 150,00	€ 1.700,00	8,82%
Mense	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Omeggì	100%	55%	€ 7.260,00	€ 9.100,00	79,78%	€ 7.260,00	€ 3.000,00	242,00%	€ 7.260,00	€ 3.000,00	242,00%
Fotocopie	100%	100%									
TOTALI			€ 7.410,00	€ 11.300,00	6557,52%	€ 7.410,00	€ 4.700,00	15765,96%	€ 7.410,00	€ 4.700,00	15765,96%

I servizi a domanda individuale indicati sono quelli per i quali viene chiesto l'indicatore di performance in sede di certificazione al conto consuntivo.

Per quanto riguarda il servizio di Asilo Nido, il Comune di Tenna non gestisce in proprio il servizio, ma si avvale della convenzione con il Comune di Caldonazzo, approvata con deliberazione consiliare n. 24/14 dd. 7.08.2014 e modificata con deliberazione consiliare n. 31/15 dd. 23.09.2015. In base a tale convenzione i residenti nel Comune di Tenna possono accedere al servizio asilo nido gestito dal Comune di Caldonazzo alle stesse condizioni degli utenti del Comune di Caldonazzo. Il Comune di Tenna si impegna a versare al Comune di Caldonazzo l'eventuale differenza tra il costo del bambino ammesso all'asilo nido e la retta pagata dalla famiglia (calcolata sull'indicatore ICEF). Finora non si è reso necessario l'intervento del Comune. In media il numero di bambini frequentanti l'asilo nido di Caldonazzo è di 1 unità, ma dall'anno educativo 2018/2019 sono saliti a 4 unità.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi il Comune di Tenna possiede:

- N. 1 palestra presso l'edificio polifunzionale: attualmente è data a disposizione dell'Istituto comprensivo di Levico perché viene utilizzata prevalentemente come palestra della scuola elementare. Secondariamente viene concesso un minimo utilizzo anche alla scuola infanzia, e temporaneamente, su richiesta, può essere data in concessione ad enti e associazioni locali, senza scopo di lucro da utilizzare per corsi serali. La tariffa per questi utilizzi è pari a zero ai sensi del Regolamento per uso di sale e locali comunali. Inoltre è possibile l'utilizzo da parte di privati, con corresponsione della relativa tariffa in base ad apposito regolamento.
- N. 1 campo da basket: collocato nelle adiacenze della scuola elementare viene utilizzato nel periodo e nell'orario scolastico dalle scuole, come luogo di ricreazione.

Fuori dall'orario scolastico l'accesso è libero e gratuito.

- N. 1 campo da calcio presso il parco urbano, non essendo recitato, l'accesso è libero e gratuito.
- N. 1 campo da tennis/calciotto presso il parco urbano, già da qualche anno erano in corso lavori di rifacimento, che sono stati ultimati nell'autunno 2018. Era intenzione dell'amministrazione affidare in gestione tale campo tramite gara, ma non si è ancora proceduto in tal senso. Nel frattempo gli utenti pagano direttamente al Comune l'utilizzo del campo sulla base delle tariffe stabilite con deliberazione della Giunta comunale n. 21 dd. 14.03.2019.

Per quanto riguarda il servizio mensa, il Comune di Tenna è proprietario dei locali mensa collocati presso l'edificio polifunzionale che servono come mensa della scuola elementare. Fino a qualche anno fa il servizio era gestito dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol tramite un appalto a ditta esterna. La Comunità rimborsava al Comune una somma forfettaria composta da una quota fissa (per punto fornitura pasti) e una parte variabile che dipendeva dal numero di alunni iscritti al servizio mensa – annualmente il rimborso variava dai 1.000,00.= ai 1.200,00.= euro. A fronte di questo il Comune forniva la mensa di tutte le utenze, escluso lo smaltimento dei rifiuti, (gas, energia elettrica e acqua), garantiva il servizio di pulizia (esclusi i locali cucina) ed effettuava tutta la manutenzione ordinaria, oltre che la straordinaria, compresa la tinteggiatura periodica. Dal 2016 è stata sottoscritta la convenzione rep. n. 186/2016 dd. 5.08.2016 tra il Comune e la ditta Risto3 Società Cooperativa per l'utilizzo dei locali comunali nell'ambito della gestione del servizio mensa scolastica. A seguito di tale convenzione, a fronte della messa a disposizione da parte del Comune dei locali e degli impianti conformi alla normativa vigente in materia igienico-sanitaria, antincendi e sicurezza, nonché alla fornitura dei servizi di riscaldamento e rinfrescamento, la Cooperativa si impegna a garantire la manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti, compresa la pulizia e l'imbiancatura, la rimozione dei rifiuti e le utenze, escluso il riscaldamento/rinfrescamento. Poiché non è stato possibile incorporare le utenze dei locali mensa da quelli dell'intero edificio polifunzionale, la cooperativa rimborsa su richiesta del Comune un importo per acqua, luce e gas dei fornelli ogni pasto somministrato. L'importo del rimborso per ogni anno scolastico ammonta a circa 500,00.= euro, ma la convenzione attualmente in vigore permette un buon risparmio sulle spese, soprattutto di manutenzione ordinaria e imbiancatura, che prima erano a carico del Comune.

Il servizio mensa presso la scuola infanzia, invece, viene garantito all'interno della scuola tramite personale comunale e spese interamente a carico del Comune. A tali spese contribuiscono le famiglie dei bambini che utilizzano il servizio, sulla base di tariffe fissate annualmente dalla Provincia e addebitate secondo gli indicatori ICEF. Una parte delle spese viene poi coperta da contributo provinciale.

Non è stata adottata alcuna deliberazione che fissi la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale, in quanto le tariffe per le mense non rientrano nella potestà impositiva del Comune.

Infine il servizio ormeggi, presso il pontile comunale sul Lago di Caldonazzo, annualmente i concessionari rinnovano la concessione posto barca che è stata assegnata loro in base a graduatoria e sulla base di punteggi fissati dal Regolamento Ormezzi, pagando la relativa tariffa annuale. Ci sono tre tariffe annue (euro 330,00-400,00-460,00) in base alla larghezza della barca ormeggiata, e le tariffe sono stati riviste e aggiornate di recente con deliberazione della giunta comunale n. 96 dd. 23.11.2016.

Gli uffici comunali, compresa la biblioteca, effettuano a richiesta anche il servizio di fotocopatura limitato ad alcune copie e di stampe. Per tale servizio sono state aggiornate le tariffe a titolo di rimborso, con decorrenza 2018 per adeguarlo agli aumentati costi delle materie prime e delle diverse tipologie di copie. Il grado di copertura di tale servizio è comunque pari al 100% dei costi.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Dal 1 gennaio 2009 il servizio pubblico di acquedotto e fognatura è stato dato in gestione alla società in house STET Spa di Pergine Valsugana. Tale società eroga il servizio di distribuzione di acqua e fognatura, effettua la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, fattura il servizio agli utenti, versa al Comune la quota di canone di depurazione incassato per conto della Provincia. Per questo servizio il Comune di Tenna non versa alcun corrispettivo e la Società trattiene i ricavi ottenuti dall'utenza sulla base delle tariffe di acquedotto/foognatura approvate dal Comune sulla base delle proposte tariffarie fornite dalla Stet. Per l'anno 2020 le tariffe sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

- Per il Servizio di acquedotto, deliberazione della giunta comunale n. 111 dd. 12.12.2019:

quota fissa annua per usi domestici euro 47,74 ad utenza

quota fissa annua per usi non domestici euro 47,74 ad utenza

quota fissa annua per allevatori 23,87 ad utenza

quota variabile usi domestici	da 0 a 100 mc	euro 0,1611/mc
-------------------------------	---------------	----------------

	da 101 a 250 mc	euro 0,4657/mc
--	-----------------	----------------

	oltre i 250 mc	euro 1,8050/mc
--	----------------	----------------

quota variabile usi non domestici	da 0 a 100 mc	euro 0,4657/mc
-----------------------------------	---------------	----------------

	oltre i 100 mc	euro 1,3501/mc
--	----------------	----------------

quota variabile uso pubblico	da 0 a 500 mc	euro 0,4657/mc
------------------------------	---------------	----------------

	oltre i 500 mc	euro 1,3501/mc
--	----------------	----------------

quota variabile uso fontane	tariffa unica	euro 0,4657/mc
-----------------------------	---------------	----------------

quota variabili uso allevatori	tariffa unica	0,2328/mc
--------------------------------	---------------	-----------

- Per il Servizio fognatura, deliberazione della giunta comunale n. 112 dd. 12.12.2019:

quota fissa annua usi civili euro 18,3248/per utenza

quota fissa annua usi produttivi limiti minimi fissati dalla deliberazione della G.P. n. 2436/2007

quota variabile usi civili	euro 0,2864/mc
----------------------------	----------------

quota variabile usi produttivi	euro 0,2864/mc
--------------------------------	----------------

- Per il Servizio depurazioni le tariffe vengono fissate periodicamente dalla Provincia.

Pertanto il servizio idrico integrato presenta delle tariffe che permettono la copertura integrale dei costi del servizio, costi che non sono sostenuti direttamente dal Comune, così come i relativi incassi non transitano sul bilancio comunale, fatta eccezione per il solo canone di depurazione che viene riversato al Comune dall'Ente gestore e che periodicamente il Comune gira alla Pat, ente gestore del depuratore.

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA definitiva Anno 2018	TASSO DI COPERTURA assestata Anno 2019	ENTRATE 2020	SPESE 2020	TASSO DI COPERTURA Anno 2020	ENTRATE 2021	SPESE 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	ENTRATE 2022	SPESE 2022	TASSO DI COPERTURA Anno 2022
Acquedotto	0%	0%	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!	€ 0,00	€ 0,00	#DIV/0!
Fognatura	0%	0%									
Depurazione	100%	100%	€ 70.000,00	€ 70.000,00	100,00%	€ 70.000,00	€ 70.000,00	100,00%	€ 70.000,00	€ 70.000,00	100,00%
TOTALI											

TARI CORRISPETTIVO

Tariffe applicate anno 2020

Per le fattispecie imponibili e le relative tariffe fisse e variabili relative alle tariffe domestiche e non, si veda la deliberazione della Giunta comunale n. 16 dd. 21.02.2020.

Essendo il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani un servizio dato in gestione ad una società in house, tale società incassa direttamente la tariffa dagli utenti e copre tutti i costi del servizio, pertanto a bilancio non compare alcun gettito. L'unica voce trasferita all'ente è la quota relativa allo spazzamento stradale e allo smaltimento dei rifiuti abbandonati rinvenuti sul territorio comunale che viene in parte imputata a tariffa.

Tale importo costituisce una entrata per il comune a fronte del pagamento degli operai comunali, dell'utilizzo di attrezzature del cantiere dello smaltimento dei cassonetti per la raccolta rifiuti sul territorio.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
stradale e raccolta rifiuti abbandonati	22.662,00	21.580,00	21.580,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni adottate in merito, e che sono state riportate in corrispondenza della relativa entrata.

Si rimanda per ulteriori dettagli in merito ai proventi dei Servizi pubblici alla nota integrativa allegata al bilancio.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2020	Previsione iscritta 2021	Previsione iscritta 2022
FITTI ATTIVI DI FABBRICATI E TERRENI	19.300,00	19.300,00	19.300,00
PROVENTI PER L'UTILIZZO DI SALE	400,00	400,00	400,00
PROVENTI DA TAGLIO ORDINARIO DI BOSCHI	600,00	600,00	600,00
CANONE ORMEGGI	7.270,00	7.270,00	7.270,00
CANONE AFFIDAMENTO DISTRIBUZIONE GAS METANO	3.980,00	3.980,00	3.980,00

Dopo la vendita dei due lotti di legname derivanti dalla devastazione della Pineta di Alberé conseguente agli eventi meteorologici della Tempesta Vaia di ottobre 2018, l'entrata presumibile dal patrimonio boschivo rimane per i prossimi anni limitata alle sole porzioni di legna cedute ai censiti conseguenti al diritto di uso civico.

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente:

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Terreno agricolo	Orto Cappelletta – p.ed. 185	F/1				1,29
Area edificabile	Via Campolongo – p.ed. 188/2	F/1				
Cimitero	Via Roma – p.ed. 173	E/8	2			
Scuole elementari e materne	Piazza San Rocco, 2 p.ed. 227	B/5 e D/8	6		1 e 2	
Area	Via al Lago – p.ed. 166	F/1				
Deposito acquedotto Serafini	Via Albere' – p.ed. 511	E/9	1			
Deposito acquedotto sul Comune di Vignola	Comune di Vignola – p.ed. 150	F/4				
Deposito acquedotto sul Comune di Vignola	Comune di Vignola – p.ed. 151	F/4				
Area pic nic	Via al Lago – p.ed. 190	F/1				
Edificio Polifunzionale	Via Venezia, 2 – p.ed. 225	C/4	3		3 e 4	
Municipio	Piazza del Municipio, 13 – p.ed. 87/2	B/4	6		5	
Ufficio postale	Piazza del Municipio, 13 – p.ed. 87/2	C/1	6		6	660,00
Ambulatori medici	Piazza del Municipio, 13 – p.ed. 87/2	B/4	6		7	2.200,00
Locali adibiti a Sci Nautico	Via al Lago p.ed.413 e 414	A/4 e A/4	2			7.295,00
Bar Spiaggia	Via al Lago					10.000,00
Baita Alpini	Loc. Albere'					concessa in uso gratuito

Nel corso del 2018, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 dd. 31.05.2018 è stato approvato il rinnovo automatico del contratto di locazione attiva degli spazi posti al piano terra dell'edificio municipale adibiti ad ufficio postale aumentando il canone annuo dagli originari 640,00 euro agli attuali 660,00. Per quanto riguarda il Bar Spiaggia è in corso la nuova procedura di gara per la concessione dello stesso in quanto la precedente concessione conclusasi a giugno 2018 si è risolta nel corso del 2019.

Per quanto riguarda i proventi derivanti dalle occupazioni del suolo comunale, l'Ente applica il Canone Cosap, entrata di natura patrimoniale, sia per le occupazioni permanenti che allo stato attuale si limitano alle occupazioni con cavi, condutture e simili da parte di società che erogano servizi pubblici, sia per quelle temporanee che per la quasi totalità sono rappresentate da occupazioni per lavori edilizi.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
COSAP permanente	2.065,84	2.065,84	2.590,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
COSAP temporanea	140,40	168,57	700,00	200,00	200,00	200,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	14.900,00	14.900,00	14.900,00
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 142, Dlgs. n. 285/92)	0,00	0,00	0,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	0,00	0,00	0,00
Ruoli coattivi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada	100,00	100,00	100,00
Interessi attivi	10,00	10,00	10,00
Interessi di mora (interessi per ritardati pagamenti)	10,00	10,00	10,00
Altre entrate da redditi di capitale (dividendi)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Rimborsi ed altre entrate correnti	56.060,00	53.160,00	53.160,00

Dal 2020 è in corso una variazione alla convenzione per il servizio sovracomunale di Polizia Locale, sulla base della quale le entrate per sanzioni al codice della strada, che fino a 2019 erano incassate dall'Ente Capofila (Pergine Valsugana) e poi riversate ai comuni sotto forma di scorporo dalle spese per la gestione sovracomunale, ora verranno riversate ai singoli Comuni competenti direttamente da Trentino Riscossioni Spa, Ente incaricato di riscuotere le sanzioni al Codice della Strada. Questo ha comportato una

maggior entrata in sede di previsione, in parte utilizzata per le spese di riscossione (che finora erano pagate direttamente dal Comune capofila) ed una parte consistente accantonata a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, in quanto, non avendo un proprio trend storico sul riscosso dei precedenti esercizi, è stato utilizzato il dato fornito dal Comune capofila che quantifica in circa il 47% la percentuale di riscossione effettiva. Pertanto sul 53% di mancate riscossioni è stato accantonato il FCDE. La quota rimanente di proventi delle sanzioni amministrative per violazione al Codice della strada saranno destinati, secondo quanto previsto dalla normativa, al miglioramento del servizio di controllo e vigilanza, alla manutenzione e miglioramento della segnaletica e alla manutenzione delle strade, come entrate una tantum, ai sensi delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti.

UTILIZZO SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2020

CAPITOLO BILANCIO	DESCRIZIONE	IMPORTI	DESTINAZIONE
Cap. 655/000 E	Sanzioni amministrative per violazioni al CdS - Art. 208	14.900,00	
Cap. 1810/000 S	Accantonamento al FCDE	6.712,45	
	FCDE arrotondato	6.720,00	
	Rimane	8.180,00	
	50% destinata secondo art. 208 c. 4	4.090,00	
	1/4 destinata ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione segnaletica strade di proprietà	1.022,50	Cap. 8102/320 per euro 300,00 Cap. 8101/200 per euro 730,00
	1/4 destinata a potenziamento di attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	1.022,50	Cap. 3105/000
	2/4 destinata a miglioramento della sicurezza stradale, manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione barriere, sistemazione manto stradale, corsi didattici, assunzioni stagionali, acquisto automezzi e attrezzature Servizio di Polizia Municipale	2.045,00	Cap. 3105/000

Cap. 655/001 E	Sanzioni amministrative per violazioni dei limiti massimi di velocità - Art. 142	100,00	
Cap. 1810/000 S	Accantonamento al FCDE	45,05	
	FCDE arrotondato	40,00	
	Rimanenza	60,00	
	50% all'Ente proprietario		
	Rimanenza	60,00	
	Destinata secondo l'art. 142 c. 12-ter alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale	60,00	Cap. 3105/000

3.6. Analisi delle risorse straordinarie

3.6.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2020 rispetto al 2019
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	3.732.016,46	281.477,54	633.051,06	231.260,00	131.570,00	131.570,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	378,90	0,00	460,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	17.674,04	14.521,93	21.405,98	20.620,00	17.440,00	17.440,00	
Altre entrate da redditi da capitale	154.150,41	59.288,21	44.800,00	29.400,00	9.500,00	9.500,00	
TOTALE Entrate extra tributarie	3.904.219,51	355.287,68	699.717,04	281.280,00	158.510,00	158.510,00	40,20

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

Le entrate di parte straordinaria sono rappresentate principalmente dai trasferimenti in conto capitale della PAT.

Alcuni sono trasferimenti a destinazione vincolata per finanziare parzialmente spese di investimento specifiche; a questo riguardo rileva particolarmente il contributo per i lavori di messa in sicurezza del Forte di euro 36.150,00 sul 2020; la quota annuale necessaria per finanziare eventuali lavori di somma urgenza (35.000,00, = euro nel 2020, nel 2021 e 2022), la quota annuale di trasferimenti a finanziamento dell'intervento 19 (50.480,00, = euro per ciascuna delle 3 annate), euro 11.610,00 nel 2020 a finanziamento parziale della sala radio per la nuova caserma VVFF. Poi è stato previsto sul 2020 un contributo dallo Stato pari ad euro 50.000,00 per il sostegno dell'attività di investimento nei piccoli Comuni e che devono essere utilizzate entro breve tempo. Infine sul 2020 c'è il trasferimento del Comune di Levico pari ad euro 2.530,00 a copertura parziale delle spese per la realizzazione del sentiero Levico-Tenna.

Altri trasferimenti importanti sono rappresentati dal Budget 2020 e per 3.760,00 dalla rimanenza del Budget 2019 e poi nei rispettivi anni il budget 2021 e 2022, i 2.030,00 euro di trasferimenti Bim esauriscono quanto assegnato nel quinquennio.

Come già accennato per quanto riguarda i trasferimenti provinciali agli investimenti (budget) è stata seguita l'indicazione data nel Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2020, di applicare, per questa prima fase (fino alle prossime elezioni amministrative), solo il 50% del budget assegnato nel 2019 e quindi euro 28.100,00, in quanto la PAT al momento garantisce la copertura di tale importo, così come confermato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 200 dd. 14.02.2020.

Tra le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali e altri crediti sono ricompresi i canoni grandi derivazioni idriche del Bim Brenta e tra le altre entrate da redditi da capitale ci sono i proventi da oneri di urbanizzazione e sanzioni edilizie. Nel triennio 2020-2022 la quota di tali proventi è destinata interamente al finanziamento delle manutenzioni straordinarie del patrimonio nella parte straordinaria del bilancio.

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Anche nel corso del triennio 2020-2022, come già avviene da diversi esercizi finanziari, non è prevista l'accensione di mutui per il finanziamento di spese di investimento. I vincoli di finanza pubblica, infatti, non permettono la contrazione di mutui e prestiti e, in ogni caso, la parte corrente del bilancio non consente margini per sopportare gli oneri connessi al rimborso delle quote interessi e capitali dei mutui. Tutti i mutui contratti nel passato sono stati estinti con la manovra di estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel 2007. Tale manovra ha comportato una trattenuta annuale da parte della Provincia sulla quota di ex fondo investimenti minori destinata al Comune, tale trattenuta è giunta ad estinzione a decorrere dal 2019.

Nel prospetto che segue è comunque riportato il limite massimo di indebitamento per l'ente, ai sensi della normativa contabile.

COMUNE DI TENNA
PROVINCIA DI TRENTO

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	367.720,10	334.350,00	329.500,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	300.426,99	312.510,00	374.030,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	180.343,60	478.470,00	218.310,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		848.490,69	1.125.330,00	921.840,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	84.849,07	112.533,00	92.184,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		84.849,07	112.533,00	92.184,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevedeva che venissero eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventario dei beni demaniali e patrimoniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

per il triennio considerato non sono previste alienazioni né permuta del patrimonio immobiliare, nel corso del 2019 sono state ultimate alcune vecchie regolarizzazioni tavolari e catastali su immobili.

EQUILIBRIO CORRENTE			
	2020	2021	2022
Entrata			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)		-	-
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	921.840,00	893.890,00	893.890,00
Totale	921.840,00	893.890,00	893.890,00
Uscita			
Titolo 1- spese correnti di cui (-)	910.840,00	893.890,00	893.890,00
fondo pluriennale vincolato			
fondo crediti di dubbia esigibilità	13.860,00	12.590,00	13.250,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (-)			
Totale	910.840,00	893.890,00	893.890,00
Somma finale	11.000,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previsteda norme di legge			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	11.000,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO di CASSA			
	2020		2020
Entrata		Uscita	
FONDO DI CASSA	179.331,11		
TITOLO 1 contributiva perequativa	396.402,47	TITOLO 1 Spese correnti	1.017.709,59
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	562.000,07	TITOLO 2 Spese in conto capitale	1.022.864,54
TITOLO 3 Entrate extratributarie	311.010,44		
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.223.421,22	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziarie	-
TITOLO 5 finanziarie			
Totale entrate finali	2.492.834,20	Totale spese finali	2.040.574,13
TITOLO 6 Accensione prestiti	0	TITOLO 4 Rimborso prestiti	
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	433.947,92	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	452.209,49
Totale titoli	3.426.782,12	Totale titoli	2.992.783,62
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.606.113,23	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	2.992.783,62

L'equilibrio di cassa evidenzia la presenza di un saldo finale di cassa non negativo, come richiede la normativa contabile.

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019 e successivi, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Il comma 466 dell'articolo 1 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 prevedeva che "a decorrere dall'anno 2017 le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Con la legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) la materia del concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte dei Comuni è stata modificata in questo senso:

- *A decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 i Comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 118/2017 (art. 1 comma 820);*
- *I Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo;*
- *A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016.*

In ogni caso il vincolo di finanza pubblica per il triennio 2020-2022 sarebbe rispettato, come risulta dal seguente prospetto allegato:

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	329.500,00	316.600,00	316.600,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	374.030,00	374.030,00	374.030,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	218.310,00	203.260,00	203.260,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	281.280,00	158.510,00	158.510,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	910.640,00	893.890,00	893.890,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	13.860,00	12.590,00	13.250,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	896.980,00	881.300,00	880.640,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	292.280,00	158.510,00	158.510,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	292.280,00	158.510,00	158.510,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		13.860,00	12.590,00	13.250,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2020, sottoscritto il 8.11.2019 a decorrere dal 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

- a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 del Bilancio (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello di compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione di personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.
- b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale, è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatisi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;
- personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della Legge Provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

Per i comuni che erano sottoposti al vincolo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, e per i comuni sottoposti a fusione, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016 dal "PROGETTO DI RIORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI RELATIVO ALLA GESTIONE ASSOCIATA E ALLA FUSIONE", dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alle scadenze previste.

Le gestioni associate devono riguardare, secondo quanto indicato nella tabella B della legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006, i compiti e le attività relativi a segreteria generale, personale, organizzazione, gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie, servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio,

anagrafe e stato civile, elettorale e servizio statistico, servizi relativi al commercio e altri servizi generali.

Con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015, la Giunta provinciale di Trento aveva stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1 luglio 2019.

Tale deliberazione non imponeva particolari modelli organizzativi dei servizi associati, ma lasciava libertà agli enti di individuarle nel proprio progetto di riorganizzazione da redigere, purché tale modello garantisse:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini;
- il miglioramento dell'efficienza della gestione;
- il miglioramento dell'organizzazione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016 erano stati individuati, inoltre, gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione.

Infine, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228/2016 erano stati modificati e precisati i contenuti delle citate deliberazioni n. 1952/2015 e 317/2016, nonché definiti gli adempimenti conseguenti agli esiti dei referendum per la fusione dei comuni del 20 marzo 2016 e del 22 maggio 2016 ed i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa.

Il miglioramento dell'organizzazione anzi accennato consisteva, specificatamente, nella razionalizzazione dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, nella riduzione del personale adibito a funzioni interne e nel riutilizzo nei servizi ai cittadini, nella specializzazione del personale dipendente, con scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti.

Con la Legge Provinciale 23.12.2019 n. 13 l'obbligo di gestione associata dei servizi è stato abrogato, tuttavia per il Comune di Tenna rimangono tuttora vigenti le convenzioni approvate dai Consigli comunali, e quindi sottoscritte dai Sindaci, nell'ambito denominato 4.3 tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna.

Tuttavia nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 è evidenziato che a seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse.

A regime le gestioni associate saranno pertanto facoltative, secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni.

A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali.

Al Documento Unico di Programmazione, viene comunque allegato il "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata" per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, approvato con deliberazione della Giunta comunale di Tenna n. 56/16 dd. 29.06.2016.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO			NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	0	1	1		1	1	0
B base	0	0	0	0	0	0	0
B evoluto	2	0	2	2	0	2	0
C base	1	2	3	1	2	3	0
C evoluto	1	0	1	1	0	1	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0

A questo personale deve essere aggiunto il Segretario comunale a tempo pieno, per il quale è previsto un posto in

PROGETTO GENERALE GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DELL' AMBITO DENOMINATO 4.3.- ALTA VALSUGANA E BERSNTOL, TRA I COMUNI DI CALDONAZZO, CALCERANICA AL LAGO E TENNA

Premesse:

la L.P. 16 giugno 2006 n.3 recante *Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino* detta disposizioni normative volte ad assicurare alle popolazioni insediate sul territorio della Provincia autonoma di Trento e ai gruppi linguistici nei quali esse si riconoscono, anche mediante un processo di riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali ispirato ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza:

- a) *la salvaguardia e la promozione delle peculiarità culturali, linguistiche, storiche, ambientali ed economiche, anche con riferimento agli emigrati trentini e alle loro comunità all'estero;*
- b) *la valorizzazione dell'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale nonché delle autonomie funzionali;*
- c) *l'attuazione del principio di sussidiarietà tra i diversi livelli istituzionali, attribuendo il maggior numero possibile di funzioni amministrative ai comuni, enti più vicini agli interessi dei cittadini, anche mediante le forme più appropriate di esercizio associato delle funzioni;*
- d) *la partecipazione, nell'ambito delle competenze e nelle forme consentite dalla Costituzione e dallo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, al processo d'integrazione europea e allo sviluppo della cooperazione interregionale, nazionale, internazionale e transfrontaliera, con particolare riferimento all'area dell'arco alpino;*
- e) *la garanzia a tutta la popolazione delle medesime opportunità e livelli minimi di servizio, indipendentemente dalle caratteristiche del territorio, dalla collocazione geografica e dalle dimensioni del comune di residenza;*
- f) *la sostenibilità dello sviluppo.*

In particolare l'articolo 9 bis, che detta disposizioni per l'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei Comuni, recita al comma 1: "Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, **mediante convenzione**, i compiti e le **attività indicate nella tabella B** (in particolare segreteria generale, personale, organizzazione, servizio finanziario, servizio entrate, ufficio tecnico, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe stato civile elettorale e servizio statistico, commercio, servizi generali).

Anche la normativa regionale (art. 59 TULLROCC approvato con D.P.Reg. 12.2005 n. 3/I e ss.mm.) ha individuato la **convenzione** quale strumento che permette di attuare le finalità perseguite dalle gestioni associate di *migliorare l'organizzazione degli enti, fornire servizi più adeguati ai cittadini e alle imprese in un'ottica di riduzione della spesa pubblica*.

La convenzione è un **"accordo organizzativo che ha ad oggetto una o più attività amministrative di competenza degli enti contraenti"**.

Essa è lo strumento di cooperazione intercomunale dotato del maggior grado di flessibilità, in quanto agisce in maniera non traumatica sull'assetto amministrativo degli enti interessati, dando il via ad un processo che si presta ad essere proseguito in modo graduale e che, peraltro, resta nel completo dominio degli enti locali convenzionati.

In particolare, la convenzione, non comporta la nascita di un nuovo soggetto giuridico distinto dagli enti interessati, ma dà luogo, più semplicemente, ad accordi tra gli stessi enti rivolti allo svolgimento, in maniera associata, di potestà pubbliche o di servizi, attraverso i mezzi strumentali e le risorse umane messe a disposizione dagli enti locali. In altri termini, le funzioni e i servizi oggetto dell'accordo, benché svolti in forma associata, restano sempre nella titolarità degli enti partecipanti alla convenzione stessa, non comportando alcuna compressione della autonomia degli enti medesimi, che non si sentono spogliati delle funzioni e dei servizi messi in comune.

Il comma 3 del più volte citato articolo 9 bis fissava il termine del 10 novembre 2015 (*"entro sei mesi dal turno elettorale generale per il rinnovo dei Consigli comunali per l'anno 2015"*) entro il quale la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, avrebbe individuato gli ambiti associativi, definendo per ciascun ambito gli obiettivi di riduzione di spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. Con deliberazione n. 1952 di data 9 novembre 2015 la Giunta provinciale ha approvato gli ambiti associativi in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 bis della L.P. 3/2006.

I comuni di CALDONAZZO, CALCERANICA E TENNA SONO INSERITI IN UN UNICO AMBITO DENOMINATO 4.3. ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DELL'ALTA VALSUGANA E BERSNTOL.

Pertanto, i compiti e le attività che i comuni di Caldonazzo, Calceranica e Tenna debbono gestire in forma associata, ai sensi del suddetto articolo 9 bis, sono le seguenti:

1. Segreteria generale, personale e organizzazione
2. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione
3. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
4. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
5. Ufficio tecnico
6. Urbanistica e gestione del territorio
7. Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
8. Servizi relativi al commercio
9. Altri servizi generali

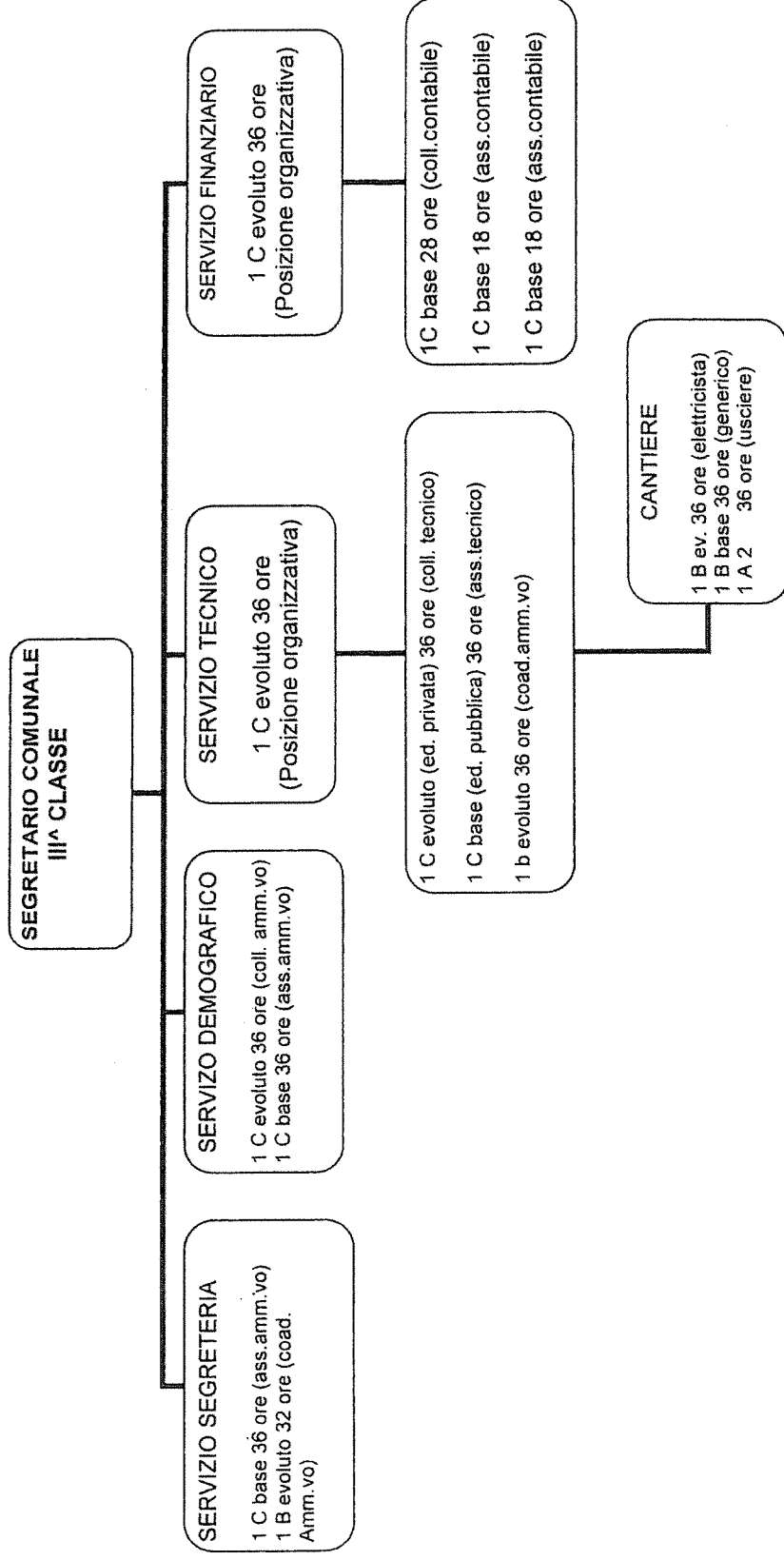
L'analisi della sopra riportata tabella evidenzia che dalla stessa sono escluse alcune attività quali quelle culturali, quelle sociali, ivi incluse la gestione delle scuole dell'infanzia nonché il cantiere comunale. Per questo ultimo aspetto il Servizio Autonomie Locali, in risposta a specifico quesito in materia, ha ritenuto "... in prima approssimazione ragionevole che il cantiere comunale rientri in gestione associata visto che nella maggior parte dei casi vi è una diretta relazione con il settore *"ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali"*. Si tratta comunque di una valutazione che dovrà essere fatta nell'ambito del progetto di riorganizzazione in gestione associata. Il progetto di gestione associata, che richiede una durata minima di 10 anni, va infatti organizzato liberamente dai singoli comuni tenendo conto dei seguenti principi ispiratori: miglioramento dei servizi ai cittadini, miglioramento dell'efficienza di gestione e miglioramento dell'organizzazione.

ANALISI DEL CONTESTO ORGANIZZATIVO ESISTENTE

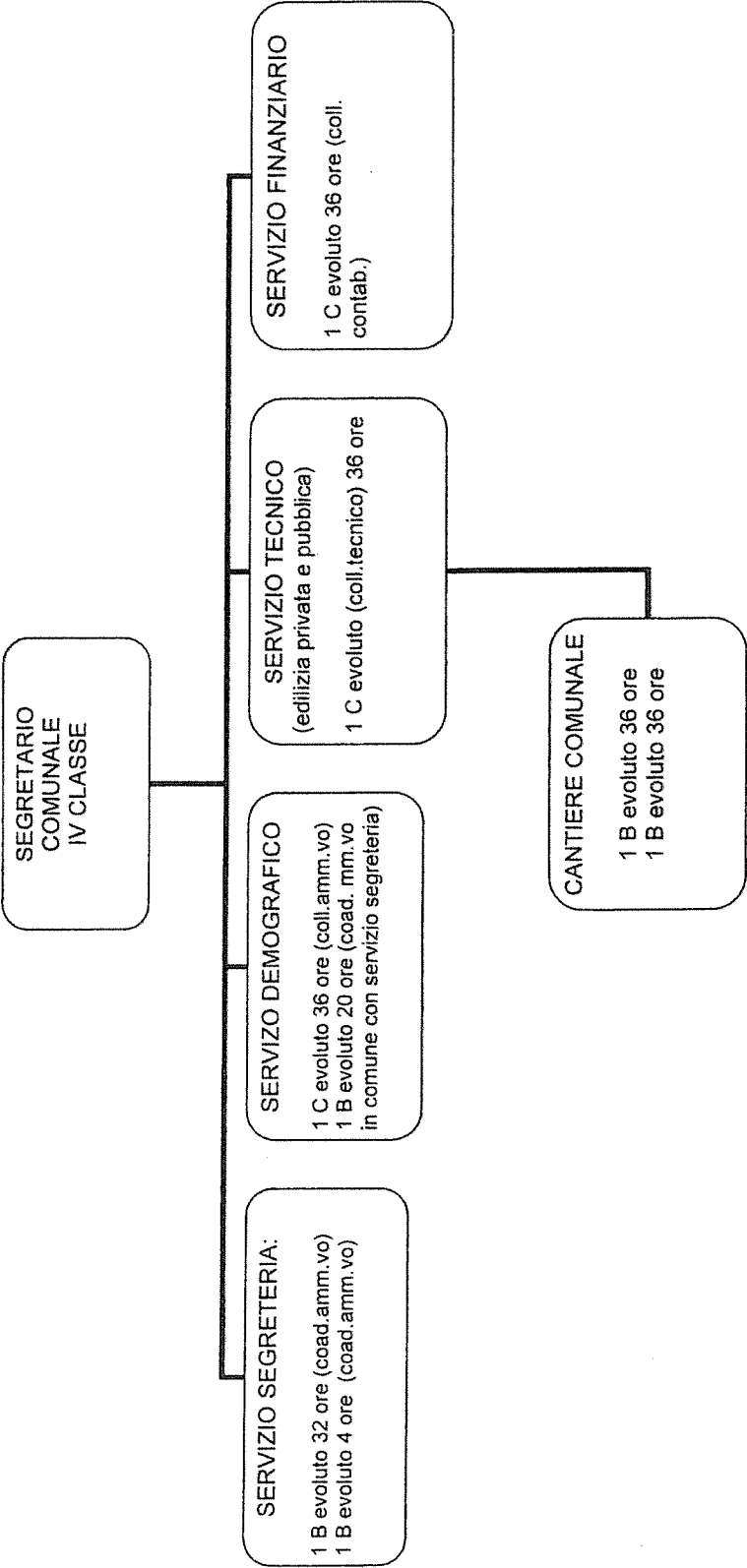
Il progetto di gestione associata tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna non poteva prescindere da una preliminare analisi del contesto organizzativo. Inizialmente si è quindi attuata una fase di analisi degli organigrammi dei tre comuni coinvolti nel progetto, dei software in uso presso i due enti oltre all'individuazione dei servizi esternalizzati.

Contestualmente è stato richiesto a tutti i dipendenti la compilazione di una "scheda" di rilevazione del carico di lavoro al fine di acquisire una conoscenza oggettiva dei volumi di output prodotti, del tempo dedicato alle singole attività con conseguente individuazione del tempo unitario necessario all'espletamento delle stesse.

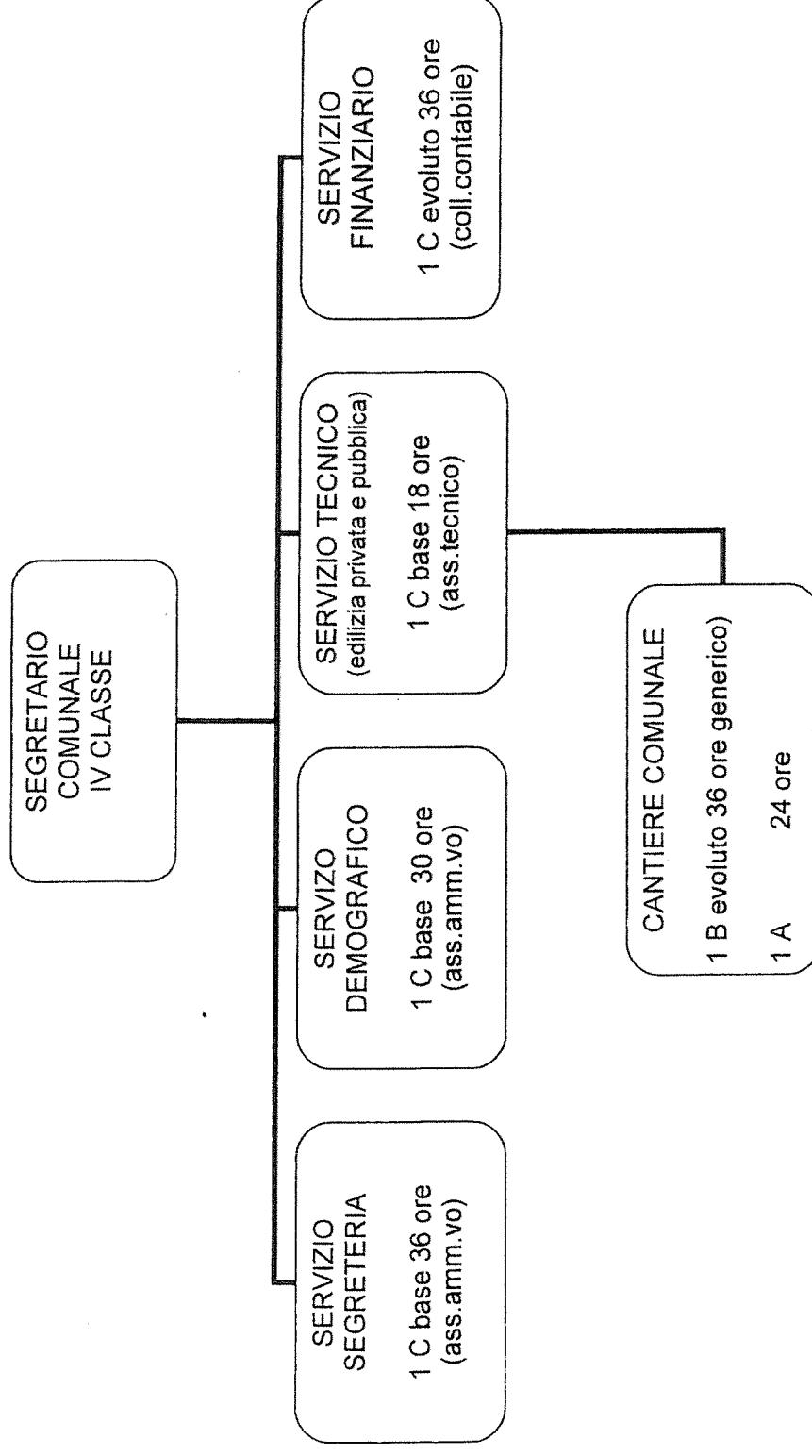
Organigramma Comune di Caldonazzo:



Organigramma del Comune di Calceranica al Lago :



Infine, l'organigramma del comune di Tenna è il seguente:



Dati gli organigrammi dei tre enti interessati dalla gestione associata, occorre rilevare che a livello di normativa provinciale/ regionale nulla è previsto sulle modalità con le quali dare concreta attuazione alle convenzioni in esame con particolare riferimento alle modalità di "utilizzazione" del personale. L'unica norma di riferimento, come detto , è l'art. 59 sopracitato che così dispone:

1. Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, i comuni le associazioni di comuni e le unioni di comuni possono stipulare tra loro, con le province autonome [, con altri enti pubblici locali o soggetti privati] o con Itri enti pubblici locali apposite convenzioni.
2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.
3. Le convenzioni di cui al comma 1 possono essere stipulate da un comune anche per l'avvalimento degli uffici di un altro comune, ferma restando l'imputazione degli atti a ciascun comune convenzionato e l'osservanza di quanto disposto dal comma 2. Nei predetti casi le convenzioni possono prevedere anche il distacco di personale dipendente presso il comune di avvalimento.

4. omissis

5. Le convenzioni costituiscono accordi amministrativi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241.

La normativa nazionale (Legge 265 del 1999 che ha introdotto il comma 3-bis all'art. 24 della l. 142, oggi trasfuso nel comma IV dell'art. 30 del t.u. 267 del 2000) ha invece stabilito le modalità attraverso le quali possono concretamente attuarsi le convenzioni in questione. Esse sono la costituzione di un **UFFICIO COMUNE** oppure l'istituto della **DELEGA DI FUNZIONI**.

Nel caso della costituzione DELL'UFFICIO COMUNE, l'attività svolta dall'ufficio continua ad essere giuridicamente attribuibile ai comuni convenzionati i quali non dismettono la titolarità della funzione o del servizio, che continua ad essere loro imputabile; con la convenzione **solo il relativo esercizio** avviene in forma associata.

Nel caso della **DELEGA DI FUNZIONI**, invece, gli enti convenzionati decidono di delegare lo svolgimento della relativa funzione ad uno degli enti convenzionati, il quale, in conformità ai principi propri della delega, gestisce il servizio o svolge la funzione nell'interesse e per conto dei deleganti.

E' chiaro che l'istituzione **dell'UFFICIO COMUNE** comporta un duplice vantaggio: da un lato, si evita una duplicazione di uffici; dall'altro, si libera il personale che fino a quel momento nei singoli enti convenzionati era preposto allo svolgimento dei compiti messi in comune. Si osserva inoltre che il personale preposto all'ufficio comune rimane dipendente dell'ente di appartenenza, ed è allo scopo distaccato per lo svolgimento del servizio o della funzione nell'ambito dell'ufficio comune.

Il personale dell'ufficio comune, pertanto, resterà nella pianta organica dell'ente locale di provenienza, sebbene svolga la propria prestazione lavorativa nell'ufficio comune e, dunque, a favore di tutti gli enti che partecipano alla convenzione.

La citata scelta **dell'Ufficio Unico** si inserisce oltretutto in una recente tendenza volta ad un ripensamento delle politiche relative al personale, che coinvolge sia il reclutamento dello stesso che le modalità della sua concreta utilizzazione. Infatti, le recenti restrizioni della finanza pubblica, rendendo, in pratica, difficilmente percorribili politiche di assunzioni, impongono un nuovo approccio nella gestione del personale stesso, che contempli l'utilizzo di strumenti di flessibilità del lavoro, come appunto quello di un'utilizzazione part-time dei lavoratori fra uffici diversi, quello comune e quelli degli enti di appartenenza, facendo, nel contempo, sorgere la necessità di rivedere anche i meccanismi di erogazione delle incentivazioni.

A sostegno della scelta **dell'Ufficio Unico**, vanno anche menzionati i numerosi pareri in proposito formulati da varie sezioni regionali della Corte dei Conti i quali testualmente affermano che gli enti interessati all'aggregazione debbono unificare gli uffici e, a seconda delle attività che in concreto caratterizzano la funzione, prevedere la responsabilità del servizio in capo ad un unico soggetto che disponga dei necessari poteri organizzativi e gestionali.

Si evidenzia che lo svolgimento unitario di ciascuna funzione non implica necessariamente che la stessa debba far capo ad un unico ufficio accentrato in un solo comune, potendosi ritenere, in relazioni ad alcune funzioni, che sia possibile il mantenimento di più uffici in enti diversi. Ma anche in questi casi l'unitarietà della funzione comporta che la stessa sia espressione di un disegno unitario guidato e coordinato da un responsabile, senza potersi escludere, in linea di principio, che specifici compiti ed attività siano demandati ad altri dipendenti.

Tutto ciò premesso, il modello organizzativo che le Amministrazioni di Caldonazzo, Calceranica e Tenna intendono perseguire è quello **dell'Ufficio unico associato per le funzioni/servizi** interessati dalla gestione associata.

Ciò comporterà :

- a) omogeneizzazione dei regolamenti;
- b) omogeneizzazione degli attuali sistemi informativi
- c) estensione dei servizi on line, con aumento dei servizi per cui, è possibile la presentazione di domande per via telematica
- d) accentramento presso il comune di Caldonazzo quale Comune capofila delle attività di supporto nella predisposizione del Piano degli obiettivi e delle Performance.

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO

Nell'allegato 2 alla citata deliberazione n. 1952 della G.P., vengono fissati i criteri per lo svolgimento dei servizi associati; la gestione associata viene definita quale "modalità di organizzazione intercomunale delle funzioni comunali, che ha l'obiettivo di garantire il contenimento dei costi e una maggiore efficienza nella gestione dei servizi. Ogni comune mantiene le proprie competenze, ma è prevista la gestione integrata dei servizi associati (i servizi sono a disposizione di tutti i comuni associati).

La struttura amministrativa della gestione associata deve essere organizzata in maniera tale da garantire un'adeguata gestione, amministrazione ed erogazione delle funzioni associate in termini di servizi offerti e relativi costi associati.

Le modalità organizzative dei servizi associati di ambito sono liberamente individuate dai comuni attraverso il progetto di riorganizzazione e devono essere definite al fine di garantire nel medio periodo:

- il miglioramento dei servizi ai cittadini (continuità del servizio, omogeneizzazione dei servizi sul territorio, miglioramento della qualità dei servizi offerti a parità o con meno risorse, attivazione di nuovi servizi che il singolo comune non riesce a sostenere...);
- il miglioramento dell'efficienza della gestione (raggiungimento di economie di scala, ottimizzazione dei costi...);
- il miglioramento dell'organizzazione (razionalizzazione delle funzioni e dei servizi, riduzione del personale adibito a funzioni interne e riutilizzo nei servizi ai cittadini, specializzazione del personale dipendente, scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti...);

Col provvedimento summenzionato per l'ambito denominato 4.3. del territorio dell' Alta Valsugana e Bersntol, ai Comuni di Caldonazzo, Calceranica la Lago e Tenna **è stato assegnato l'obiettivo di riduzione della spesa pari a complessivi € 144.300** da raggiungere entro tre anni dalla data di avvio delle gestioni associate, stabilita per il 1° agosto 2016, e quindi entro il 31 luglio 2019. Vi è da precisare che l'obiettivo di risparmio è determinato tenendo conto della spesa corrente netta relativa al periodo 2007-2012 e, pertanto, eventuali contenimenti della stessa raggiunti nel periodo 2012-2016, data di avvio del progetto possono essere conteggiati in termini di cassa.

Gli obiettivi di riduzione di spesa devono essere considerati dai comuni anche ai fini della predisposizione del progetto di riorganizzazione intercomunale dei servizi. A tal fine, sono state predisposte delle specifiche **schede (allegate sub n. 1 e n. 2)**, nella quale vengono evidenziate le voci attraverso le quali si prevede il ottenere il risparmio richiesto.

Da tali schede si evince che si prevede di raggiungere l'obiettivo fissato mediante una diminuzione della spesa per il personale dovuta al collocamento a riposo del segretario del Comune di Caldonazzo che, in base alla normativa attualmente vigente, non potrà essere sostituito mediante assunzione di un nuovo segretario.

Altro elemento sul quale si inciderà per il contenimento della spesa riguarda l'acquisizione di beni e servizi per cui si prevede l'aggregazione della domanda e un intenso utilizzo degli strumenti di acquisto del mercato elettronico.

IL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO

Nei numerosi incontri tenutosi tra Segretari comunali e Sindaci dei comuni interessati, sono emerse alcune considerazioni in merito alle attese future, tra cui le necessità di :

- ristrutturare gli uffici in maniera armoniosa e per materie omogenee;
- razionalizzare le attività interne attraverso una migliore ottimizzazione del lavoro;
- aumentare i livelli di comunicazione interna.

La nuova struttura che sta per nascere deve acquisire come propri i seguenti principi:

- distinzione tra responsabilità di indirizzo e controllo spettanti agli organi di direzione politica e tra attività di gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, attribuite ai responsabili di Servizio;
- contenimento dello sviluppo verticale della struttura e del numero delle unità organizzative di massimo livello, mediante articolazione delle stesse per funzioni e finalità omogenee, al fine di favorire il coordinamento, l'integrazione, la comunicazione e la collaborazione tra le diverse unità organizzative;
- chiara individuazione di responsabilità e dei relativi livelli di autonomia con riferimento agli obiettivi e alle risorse assegnate a ciascun livello
- piena valorizzazione delle attitudini e delle competenze professionali del personale che opera nell'Ente, garantendo a tutti pari opportunità e promuovendo il costante miglioramento delle condizioni lavorative e la crescita professionale, anche attraverso la formazione e l'aggiornamento;
- pieno coinvolgimento del personale negli obiettivi e sui risultati attesi, al fine di contemperare l'esigenza di motivazione individuale ed il perseguimento di una maggiore produttività.

Amministratori e segretari hanno quindi impostato il nuovo assetto organizzativo sulla base dei suddetti postulati, tenendo contestualmente conto dei seguenti **criteri**:

1. salvaguardia della *posizione economica* acquisita dai singoli dipendenti all'interno di ogni Ente.

Pur non esistendo un diritto soggettivo del pubblico dipendente a essere preposto a una posizione organizzativa, neppure nel caso in cui questi l'abbia già ricoperta in forza di un precedente incarico, trattandosi di scelta ascrivibile al potere organizzativo dell'ente, si è voluto

mantenere le posizioni organizzative già esistenti nel comune di Caldonazzo, anche in considerazione del maggior grado di responsabilità che graverà sui dipendenti interessati che si troveranno a capo dei nuovi uffici costituiti per la gestione associata dei servizi.

Medesima valutazione è stato fatta per l'indennità di area direttiva e di mansioni rilevanti. Al fine di riconoscerle ai dipendenti che attualmente ne godono presso gli enti di appartenenza, nell'ambito del nuovo assetto organizzativo si è voluto affidare ai dipendenti stessi, "compiti specialistici ovvero di eccellenza strumentale e professionale" o funzioni che richiedano "particolare specializzazione o autonomia" nel loro svolgimento;

2. salvaguardia della *professionalità acquisita* da ogni dipendente nell'ambito dell'ufficio di provenienza.

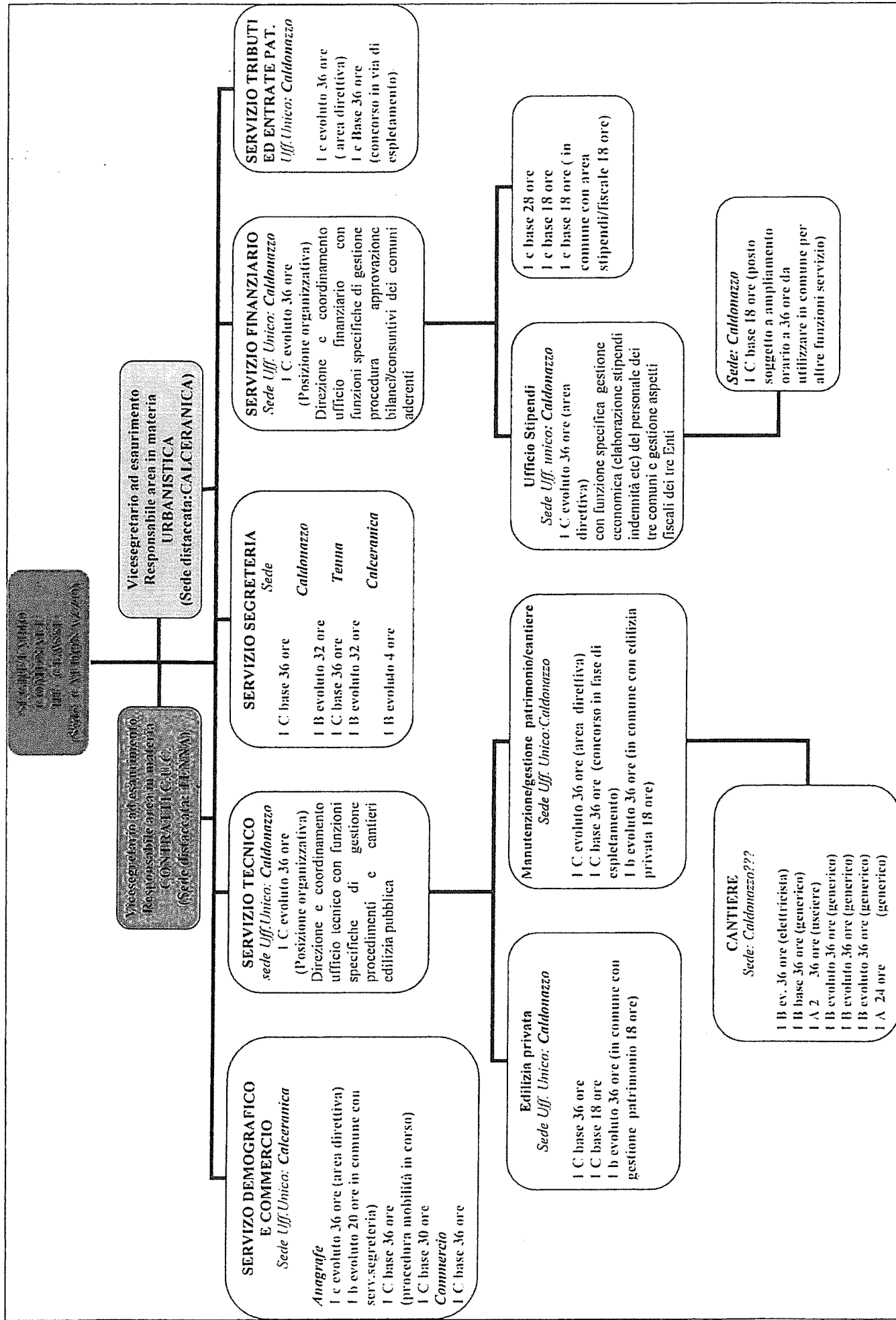
Si è cercato di non dissipare il "capitale umano" di ogni Ente, inteso come insieme di capacità, competenze, conoscenze, abilità professionali e relazionali possedute, assimilate attraverso l'esperienza sul posto di lavoro e quindi non facilmente sostituibili in quanto intrinsecamente elaborate dal soggetto che le ha acquisite, pur restando ferma la possibilità, per il datore di lavoro pubblico, di adibire il dipendente a mansioni diverse da quelle originarie purché le nuove mansioni siano tra quelle annoverate, dalla contrattazione collettiva, nella medesima categoria.

Lo strumento associativo consente di individuare le risorse di personale esplicitamente dedicate ad una funzione, specializzandole ulteriormente e formandole, ma permette anche di sviluppare nuove competenze là dove le singole amministrazioni, a causa delle ridotte dimensioni e della difficoltà economica di sostenere la spesa per nuove assunzioni a tempo pieno, non potrebbero permetterselo. In sintesi, si è cercato di porre le premesse in termini di efficienza ed efficacia dell'intero assetto organizzativo, permettendo la razionalizzazione degli uffici e l'ottimizzazione delle risorse umane;

3. nel rispetto delle esigenze prevalenti, di cui ai precedenti punti, si è poi cercato di dare ascolto alle aspettative eventualmente esternate da ciascun dipendente nelle riunioni, tenutesi con Amministratori e Segretari comunali, nelle quali si è cercato di ottenere la maggiore condivisione possibile circa il nuovo assetto organizzativo. La riorganizzazione deve infatti essere accompagnata da una forte motivazione e partecipazione degli attori che sono naturalmente, oltre agli amministratori e segretari comunali, tutti i dipendenti. Più l'organizzazione è condivisa, più è in grado di rispondere rapidamente ai mutamenti non solo interni, ma soprattutto esterni, dovuti a nuove esigenze dei cittadini, a nuovi o diversi vincoli del sistema istituzionale/giuridico o anche di finanza locale.

In conclusione, **l'ORGANIGRAMMA GENERALE** risultante dalla attuazione di quanto sopra esposto e dalla elaborazione delle schede di rilevazione dei carichi di lavoro compilate dai singoli dipendenti, risulta essere il seguente:

(**N.B.** in rosso dipendenti Caldonazzo; in verde dipendenti comune Calceranica; in blu dipendenti comune Tenna)



Di seguito vengono illustrate in maniera essenziale e sintetica le attività svolte dai nuovi servizi e il personale assegnato agli stessi. Per ognuno dei servizi verrà approvato dagli organi competenti un progetto illustrativo specifico.

Segreteria

L'art. 63, comma 2, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L *"Modifiche delle sedi segretariili"* disciplina la costituzione della sede segretarie nei seguenti termini: *"2. In caso di gestione associata della segreteria comunale, è inquadrato come titolare il segretario di qualifica più elevata conseguita in esito a concorso pubblico. In caso di uguale qualifica le funzioni di segretario sono temporaneamente assegnate al segretario con maggiore anzianità di servizio effettivamente svolto nella qualifica, fino all'espletamento di apposita selezione, secondo le procedure stabilite nella convenzione, a cui sono ammessi i segretari della gestione associata inquadrati nella suddetta qualifica. I segretari non inquadrati come titolari sono inquadrati come vicesegretari ad esaurimento".* Il precedente comma 1 del medesimo articolo prevede che *"In caso di convenzione con altro comune per il servizio di segreteria, le funzioni segretariili presso il comune convenzionato possono essere affidate anche a uno dei vicesegretari."*

L'organizzazione prevista individua, quale segretario di riferimento dell'Ufficio unico di Segreteria, il Segretario del Comune di Caldonazzo e per le **sedi distaccate di Calceranica e Tenna** i rispettivi Segretari (che assumono la qualifica di Vicesegretari ad esaurimento) cui saranno assegnate in convenzione le funzioni segretariili relative al comune di appartenenza, oltre a specifiche funzioni che saranno svolte a favore dei tre enti aderenti quali la gestione degli appalti sopra i 46.000/50.000 euro e la gestione dei procedimenti in materia urbanistica. I Vicesegretari inoltre, svolgeranno funzioni trasversali con i responsabili di Servizio fungendo da raccordo tra le istanze degli organi politici dei Comuni di appartenenza e la struttura Amministrativa del Comune di Caldonazzo.

Il punto 1 della Tabella B allegata alla legge provinciale n. 3 del 16 giugno 2006 include, oltre al servizio segreteria, il personale e l'organizzazione. Ne consegue che responsabile di tutto il personale dei tre comuni sarà il Segretario del Comune di Caldonazzo e la gestione giuridica sarà unitaria avvalendosi dell'ufficio gestione del personale istituito presso il comune di Caldonazzo. A tale ufficio viene assegnata anche la funzione delle rilevazioni delle presenze di tutto il personale tramite un unico applicativo (semprebon lux).

All'interno della voce organizzazione è compresa anche l'ICT, di fondamentale importanza in questo periodo di spinta digitalizzazione dell'attività degli enti pubblici. Ne è ovvia conseguenza la necessità di tendere all'uniformazione di tutti i programmi utilizzati dal servizio (protocollo, gestione delibere, gestione presenze etc).

Nella convenzione verrà stabilito l'obbligo di sostituzione reciproca tra i dipendenti dell'ufficio unitario per tutte le attività svolte dall'ufficio stesso.

Servizio Tecnico

All'interno del Servizio tecnico trovano allocazione i compiti e le attività di cui ai punti 4, 5 e 6 della Tabella B sopra riportata.

L'organizzazione prevista dal presente progetto individua a capo del "Servizio unico" il dipendente del comune di Caldonazzo che già attualmente riveste la posizione apicale dell'Ufficio tecnico di Caldonazzo (C evoluto- posizione organizzativa). Volendo accentrare lo svolgimento delle numerose attività facenti capo all'ufficio in questione, la sede dell'Ufficio unico viene stabilita presso il Comune di Caldonazzo, fatte salve le giornate di apertura dello "sportello" presso i comuni di Tenna e Calceranica. Al Responsabile del servizio viene attribuita la competenza relativa alla gestione dei procedimenti attinenti alla fase esecutiva delle opere pubbliche dei tre comuni.

All'ufficio Tecnico unico vengono assegnati gli attuali dipendenti degli uffici tecnici dei tre comuni. In particolare, il Servizio Tecnico del Comune

di Tenna è composto da una Assistente tecnica C base a 18 ore mentre il Servizio Tecnico del Comune di Calceranica è composto da un Collaboratore tecnico a 36 ore, entrambi dediti all'edilizia oltre che alla manutenzione del patrimonio e gestione del cantiere comunale.

Nel progetto si prevede la specializzazione e valorizzazione delle competenze acquisite dalla geometra del Comune di Tenna nel campo dell'edilizia (con contestuale deduzione delle competenze relative alla manutenzione del patrimonio e gestione cantiere comunale), incardinandola all'interno dell'Ufficio Tecnico unico- *Area edilizia privata* del Comune di Caldonazzo, attualmente in capo ad un geometra, cat. C base-assistente tecnico il quale rimane assegnato allo stesso.

Si prevede il mantenimento della giornata di apertura al pubblico presso il Comune di Tenna e presso il Comune di Calceranica, mentre nelle rimanenti giornate il servizio sarà prestato presso il Comune di Caldonazzo ove comunque potranno essere presentate le pratiche edilizie relative al Comune di Tenna e di Calceranica; l'ufficio "edilizia privata" istruirà anche pratiche relative ai Comuni di Caldonazzo e di Calceranica. Si ricorda che la commissione edilizia sarà unica per i tre comuni.

Nell'ambito dell'Ufficio Tecnico Unico si prevede inoltre la costituzione di un'altra area avente la competenza relativa alla *Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio* dei tre comuni aderenti, nonché la gestione complessiva del *cantiere comunale*. A tal fine si prevede la specializzazione e valorizzazione delle competenze acquisite dal geometra del Comune di Calceranica al Lago, coll. tecnico C evoluto (con contestuale deduzione delle competenze relative alle pratiche edilizie) al quale viene affiancato un dipendente del Comune di Caldonazzo, cat. C base- assistente tecnico a 36 ore che già svolge parzialmente tali funzioni. Al geometra di Calceranica vengono attribuite funzioni di indirizzo e coordinamento dell'area in parola (area direttiva).

Per quel che riguarda il CANTIERE comunale, la sua dotazione organica sarà composta dagli operai in forza al Comune di Caldonazzo e cioè 3 unità (B evoluto 36 ore, B base 36 ore e 1 A 36 ore), da quelli di Calceranica al Lago, pari a due unità (n. 2 B evoluto 36 ore) e di Tenna, pari a due unità (B evoluto 36 ore e A 24 ore).

Per le attività svolte dal cantiere, vi è da dire che per Tenna gran parte dei servizi sono esternalizzati: manutenzione cimitero, servizio idrico integrato, spazzamento stradale e illuminazione pubblica (svolto dalle due "società in House" STET spa e AMNU spa). Lo sgombero neve viene svolto in parte tramite appalto esterno e in parte dall'operaio comunale.

Il progetto prevede la creazione di un unico cantiere con gestione unitaria del personale oltre che degli acquisti e approvvigionamenti. Vi sarà una gestione unitaria dei mezzi che potranno essere utilizzati tanto da tutto il personale. Si prevede di gestire in economia alcuni servizi ora esternalizzati (per es. spazzamento stradale) visti i mezzi a disposizione del cantiere comunale (spazzatrice).

Per la attuazione di tale programma, le Amministrazioni stanno cercando di individuare una sede logistica unitaria.

Servizio Finanziario

All'interno del Servizio tecnico trovano allocazione i compiti e le attività di cui al punto 2 della Tabella B sopra riportata.

La contabilità finanziaria attualmente è basata su due applicativi differenti. Tenna e Calceranica hanno in uso un software (Gisco) mentre il Comune di Caldonazzo ha in uso l'applicativo di Informatica Trentina. Ferma restando anche per questo Servizio la necessità di uniformare i programmi in uso, è in corso una valutazione della possibilità di passaggio all'applicativo attualmente in uso presso il Comune di Caldonazzo. L'uniformazione dell'applicativo permetterà anche una gestione unitaria delle attività finanziarie.

E' previsto che la responsabilità dell'intero servizio rimanga in capo al ragioniere capo del Comune di Caldonazzo (C evoluto-posizione organizzativa) e quindi la sede del servizio unitario è presso il Comune di Caldonazzo.

Il Responsabile del servizio finanziario unico oltre a gestire il bilancio di Caldonazzo, avrà delega per la gestione del bilancio di Tenna e Calceranica.

Al servizio rimangono assegnati i dipendenti del Comune di Caldonazzo ai quali viene aggiunto il Responsabile del Servizio finanziario del Comune di Calceranica al Lago, (C evoluto - area direttiva) il quale viene sgravato dalle funzioni svolte attualmente per il Comune di Calceranica (bilancio e conto consuntivo; mandati/reversali...etc), ma assume la competenza della gestione "economica" del personale dei tre comuni e quindi elaborazione stipendi, indennità etc. nonché di quella fiscale dei tre enti (IVA, IRAP, 770 etc.) Allo stesso verrà affiancata una dipendente del comune di Caldonazzo (C base- ass. contabile a 18 ore) che già attualmente svolge queste funzioni. Per quest'ultima viene considerata la possibilità di aumento di orario di lavoro di ulteriori 18 ore, previa acquisizione dell'assenso della dipendente stessa, per lo svolgimento delle altre funzioni a capo del servizio finanziario unico.

La responsabile del Servizio finanziario di Tenna viene invece individuata quale responsabile dell'Uff. unico Tributi -Entrate patrimoniali dei tre comuni (vedi punto successivo). La stessa sarà sgravata da ogni competenza inerente il Servizio finanziario .

Servizio Tributi ed entrate patrimoniali

All'interno del Servizio trovano allocazione i compiti e le attività di cui al punto 3 della Tabella B sopra riportata.

Volendo *accentrare* lo svolgimento delle attività di competenza, la sede viene stabilita presso il Comune di Caldonazzo, fatte salve le giornate di apertura dello "sportello" presso i comuni di Tenna e Calceranica.

La responsabilità dell'intero ufficio viene attribuita alla responsabile del servizio finanziario di Tenna (cat. C base- indennità area direttiva). Alla stessa viene affiancata la dipendente attualmente in servizio presso il Comune di Caldonazzo con contratto a tempo determinato a 36 ore , che già svolge l'attività in materia di tributi. Il posto di ass. amm.vo C BASE verrà messo a concorso entro l'anno in corso.

Le principali attività che l'ufficio centrale dovrà espletare sono quelle relative a avvisi di liquidazione, di accertamento e di contestazione delle violazioni agli obblighi tributari ; aggiornamento dei regolamenti relativi ai tributi locali; predisposizione degli atti di irrogazione delle sanzioni amministrative tenendo conto della situazione oggettiva del contribuente.

Lo sportello "informatributi" , che verrà aperto presso ogni comune ,assicurerà :

- una completa informazione al contribuente relativa agli obblighi imposti dalla legge e dai regolamenti comunali;
- il ricevimento dei contribuenti per richiesta di documentazione e raccolta delle denunce;
- la cura della fase di adesione all'accertamento da parte del contribuente;
- l'inserimento di dichiarazioni e di versamenti per la costituzione della banca dati tributaria;
- il servizio di assistenza per il calcolo dei tributi per i cittadini.

Analoga attività è prevista per quel che riguarda la gestione delle entrate patrimoniali e quindi, in particolare, la gestione ordinaria dei ruoli del servizio idrico integrato; la predisposizione e l'adeguamento unitario dei regolamenti relativi alle entrate patrimoniali atti amministrativi ad essi conseguenti; la predisposizione della modulistica e di pacchetti applicativi comuni in materia entrate patrimoniali; il controllo delle posizioni e recupero evasione (emissione avvisi di mora, accertamento, formazione di ruoli coattivi, rimborsi, invio questionari).

La gestione associata del servizio tributi tra i Comuni di Caldonazzo e Tenna è già stata avviata nel mese di aprile 2016 , a seguito della approvazione della convenzione da parte dei Consigli comunali dei comuni aderenti. Al fine di omogeneizzare gli applicativi necessari per lo svolgimento delle relative attività, il Comune di Tenna ha già provveduto all'acquisto del "software tributi" della Gisco srl. Per la completa

attuazione della convenzione (prevista a partire dal 1.1.2017) che prevede la gestione delle altre entrate patrimoniali dei tre comuni, si dovrà valutare a quale applicativo ricorrere, per uniformare gli attuali sistemi informativi.

Servizio demografico e commercio

All'interno del Servizio demografico trovano allocazione i compiti e le attività di cui ai punti 7 e 8 della Tabella B sopra riportata.

La legislazione vigente prevede che **l'anagrafe** sia tenuta su base territoriale comunale (art. 1, l. n. 1228/1954). Deve, conseguentemente, ritenersi illegittima l'istituzione di anagrafi su base provinciale e regionale, oltre che la duplicazione degli elenchi anagrafici. Il Ministero dell'Interno è intervenuto in più occasioni per ribadire l'illegittimità di qualsiasi forma di gestione anagrafica diversa da quella comunale e, pertanto, **il servizio non può essere gestito nella forma di gestioni associate**.

Tuttavia, è consentito:

- **attribuire le funzioni di ufficiale di anagrafe, di stato civile anche a personale dipendente di altro Comune** (cfr. circolare Ministero Interno n. 34 del 29 novembre 2010 e parere del Consiglio di Stato, sez. I, n. 02864 del 29 settembre 2010);
- che i sindaci dei comuni facenti parte di un'unione ai sensi dell'art. 32, d.lgs. n. 267/2000 possano utilizzare lo strumento della convenzione per **delegare le funzioni di ufficiale dello stato civile e di anagrafe a personale idoneo dell'unione stessa, o dei singoli Comuni associati** (art. 2, comma 6, d.l. n. 179/2012).

Inoltre, per i comuni che gestiscono l'anagrafe con l'impiego di elaboratori elettronici, è consentita **l'istituzione di uffici periferici collegati con l'anagrafe centrale** mediante mezzi tecnici idonei per la raccolta delle dichiarazioni anagrafiche ed il rilascio delle certificazioni.

Ciò premesso, è previsto che **l'anagrafe centrale** venga istituita presso il Comune di Calceranica al Lago e che la responsabilità del servizio rimanga in capo al responsabile (collaboratore amm.vo – C evoluto) del Servizio anagrafe del comune stesso.

Al servizio rimane assegnata la dipendente del Comune di Calceranica (B evoluto) per 20 ore ed inoltre vengono assegnate le responsabilità del servizio anagrafe dei Comuni di Tenna e Caldonazzo (per quest'ultimo comune il posto diventa vacante dal 1 ottobre 2016 e quindi è previsto l'espletamento di una procedura di mobilità) le quali vengono sgravate dalle funzioni in materia di commercio che verranno svolte per tutti e tre i comuni dalla dipendente del Servizio Anagrafe di Caldonazzo (C base 36 ore) la quale non svolgerà più funzioni in materia demografica.

Per quel che riguarda lo **Stato civile**, poiché la normativa nazionale non consente di spostare dalla casa comunale i relativi registri, è previsto da mantenere presso ogni comune lo sportello dedicato. A tal fine nella convenzione dovranno essere stabiliti gli orari di apertura degli sportelli dei tre comuni.

I comuni utilizzano attualmente due applicativi differenti. Caldonazzo e Calceranica hanno in uso un software della EMMETRE mentre il Comune di Tenna ha in uso l'applicativo di Informatica Trentina. Ferma restando anche per questo Servizio la necessità di uniformare i programmi in uso, è in corso una valutazione della possibilità di passaggio all'applicativo attualmente in uso presso il Comune di Caldonazzo e Calceranica.

Si prevede inoltre di ricorrere alla c.d. **dematerializzazione** (risorse finanziarie permettendo) che può essere effettuata per tutti gli archivi dell'Anagrafe e dell'Elettorale e per la sola parte "storica" dello Stato Civile in quanto la parte corrente di quest'ultimo deve obbligatoriamente essere mantenuta su cartaceo. Ciò perché dal punto di vista organizzativo, la dematerializzazione consente la dislocazione centralizzata degli archivi informatici, altrimenti impossibile nel caso degli archivi cartacei che necessariamente devono essere mantenuti in prossimità degli sportelli.

Tra i vantaggi indiretti della dematerializzazione, vi sono anche la riduzione del personale dedicato alle ricerche storiche e il miglioramento del servizio per il cittadino.

Nell'ambito del servizio in oggetto (con sede a Calceranica al Lago) vengono allocate anche le funzioni relative al "COMMERCIO e MANIFESTAZIONI CULTURALI" dei tre comuni. La responsabilità di tale funzione viene attribuita alla dipendente del Comune di Caldonazzo (assistente amm.vo- C Base) che già svolge tali compiti. L'introduzione del SUAP e l'applicazione della medesima normativa provinciale non richiederà particolari aggravati gestionali nell'avvio di detto servizio. La stessa peraltro verrà sgravata dalle competenze in materia demografica

Nella convenzione verrà stabilito l'obbligo di sostituzione reciproca tra i dipendenti dell'ufficio unitario per tutte le attività svolte dall'ufficio stesso.

TEMPISTICA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Come sopra riportato nella PRIMA FASE verrà avviata la gestione associata delle attività di cui al punto 1 della Tabella B (Segreteria generale, personale e organizzazione) mentre nel mese di marzo 2016 sono già state avviate quella relativa ai compiti di cui al punto 3 (entrate tributarie) nonché alla C.U.C.

Nella SECONDA FASE saranno avviate le ulteriori attività con decorrenza 1 gennaio 2017, fatta salva la facoltà di anticiparne l'avvio, sulla base dell'implementazione dell'ICT tra i tre Enti, con particolare riferimento alle funzioni dell'Ufficio Tecnico nonché dell'Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico. L'eventuale avvio anticipato sarà preceduto da intesa da raggiungersi in sede di Conferenza dei Sindaci.

Un'attuazione ottimale e completa del progetto non potrà non essere supportata da una progressiva condivisione dei sistemi informativi, in parte simili, che per la piena attuazione richiederà almeno un anno di tempo data la necessità di procedere alla parziale sostituzione di software attualmente in uso.

Altrettanto importante sarà la necessaria convergenza delle norme regolamentari relative allo svolgimento delle funzioni dei singoli servizi, che dovrà essere attuata entro il 2017.

MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto sarà attentamente monitorato dalla Conferenza dei Sindaci, cui saranno trasmesse periodicamente delle relazioni in ordine all'andamento ed allo sviluppo della gestione associata predisposte dal Segretario Generale di concerto con la Vicesegretaria ad esaurimento ed i Responsabili di servizio che nella prima fase di avvio potrà subire delle modifiche in ordine alle scelte organizzative sulla base dell'andamento di gestione delle attività e delle criticità che inizialmente si andranno riscontrare.

Il monitoraggio terrà conto degli obiettivi prefissati, dell'eventuale scostamento dagli stessi e delle soluzioni operative proposte per il raggiungimento

La durata della convenzione, prevista in 10 anni, richiede per l'appunto che il progetto garantisca un grado di flessibilità in quanto l'attuale impostazione inevitabilmente subirà delle modifiche. In questo senso appare funzionale attribuire alla Conferenza dei Sindaci, nel rispetto della convenzione che regolerà i rapporti tra gli Enti, la competenza ad integrare e dettagliare l'attuale progetto.

CRITERIO DI RIPARTO DEI COSTI

I criteri di riparto dei costi dovranno essere enucleati all'interno di ogni specifico progetto del singolo servizio e nella relativa convenzione.

Si ritiene comunque di poter stabilire i seguenti criteri generali :

- Gli enti aderenti debbono garantire un risparmio della spesa come definiti dall'obiettivo posto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 del 9.11.2015;
- L'avvio della gestione associata non può comportare incrementi di costi gestionali per gli Enti, fatti salvi eventuali oneri "UNA TANTUM" necessari per l'organizzazione logistica ed informatica dei nuovi uffici unitari;
- I servizi prima esternalizzati da uno dei Comuni ed ora presi in carico dalla gestione associata saranno rimborsati tendenzialmente sulla base dei medesimi criteri. La diversa modalità di gestione non potrà comportare, a parità di servizio, un incremento dei costi;
- L'obiettivo è quello di garantire una compensazione di prestazione di servizi. Ogni specifica convenzione dovrà prevedere le modalità di riparto che raggiunga questo obiettivo.

ALLEGATO I AL PROGETTO GENERALE
ASSOCIAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI

AREA OMOGENEA CALDONAZZO - CALCERANICA AL LAGO - TENNA

**ANALISI ANDAMENTO DEI COSTI E
RISPARMIO PROGRAMMATO E DA
CONSEGUIRE NEL TRIENNIO
2017 - 2019**

RELAZIONE

Come è noto la L.P. 16 giugno 2006 n.3 recante *Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino* detta disposizioni normative volte ad assicurare alle popolazioni insediate sul territorio della Provincia autonoma di Trento e ai gruppi linguistici nei quali esse si riconoscono, anche mediante un processo di riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali ispirato ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza:

a) *la salvaguardia e la promozione delle peculiarità culturali, linguistiche, storiche, ambientali ed economiche, anche con riferimento agli emigrati trentini e alle loro comunità all'estero;*

b) *la valorizzazione dell'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale nonché delle autonomie funzionali;*

c) *l'attuazione del principio di sussidiarietà tra i diversi livelli istituzionali, attribuendo il maggior numero possibile di funzioni amministrative ai comuni, enti più vicini agli interessi dei cittadini, anche mediante le forme più appropriate di esercizio associato delle funzioni;*

d) *la partecipazione, nell'ambito delle competenze e nelle forme consentite dalla Costituzione e dallo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, al processo d'integrazione europea e allo sviluppo della cooperazione interregionale, nazionale, internazionale e transfrontaliera, con particolare riferimento all'area dell'arco alpino;*

e) *la garanzia a tutta la popolazione delle medesime opportunità e livelli minimi di servizio, indipendentemente dalle caratteristiche del territorio, dalla collocazione geografica e dalle dimensioni del comune di residenza;*

f) *la sostenibilità dello sviluppo.*

In particolare l'articolo 9 bis, della L.P. 3/2006 inerente l'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei Comuni, al comma 1 recita: "Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B (in particolare segreteria generale, personale, organizzazione, servizio finanziario, servizio entrate, ufficio tecnico, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe stato civile elettorale e servizio statistico, commercio, servizi generali).

Per quanto riguarda il contenimento della spesa pubblica la deliberazione della GP n. 1952 di data 09.11.2015 dispone, che nell'ambito d'area omogenea indicata, il risparmio da programmare e conseguire nel triennio 2016-2019 ammonta ad € 144.300,00.

In merito agli incontri svoltisi presso il servizio enti locali della PAT si è chiarito che va tenuto conto anche del risparmio già conseguito, in termini di cassa nel periodo 2012-2015 tenendo conto della **funzione uno** del Bilancio Finanziario - servizi amministrativi generali.

Al fine quindi, di analizzare l'andamento costi e relativi risparmi da conseguire sul progetto generale di riorganizzazione dei servizi in associazione, è stata elaborata la tabella "andamento costi di proiezione" (Tabella 1) tenendo conto dei seguenti criteri di elaborazione:

- per gli anni 2012-2015 sono state riportate le spese sostenute in termini di cassa, sulla base dei dati dei rispettivi bilanci consuntivi e, quindi, assestati, mentre per l'anno 2016 si è attuata una proiezione non essendo concluso ancora l'esercizio finanziario

- per il periodo 2012-2015 si è tenuto conto del risparmio medio effettivo il quale, che è risultato essere di € 67.931,00. Si è poi fatta la proiezione dell'andamento dei costi per l'anno 2016 il quale evidenzia un ulteriore risparmio di € 1.823.00.
- per gli anni 2017-2019 si è elaborata una proiezione dei costi sui servizi generali in base alla riorganizzazione dei medesimi sia in relazione alla riorganizzazione del personale sia in relazione alla dotazioni tecniche e materiale.

In base alla elaborazione della tabella 1, quindi, si è ottenuto un risultato sul risparmio obiettivo pari ad € 170.672,00, ben oltre quanto stabilito dalla Giunta Provinciale.

Fatta questa prima analisi, di per se sufficiente per l'obiettivo di risparmio da conseguire, si è ritenuto comunque importante esaminare i fattibili risparmi che si potrebbero ottenere sui servizi esternalizzati. Pertanto, si è elaborata la tabella 2 nella quale sono stati riportati i costi sostenuti attualmente per i servizi esternalizzati dei tre comuni i quali ammontano a complessivi € 388.497,00,

Ovviamene non tutti i servizi esternalizzati potrebbero essere oggetto di un'unica gara e affidamento, ma alcuni sicuramente sì. In merito ai servizi esternalizzati fattibili ad affidamento unico per i tre comuni, si è previsto in risparmio programmato nel pari ad € 16.500,00. Poiché questo risparmio è imputabile alle spese correnti si ottiene un risparmio programmato generale pari ad € 187.172,00 (Vedi Tabella 1) avendo così adempiuto abbondantemente a quanto previsto dal Servizio finanza Locale della PAT- (**risparmio obiettivo di € 144.300,00**).

Spese di avviamento una tantum.

Non va dimenticato che per la riorganizzazione in gestione associata dei servizi sono necessarie alcune spese di implementazione d'investimento correlate sia alla riorganizzazione logistica (collocamento del personale un gran parte presso il comune di Caldonazzo), sia alla dotazione informatica – (software unici, rete intercomunale di connessione, organizzazione sportelli periferici-) nonché per lo spostamento degli uffici all'interno del comune di Caldonazzo.

Per questo è stata prevista una spesa una tantum di investimento pari ad € 30.000,00

Tabella 1) GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI COMUNALI - CALDONAZZO TENNA CALCERANICA AL LAGO PROSPETTO TOTALE ANDAMENTO COSTI CON PROIEZIONE AL 2017-2019 - INTERA AREA OMOGENEA

[illegible]

risparmio conseguibile sui servizi esternalizzati nel triennio 2017 - 2019	16.500,00
Totale risparmio programmato tenendo conto delle economie da conseguite sui servizi esternalizzati	187.172,00

16.500,00
187.172,00

pianta organica, ricoperto con personale a tempo indeterminato e una o due unità di personale cat. A a part-time/tempo pieno, coperta con personale non di ruolo perché trattasi di personale ausiliario presso la Scuola Infanzia provinciale, per il quale annualmente la Provincia decide sulla necessità, sul numero di unità e sull'orario.
Per questo non è stata ravvisata la necessità di procedere a stabilizzazioni dei lavoratori a tempo determinato.

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"					
2017	2018	2019	2020	2021	2022
311.027,40	341.316,67	367.823,85	350.490,00	349.710,00	349.710,00

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Organi istituzionali, ha come obiettivo quello di gestire gli organi dell'ente (consiglio comunale, amministratori, revisore dei conti), la sua immagine (sito web, certificazioni ambientali, ecc...). E' da evidenziare che per l'anno 2020 è previsto un importo di spese correnti dichiarate una tantum pari ad euro 5.600,00.= per finanziare le spese presunte per le elezioni amministrative connesse al rinnovo delle cariche amministrative dell'ente previste per il 3 maggio 2020 e necessarie per il pagamento dei compensi ai componenti del seggio, del lavoro straordinario al personale dipendente addetto, per il pagamento delle cartoline da inviare ai residenti all'estero, ed eventuali altre spese minute.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		52.550,00	46.950,00	46.950,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	52.550,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		52.550,00	46.950,00	46.950,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	52.550,00	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

Finalità e motivazioni del programma: il programma 02 - segreteria generale, si occupa degli adempimenti relativi ai servizi di protocollo, segreteria generale, centrale unica di committenza per la gestione dei contratti sui 3 comuni della gestione associata (Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna). Gli obiettivi operativi vengono perseguiti dai due dipendenti addetti: il segretario comunale a tempo pieno, ed un assistente amministrativo a tempo pieno. In questo programma è ricompreso anche la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a uffici comunali, realizzata dagli addetti all'ufficio tecnico associato, nonché la manutenzione delle attrezzature generali (fotocopiatore, hardware, rilevatore presenze...) a disposizione di tutti gli uffici comunali.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		121.820,00	121.580,00	121.680,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	121.820,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		7.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		128.820,00	124.580,00	124.580,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	128.820,00	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità e motivazioni del programma: il programma 03 – gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, si occupa in prevalenza degli adempimenti relativi ai servizi finanziario/entrate patrimoniali del solo Comune di Tenna, e secondariamente al servizio tributi della gestione associata tra i Comuni di Caldonazzo,

Calceranica al Lago e Tenna. Gli obiettivi operativi vengono perseguiti dalla dipendente collaboratore contabile a tempo pieno, coadiuvata per la parte relativa ai tributi della gestione associata da una dipendente del Comune di Caldonazzo.

L'amministrazione si impegna a migliorare e uniformare la gestione unitaria del Servizio Finanziario con i Comuni di Caldonazzo e Calceranica al Lago, pur mantenendo le tre aree corrispondenti ai tre comuni, sotto il coordinamento del Segretario comunale.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		66.160,00	66.180,00	66.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	66.160,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		66.160,00	66.180,00	66.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	66.160,00	0,00	0,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e motivazioni del programma: il programma 04 – gestione delle entrate tributarie e fiscali, si occupa degli adempimenti relativi ai servizi di riscossione delle entrate di natura tributaria; con la gestione associata tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, il servizio associato è gestito dal Comune capofila Caldonazzo, avvalendosi di una propria dipendente e parzialmente della Responsabile del Servizio Finanziario di Tenna, che per il criterio della prevalenza viene inserita nel programma 3. In questo programma rimangono solo le spese relative alla riscossione dei tributi.

L'amministrazione si impegna a uniformare e migliorare la gestione del servizio a livello dei tre comuni della gestione associata.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		6.000,00	10.410,00	9.750,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		6.000,00	10.410,00	9.750,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.000,00	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e motivazioni del programma: il programma 05 – gestione dei beni demaniali e patrimoniali ha come obiettivo principale la migliore gestione e manutenzione sia ordinaria che straordinaria del patrimonio comunale, sia di quello che ha una possibilità di utilizzo economico, al fine di averne un idoneo ritorno in termini di redditività, sia quello utilizzato per fini istituzionali.

L'amministrazione si impegna ad analizzare e verificare la migliore funzionalità degli immobili, il loro rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza, risparmio, stabilità e corretta manutenzione ed il loro possibile sfruttamento in termini economici.

Per raggiungere tale obiettivo sono stati posti in essere i relativi contratti di assistenza/manutenzione (impianti termici, antincendio, ascensori, pulizie,...) e per le manutenzioni vengono stipulati di volta in volta appositi contratti oppure ci si avvale del personale del cantiere comunale.

Nel corso del 2018 era stata aggiudicata la concessione del Bar Spiaggia, che consentiva un'entrata rilevante per il bilancio comunale, tuttavia il contratto è stato risolto nel 2019 e nel 2020 si spera di addivenire ad una nuova stipula.

Nel biennio 2018 e 2019 era prevista l'ultimazione dei lavori di riqualificazione dell'area esterna di pertinenza del Forte di Tenna Werk, spesa di oltre 500.000,00.= euro, finanziata interamente dalla Pat., completata nel 2019 con la messa in sicurezza dello stesso (anch'essa finanziata interamente dalla Pat per euro 50.000,000.=) al fine di permetterne la completa fruibilità. Tuttavia il primo intervento non è ancora stato ultimato, ed il secondo è stato mantenuto nel bilancio 2019 per l'importo di euro 13.850,00.= e la differenza di euro 36.150,00.= è stata portata sul bilancio 2020. A tale spesa vanno ad aggiungersi 17.000,00.= per la messa in sicurezza di immobili comunali, finanziati in buona parte con contributo dello Stato destinato a Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		26.310,00	26.310,00	26.310,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.310,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		53.150,00	3.500,00	3.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	53.150,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		79.460,00	29.810,00	29.810,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	79.460,00	n n n	n n n

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Finalità e motivazioni del programma: il programma 06 – ufficio tecnico ha come obiettivo principale migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti per quanto riguarda l'edilizia privata e la gestione delle opere pubbliche, nonché la manutenzione del patrimonio.

A seguito della convenzione per la gestione associata del servizio tecnico lo sportello di apertura al pubblico nel Comune di Tenna è limitato ad una sola mezza giornata settimanale, tuttavia l'utenza può recarsi presso il vicino Comune di Caldonazzo e ottenere le informazioni e la modulistica di cui necessita, consegnare le pratiche e ricevere consulenza. A seguito della gestione associata l'organico del servizio tecnico su cui il Comune di Tenna può contare non è più solo il geometra part time ma anche altre figure tecniche appartenenti all'organico degli altri comuni.

L'amministrazione si impegna a migliorare e uniformare le procedure, sia per quanto riguarda l'edilizia privata, che per la gestione delle opere pubbliche e del patrimonio, a quelle utilizzate negli altri comuni della gestione associata.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		34.600,00	31.910,00	31.920,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.600,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		34.600,00	31.910,00	31.920,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.600,00		

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità e motivazioni del programma: il programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile ha come obiettivo principale migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti per quanto riguarda il servizio di anagrafe, stato civile ed elettorale.

A seguito della convenzione per la gestione associata di tale servizio si è resa necessaria la riduzione delle giornate di apertura al pubblico dello sportello da 5 a 3 mezza giornate, per permettere di garantire l'interscambiabilità, in caso di assenza, di tutto il personale del servizio sui tre comuni della gestione associata.

L'amministrazione si impegna a migliorare e uniformare le procedure, sia per quanto riguarda l'anagrafe, che lo stato civile e l'elettorale, nonché i servizi cimiteriali a quelle utilizzate negli altri comuni della gestione associata.

E' da evidenziare che per i tre anni sono stati previsti gli importi di spese correnti dichiarate una tantum pari ad euro 10.000,00.= e finanziate con una entrata di pari importo e natura da parte dello Stato per finanziare le spese presunte per le elezioni e/o referendum che verranno via via indette (un primo referendum è già previsto per il 29 marzo 2020), spese necessarie per il pagamento dei compensi ai componenti del seggio, del lavoro straordinario al personale dipendente addetto, per il pagamento delle cartoline da inviare ai residenti all'estero, ed eventuali altre spese minute; a livello teorico tali voci di spesa dovrebbero essere soggette a rimborso da parte dello Stato.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		50.800,00	49.520,00	49.540,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.800,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		50.800,00	49.520,00	49.540,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.800,00	0,00	0,00

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Finalità e motivazioni del programma: il programma 08 – Statistica e sistemi informativi, non esisteva nel Comune di Tenna. E' stata attivata nel corso del 2018 a seguito dell'attivazione nel comune del censimento permanente della popolazione. Per gli anni 2020-2022 non è certo che rientreremo nel campione di Comuni estratti per la stessa finalità, eventualmente si farà una variazione al bilancio nel momento in cui verrà comunicato qualcosa di più certo in tal senso

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 09 – Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali.

0110 Programma 10 Risorse umane

Finalità e motivazioni del programma: il programma 10 – Risorse umane è il programma che riguarda le spese per il personale non assegnabili direttamente ad un dipendente di un determinato servizio/programma: Foreg personale dipendente, buoni pasto, corsi di formazione, spese per la sicurezza sul lavoro .

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		12.700,00	12.700,00	12.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.700,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		12.700,00	12.700,00	12.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.700,00	0 00	0 00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Finalità e motivazioni del programma: il programma 11 – Altri servizi generali contiene i servizi "residuali" che non trovano allocazione all'interno di altri servizi ben definiti: una quota importante è rappresentata dai fondi di riserva e dal fondo crediti di dubbia esigibilità.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		66.510,00	59.410,00	59.410,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	66.510,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		66.510,00	59.410,00	59.410,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	66.510,00	0,00	0,00

MISSIONE 02 Giustizia

La missione 02 – Giustizia nei suoi 2 programmi (Uffici giudiziari e Casa Circondariale e altri servizi) non è valorizzata nel Bilancio del Comune di Tenna.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Polizia locale e amministrativa ha come obiettivo quello di garantire e di migliorare la sicurezza e l'ordine pubblico su territorio comunale, attraverso politiche rivolte alla sorveglianza ed al controllo del territorio anche in sinergia con le amministrazioni confinanti. Già da diversi anni il servizio di polizia locale è svolto dal Corpo di polizia intercomunale a cui il Comune di Tenna aderisce a seguito di apposita convenzione, unitamente a diversi altri Comuni dell'Alta Valsugana, che comporta spese sia di parte corrente che di investimento.

L'amministrazione dal 2018 ha aderito ad un progetto di impianto, regolamentazione e gestione di un sistema di videosorveglianza integrato che permetta un più agevole controllo del territorio finalizzato alla repressione di illeciti commessi in vari ambiti. Nel 2019 non è partito il progetto d'ambito sovracomunale di sicurezza sul territorio in collaborazione con i Comuni limitrofi, progetto che dovrebbe prendere avvio nel 2020. Inoltre per il 2020 è stato previsto un intervento di parte straordinaria per ultimare l'impianto di videosorveglianza (poco più di 7.000,00 euro), un progetto avviato nel 2018 e proseguito nel 2019

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		15.660,00	16.320,00	16.320,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.660,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		9.030,00	1.950,00	1.950,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.030,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		24.690,00	18.270,00	18.270,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	24.690,00	0,00	0,00

--	--	--	--	--

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Istruzione prescolastica ha come obiettivo quello di mantenere in funzione la locale scuola provinciale dell'infanzia "Il Sentiero" e di renderla il più possibile "appetibile" anche dai non residenti. Infatti il trend demografico registra già da diversi anni un andamento decrescente della natalità che si ripercuote negativamente anche sugli utenti delle scuole del territorio. Dalle tradizionali due sezioni si era passati qualche anno fa ad un'unica sezione che raggruppava la totalità dei bambini iscritti. Dall'anno educativo 2018/2019 è stata ripristinata, grazie a solo qualche bambino iscritto in più, la seconda sezione ma la permanenza di questa rimane comunque incerta.

L'amministrazione prosegue nell'orientamento degli ultimi anni volto a sostenere progetti educativi proposti dalla scuola. La spesa per investimenti è finalizzata ad interventi straordinari miranti a garantire la normale funzionalità dello stabile.

Buona parte delle spese per il normale funzionamento e la totalità della spesa per il personale della scuola sono oggetto di finanziamento da parte della Provincia, tramite appositi trasferimenti di parte corrente.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		104.870,00	104.250,00	104.270,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	104.870,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		1.000,00	1.000,00	2.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		105.870,00	105.250,00	106.270,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	105.870,00	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità e motivazioni del programma: il programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria ha come obiettivo quello di mantenere in funzione la locale scuola elementare, appena ampliata e, al pari di quanto avviene per la scuola infanzia, di renderla il più possibile "appetibile" anche dai non residenti. Infatti il trend demografico registra già da diversi anni un andamento decrescente della natalità che si ripercuote negativamente anche sugli

utenti delle scuole del territorio.

L'amministrazione prosegue nell'orientamento degli ultimi anni volto a sostenere progetti educativi proposti dalla scuola (progetti sportivi, musicali, di sostenibilità ambientale, di attenzione al territorio e all'ambiente,...).

La spesa per investimenti è finalizzata ad interventi straordinari miranti a garantire la normale funzionalità, sicurezza e gestione dello stabile.

Inoltre tale programma ricomprende anche l'intervento del Comune per partecipare alle spese di gestione della Scuola Media, che ha sede a Levico ed è unica per tutti gli iscritti all'Istituto comprensivo di Levico. Le spese per la gestione del servizio di scuola media vengono ripartite annualmente dal Comune di Levico, sulla base di un'apposita convenzione, a seconda del numero di ragazzi iscritti provenienti da ciascun comune.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		34.370,00	34.370,00	34.370,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.370,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		2.000,00	2.000,00	1.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		36.370,00	36.370,00	35.370,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	36.370,00	0,00	0,00

0404 Programma 04 Istruzione universitaria

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 04 – Istruzione universitaria.

0405 Programma 05 Istruzione tecnica superiore

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 05 – Istruzione tecnica superiore.

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

0407 Programma 07 Diritto allo studio

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 07 – Diritto allo studio.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i
--

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico ha come obiettivo quello di mantenere in funzione il servizio intercomunale di biblioteca. Da diversi anni il servizio di biblioteca viene gestito a livello associato, tramite apposita convenzione, con i Comuni di Caldonazzo e Calceranica al Lago. Viene garantita l'apertura della sede della biblioteca per 3 mezze giornate alla settimana, a fronte del riparto annuale dei costi del servizio (con esclusione delle spese di funzionamento e manutenzione della sede) in parte sulla base del numero di utenti, ed in parte sulla base delle ore di apertura al pubblico del servizio.

L'amministrazione ha intenzione di proseguire con questa modalità di gestione del servizio che garantisce una presenza minimale indispensabile ed apprezzata dall'utenza, e costituisce un supporto anche all'attività delle locali scuole. Annualmente, per circa 8 mesi/anno, viene assunto un dipendente ad integrazione del personale in forza, attraverso i progetti socialmente utili.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		19.800,00	19.800,00	19.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.800,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		19.800,00	19.800,00	19.800,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.800,00		

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale in quanto sono ricompresi tutti nel programma 01.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Sport e tempo libero ha come obiettivo quello di incentivare forme di aggregazione giovanile nel settore sportivo, ma non solo. Da sempre l'amministrazione comunale favorisce positivamente l'iniziativa giovanile, nelle sue diverse forme, per questo partecipa e finanzia da tempo il Piano delle Politiche Giovanili, insieme agli altri comuni limitrofi.

L'amministrazione ha intenzione di proseguire con questi sostegni e dal 2018 aderisce anche ai CAG, Centri di Aggregazione Giovanile, promossi dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol che mirano a sostenere interventi nel campo delle politiche giovanili.

Nel corso del 2018, dopo qualche anno di chiusura per lavori, è stato riaperto il campo da tennis e calcetto presente

presso il parco urbano. L'Amministrazione sta valutando la possibilità di affidarne la gestione a terzi attraverso apposita gara, nel frattempo è concesso l'utilizzo dietro pagamento di apposita tariffa.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		4.380,00	4.380,00	4.380,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.380,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		500,00	1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		4.880,00	5.380,00	5.380,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.880,00	0,00	0,00

0602 Programma 02 Giovani

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 02 – Giovani in quanto tutti gli interventi sono ricompresi nel programma 01.

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo ha come obiettivo quello di sostenere e promuovere un settore così importante per l'economia del paese. A tal fine il Comune finanzia la presenza degli assistenti bagnanti sulla spiaggia durante il periodo estivo con una postazione sul Lago di Caldonazzo, attraverso apposita convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, che gestisce il Servizio Spiagge Sicure per numerosi comuni.

Inoltre l'amministrazione comunale punta ad investire e mantenere in piena funzionalità, oltre che le spiagge, anche il pontile di ormeggio delle imbarcazioni che di tanto in tanto necessita di interventi strutturali per garantire sicurezza e piena efficienza.

L'amministrazione, infine, punta a conservare la certificazione annuale di Bandiera Blu delle acque, ponendo in atto tutte le misure necessarie per mantenerne i requisiti.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		23.250,00	23.350,00	23.450,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.250,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		6.100,00	0,00	0,00

	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.100,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		29.350,00	23.350,00	23.450,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	29.350,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio ha come obiettivo principale quello di mantenere in sicurezza il territorio, di prevenire eventi che possano pregiudicare la stabilità e di intervenire prontamente nel caso in cui situazioni contingenti ed imprevedibili ne abbiano compromesso il normale e sicuro assetto.

Si tratta di interventi esclusivamente in parte straordinaria.

In questa direzione sono da intendersi gli interventi previsti prudenzialmente a bilancio per le somme urgenze (50.000,00 euro all'anno sui tre anni), finanziati parzialmente dalla Provincia.

Nel settore urbanistica è stato previsto un importo per restituzione dei contributi di concessione sulle prime case.

Infine è stata inserita nel 2020 l'ultima quota dei lavori per la realizzazione di un sentiero che collega Levico a Tenna, in parte lungo il Lago di Levico; capofila per la realizzazione è il Comune di Tenna ed il Comune di Levico contribuirà con la relativa quota di trasferimento.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		58.200,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.200,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		58.200,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	58.200,00	0 00	0 00

0802 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0901 Programma 01 Difesa del suolo

Finalità e motivazioni del programma: il Comune di Tenna non ha il programma 01 – Difesa del suolo.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità e motivazioni del programma: il programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria di parchi, spiagge, pontile..Ciò avviene attraverso il servizio tecnico associato e attraverso l'utilizzo nel periodo estivo interamente, ed in quello invernale solo parzialmente dell'operaio part time ed in parte anche dell'operaio a tempo pieno. Inoltre è previsto un intervento di 3.000,00.= euro per l'acquisto di materiali e la manutenzione delle aree verdi, parchi, giardini, spiagge e 1.560,00.= euro per la partecipazione a due accordi di programma per la manutenzione straordinaria di tali spazi ed aree del patrimonio comunale.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		6.850,00	6.850,00	6.850,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.850,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		4.560,00	4.560,00	4.560,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.560,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		11.410,00	11.410,00	11.410,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.410,00	0,00	0,00

0903 Programma 03 Rifiuti

Finalità e motivazioni del programma: il programma 03 – Rifiuti non è valorizzato in quanto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani è svolto da ditta esterna, finanziata tramite la tariffa pagata direttamente dagli utenti, mentre non sono presenti sul territorio impianti di discarica.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Finalità e motivazioni del programma: il programma 04 – Servizio idrico integrato dal 2009 è affidato esternamente a società in house che copre il costo del servizio con la tariffa di acquedotto e fognatura incassata direttamente dall'utenza. L'unica voce che transita nel bilancio comunale è l'importo corrispondente al canone di depurazione di competenza della Provincia e incassato dalla società gestore del servizio idrico sulla base delle tariffe provinciali. La società versa annualmente al comune l'importo del canone depurazione incassato ed il comune lo gira per un importo esattamente equivalente alla Provincia.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		70.000,00	70.000,00	70.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.000,000	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		70.000,00	70.000,00	70.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70.000,00	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Programma non attivo

0906 Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Programma non attivo

0907 Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Programma non attivo

0908 Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Programma non attivo

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1001 Programma 01 Trasporto ferroviario

Programma non attivo

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Finalità e motivazioni del programma: il programma 02 – Trasporto pubblico locale ha come finalità quella di abbattere le difficoltà connesse alla distanza del Comune dalle principali linee di collegamento della rete dei trasporti provinciali (ferrovia e servizio di autobus urbano ed extra-urbano).

Da qualche anno l'amministrazione interviene per finanziare il prolungamento di alcune linee di trasporto che avrebbero capolinea nella vicina frazione di Ischia nel Comune di Pergine, intervenendo economicamente sulla base di una convenzione annuale con il Comune di Pergine.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		2.700,00	2.700,00	2.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.700,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		2.700,00	2.700,00	2.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.700,00	0,00	0,00

1003 Programma 03 Trasporto per vie d'acqua

Programma non attivo

1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto

Programma non attivo

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e motivazioni del programma: il programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali concerne una serie di interventi a garanzia della piena funzionalità delle reti di comunicazione presenti sul territorio. In tale ambito l'amministrazione garantisce attraverso un operaio comunale e in maniera parziale di un secondo dipendente, la piena fruibilità in sicurezza delle strade sia nella stagione invernale che estiva. Qualora le precipitazioni nevose siano particolarmente intense e durature, l'amministrazione può avvalersi di una ditta esterna che mette a disposizione mezzi e personale per supportare il cantiere comunale. La gestione del servizio viabilità è garantito, oltre che dagli operai del cantiere comunale anche dal personale addetto al cantiere dell'Ufficio tecnico della gestione associata.

Il cantiere comunale è ancora situato presso uno stabile in affitto, in attesa dell'ultimazione della Caserma dei VVFF

volontari il cui trasferimento permetterà di liberare gli scantinati dell'edificio polifunzionale, dove verrà trasferito il cantiere comunale; si prevede che tale trasferimento possa avvenire nella primavera 2020.

La pulizia delle strade e degli spazi destinati alla viabilità viene eseguita dalla ditta in house incaricata del servizio rifiuti, con la supervisione, il coordinamento e il supporto dell'ufficio tecnico associato e dell'operaio comunale.

Nel 2020 è prevista la messa in sicurezza di Via al Lago per l'importo di euro 21.600,00.=, l'acquisto e rifacimento di segnaletica stradale per euro 6.000,00.= e l'acquisto e manutenzione di attrezzature per il cantiere comunale per euro 550,00.= già finanziati e per euro 5.550,00.= in attesa di finanziamento.

Nel settore dell'illuminazione pubblica, nel 2019 è previsto un intervento straordinario su alcuni tratti di impianto per adeguarli e mantenerli in piena funzionalità.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		118.280,00	116.460,00	116.480,00
	di cui già impegnate	50,02	14,64	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	118.280,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		28.150,00	6.500,00	6.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.150,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		146.430,00	122.960,00	122.980,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	146.430,00	0,00	0,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Sistema di protezione civile, per quanto concerne il Comune di Tenna, tale programma riguarda gli adempimenti connessi all'attività del locale Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari.

L'amministrazione comunale interviene a sostegno del Corpo sia attraverso un contributo ordinario, sia attraverso il contributo straordinario per acquisto di attrezzature finanziando la quota non finanziata da contributo della Cassa provinciale Antincendi. Inoltre è in fase di ultimazione la nuova caserma, avviata già da diversi anni, e finanziata parzialmente da contributo provinciale. Per questo l'amministrazione ha previsto nel bilancio 2020-2022 ulteriori somme di parte straordinaria per l'allestimento della sala radio, in parte finanziato dalla Pat, e gli interventi sulla rete di idranti che garantiscono la sicurezza all'intero paese (euro 12.000,00.=). Infine tra le opere inserite nel Dup in attesa di finanziamento sono previsti euro 23.000,00.= per l'asfaltatura del piazzale esterno della caserma.

Poiché la caserma dovrebbe essere ultimata nella prossima primavera 2020 sono state previste a bilancio le corrispondenti spese per le utenze ed i contratti di assistenza e manutenzione impianti (antincendio e termico)

Appena ultimata la caserma, il Corpo potrà rendere disponibile l'attuale sede provvisoria presso l'edificio polifunzionale che verrà adibita a cantiere comunale.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
-------------------	--	-----------	-----------	-----------

Spese correnti		7.420,00	7.420,00	7.420,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.420,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		38.390,00	2.000,00	2.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	38.390,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		45.810,00	9.420,00	9.420,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	45.810,00	0,00	0,00

1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Programma non attivo

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido, riguarda l'intervento dell'Amministrazione comunale nel settore attraverso la partecipazione all'iniziativa estiva delle Comunità di Valle chiamata "Servizio Ludobus Estivo", ma in misura più incisiva attraverso l'adesione alla convenzione con il Comune di Caldonazzo per il servizio di asilo nido. I residenti del Comune di Tenna che necessitano del servizio di asilo nido, grazie a questa convenzione, possono accedere all'asilo nido di Caldonazzo alle stesse condizioni dei residenti in tale comune. Fino al 2019 (la convenzione è attiva dal 2014) tutte le richieste di ammissione sono state evase in tempi abbastanza brevi, ma dal 2019 e ancor più nel 2020 le richieste del servizio sono cresciute in modo molto elevato e pertanto si pensa che sia difficile poter dare risposta positiva a tutte entro poco tempo.

Finora tale convenzione non ha comportato costi per l'amministrazione, che è impegnata economicamente qualora il costo del servizio sia superiore alla retta pagata dagli utenti e calcolata sull'indicatore Icef del nucleo familiare.

Anche alla luce delle previsioni sull'andamento demografico del comune, l'amministrazione ritiene anti economico l'erogazione diretta del servizio di asilo nido, sfruttando invece la possibilità di avere il servizio tramite convenzione a condizioni maggiormente sostenibili dall'utenza.

Nel corso degli anni è cresciuto in maniera evidente il numero di richieste di ammissione da parte dei genitori di Tenna, segno della necessità di mantenere l'interesse verso tale servizio.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		70,00	70,00	70,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70,00	0,00	0,00

Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		70,00	70,00	70,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	70,00	0,00	0,00

1202 Programma 02 Interventi per la disabilità

Finalità e motivazioni del programma: il programma 02 – Interventi per la disabilità vede l'amministrazione comunale occupata per garantire, qualora si verificasse l'esigenza di sostenere il costo necessario per il ricovero in strutture idonee di residenti affetti da disabilità che non siano in grado di garantire con le loro risorse il pagamento della corrispondente retta.

Attualmente non esiste il caso, ma prudenzialmente lo stanziamento di bilancio è stato previsto. Un importo corrispondente alla spesa prevista è stato considerato anche sul fronte dell'entrata.

E' in vigore, comunque, anche un'apposita convenzione con la Comunità di Valle in base alla quale anche tale ente interviene abbattendo eventuali costi.

L'intervento del comune è in ogni caso limitato al pagamento della retta, non erogando direttamente il servizio di ricovero e cura.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Finalità e motivazioni del programma: il programma 03 – Interventi per gli anziani vede l'amministrazione comunale occupata per garantire finanziamenti e contributi ad enti e associazioni che operino a favore degli anziani, o più in generale nel campo del sociale.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		4.960,00	4.960,00	4.960,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.960,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		4.960,00	4.960,00	4.960,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.960,00	0,00	0,00

1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma non attivato.

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Finalità e motivazioni del programma: il programma 05 – Interventi per le famiglie vede l'amministrazione comunale occupata per garantire il pagamento della retta o di parte di essa, qualora si verificasse la necessità di famiglie che non abbiano risorse sufficienti, di ricoverare un anziano presso strutture idonee.

Attualmente non esiste il caso, ma prudenzialmente lo stanziamento di bilancio è stato previsto. Un importo corrispondente alla spesa prevista è stato considerato anche sul fronte dell'entrata.

L'intervento del comune è in ogni caso limitato al pagamento della retta, non erogando direttamente il servizio di ricovero e cura.

Inoltre è previsto anche l'intervento del Comune per finanziare le agevolazioni previste nel Regolamento sulla Tariffa dei Rifiuti a favore di anziani, bambini di età inferiori ai due anni e portatori di handicap che realizzino una notevole quantità di rifiuti dovuta all'impiego di pannolini e pannoloni. Il Comune si accolla l'onere di questa agevolazione che annualmente ammonta a circa 400,00-500,00 euro, abbattendo il costo per l'utenza del ricorso eccessivo al servizio rifiuti.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		10.500,00	10.500,00	10.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00

	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.500,00	10.500,00	10.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.500,00	0,00	0,00

1206 Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

Programma non attivato.

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma non attivato.

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Programma non attivato.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e motivazioni del programma: il programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale, ha lo scopo di promuovere interventi finalizzati ad una gestione previdente, ponderata e sensibile dell'attività cimiteriale.

Il servizio funebre è svolto da una società in house a cui è affidata anche la gestione del cimitero per un importo annuo di circa 12.000,00.= euro.

L'amministrazione ha ultimato, con la collaborazione di questa società, l'aggiornamento del Regolamento cimiteriale in modo da adeguarlo alla nuova normativa e alle mutate abitudini ed esigenze della popolazione ed è entrato in funzione a decorrere dal 2019. A seguito dell'approvazione del Regolamento sono state approvate anche le nuove tariffe relative ai servizi cimiteriali. Nel 2020 sono previsti interventi straordinari per adeguare e adattare gli spazi cimiteriali a nuove esigenze e per questo a inizio estate verrà dato avvio alle esumazioni straordinarie di un quadrante dell'attuale cimitero (circa una trentina di sepolture), pertanto in parte corrente, seppur con carattere di una tantum, è stato previsto l'importo di euro 1.500,00.= per le attività connesse a tale attività.

Inoltre nel corso del 2019 è stata ultimata la sistemazione della cappella mortuaria all'interno del cimitero, rimane l'acquisto di attrezzatura (tra le quali un condizionatore) per garantirne la piena funzionalità in tutto l'arco dell'anno.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		14.750,00	13.400,00	13.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.750,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		1.200,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00

	previsione di cassa	1.200,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		15.950,00	13.400,00	13.700,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.950,00	0,00	0,00

MISSIONE 13 Tutela della salute

1301 Programma 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Programma non attivato

1302 Programma 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Programma non attivato

1303 Programma 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Programma non attivato

1304 Programma 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Programma non attivato

1305 Programma 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Programma non attivato

1306 Programma 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Programma non attivato

1307 Programma 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Programma non attivato

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Programma non attivato

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Programma non attivato

1403 Programma 03 Ricerca e innovazione

Programma non attivato

1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Programma non attivato

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

1501 Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Programma non attivato

1502 Programma 02 Formazione professionale

Programma non attivato

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Finalità e motivazioni del programma: il programma 03 – Interventi a sostegno all'occupazione vede il Comune promotore di progetti che mirano a creare occasioni occupazionali per persone che altrimenti sarebbero escluse dal mercato del lavoro. In questo ambito trova giustificazione la partecipazione dell'ente al progetto Intervento 19 o la compartecipazione al costo per le squadre di manutenzione ambientale. Entrambi questi interventi hanno anche compiti sociali, ma il confine tra sociale e sostegno all'occupazione è molto labile ed a livello di bilancio si è preferito inserirlo in quest'ultima fattispecie.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		83.000,00	83.000,00	83.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		83.000,00	83.000,00	83.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	83.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Programma non attivato

1602 Programma 02 Caccia e pesca

Programma non attivato

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Finalità e motivazioni del programma: il programma 01 – Fonti energetiche, prevede la registrazione contabile della convenzione di “scambio sul posto” prevista per l'impianto fotovoltaico della Scuola Elementare, messo in funzione con l'ultimazione dei lavori, ma che ora dovrebbe avere anche una rilevanza contabile in termini di incassi. Si tratta di importi di entrata molto contenuti a fronte di una spesa limitata per la gestione della convenzione, in quanto la potenza dell'impianto fotovoltaico è minima.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		50,00	50,00	50,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		50,00	50,00	50,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

1801 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Programma non attivato

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

1901 Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Programma non attivato

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Secondo la normativa contabile appartengono a questo programma i Fondi (fondo di riserva, fondo di cassa). Tutti questi fondi sono stati costituiti nel rispetto dei vincoli imposti dalle disposizioni normative vigenti, rispettando il principio della prudenza, ma al contempo senza sovrastimarne eccessivamente la previsione in modo da non accantonare una disponibilità eccessiva di risorse economiche.

L'amministrazione si impegna a mantenere monitorati nel corso della gestione tali fondi in modo da garantire una gestione più agevole e flessibile del bilancio e nello stesso tempo a non rischiare di pregiudicarne gli equilibri stabiliti dalla normativa contabile vigente.

Le modalità e le quantificazioni dei calcoli per i fondi sono illustrati nella nota integrativa al bilancio 2020-2022.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		11.620,00	11.450,00	10.860,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.620,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		11.620,00	11.450,00	10.860,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.620,00	0,00	0,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo la normativa contabile il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere accantonato per fare fronte ad eventuali crediti che, secondo un'analisi storica effettuata nell'arco degli ultimi cinque anni sulla riscossione effettiva dei crediti dell'ente, possano presagire dubbi ragionevoli sull'esito di tali crediti. L'ente deve accantonare prudenzialmente una quota almeno pari (ma anche superiore) ad una percentuale dell'insolvenza media che si è

verificata negli ultimi cinque anni su crediti della stessa natura.

L'amministrazione si impegna a mantenere monitorati nel corso della gestione tali fondi in modo da non rischiare di pregiudicarne gli equilibri stabiliti dalla normativa contabile vigente.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		13.860,00	12.590,00	13.250,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.860,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		13.860,00	12.590,00	13.250,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	13.860,00	0,00	0,00

A titolo indicativo si riporta il prospetto con la modalità di calcolo del FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO 2020-2022

ACCERTAMENTI TRIBUTARI

IMIS-IMPUP-TASI-ICI

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA ARITMETICA

TIPOLOGIA 1.01 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022
IMPORTO RUOLI	€ 3.813,00	€ 9.245,00	€ 15.676,57	€ 13.541,91	€ 45.729,05			€ 15.800,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI	€ 37,00	€ 4.297,00	€ 9.502,57	€ 13.884,77	€ 12.297,63			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% INCASSATO/ACCERTATO	0,97%	46,48%	60,62%	102,53%	26,89%	47,50%	52,50%	€ 15.800,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2019	STANZIAMENTO FONDO Anno 2020	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021
								€ 8.295,31	€ 5.250,20	€ 5.250,20

Stanziamiento effettivo 2020 L.205/2017 (possibile riduzione al 85%) € 7.051,01

Stanziamiento effettivo 2021 L.205/2017 (possibile riduzione al 95%) € 4.987,69

Stanziamiento effettivo 2022 L.205/2017 (al 100%) € 5.250,20

METODO DI CALCOLO B) - MEDIA PONDERATA

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	SOMMA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
IMPORTO RUOLI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ 15.800,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
INCASSI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		STANZIAMENTO FONDO Anno 2017	STANZIAMENTO FONDO Anno 2018	STANZIAMENTO FONDO Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO						#DIV/0!	#DIV/0!	€ -	€ -	€ -
								VALORE APPLICATO AL BILANCIO		
								0,00%		

METODO DI CALCOLO C) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	SOMMA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO	0,97%	46,48%	60,62%	102,53%	26,89%			€ 15.800,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% PONDERATA	0,10%	4,65%	6,06%	35,89%	9,41%	56,11%	43,89%	€ 8.864,60	€ 5.610,51	€ 5.610,51
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2017	STANZIAMENTO FONDO Anno 2018	STANZIAMENTO FONDO Anno 2019
								€ 6.935,40	€ 4.389,49	€ 4.389,49

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO 2020-2022

TIPOLOGIA 1.01 - IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

ACCERTAMENTI TRIBUTARI
IMPOSTA PUBBLICITA' CAP. 15/10

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA ARITMETICA

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022
IMPORTO RUOLI	€ -	€ -	€ -	€ 74,00	€ 1.028,00			€ 100,00	€ -	€ -
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI	€ -	€ -	€ -	€ 74,00	€ 982,50			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% INCASSATO/ACCERTATO	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00%	95,57%	97,79%	2,21%	€ 100,00	€ -	€ -
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2019	STANZIAMENTO FONDO Anno 2020	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021
								€ 2,21	€ -	€ -

Stanziamiento effettivo 2020 L.205/2017 (possibile riduzione al 85%) € 1,88

Stanziamiento effettivo 2021 L.205/2017 (possibile riduzione al 95%) € -

Stanziamiento effettivo 2022 L.205/2017 (al 100%) € -

METODO DI CALCOLO B) - MEDIA PONDERATA

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	SOMMA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
IMPORTO RUOLI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ 100,00	€ -	€ -
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
INCASSI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		STANZIAMENTO FONDO Anno 2017	STANZIAMENTO FONDO Anno 2018	STANZIAMENTO FONDO Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO						#DIV/0!	#DIV/0!	€ -	€ -	€ -
								VALORE APPLICATO AL BILANCIO		
								0,00%		

METODO DI CALCOLO C) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	SOMMA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100,00%	95,57%			€ 100,00	€ -	€ -
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% PONDERATA	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	35,00%	33,45%	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2017	STANZIAMENTO FONDO Anno 2018	STANZIAMENTO FONDO Anno 2019
								#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO 2020-2022**MENSA SCUOLA INFANZIA****TIPOLOGIA 3.01 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE****METODO DI CALCOLO A) - MEDIA ARITMETICA**

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022
IMPORTO RUOLI	€ 14.370,12	€ 12.996,55	€ 10.905,91	€ 10.032,75	€ 10.111,93			€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI	€ 14.370,12	€ 12.540,35	€ 11.185,11	€ 9.928,25	€ 10.141,37			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% INCASSATO/ACCERTATO	100,00%	96,49%	102,56%	98,96%	100,29%	99,66%	0,34%	€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2019	STANZIAMENTO FONDO Anno 2020	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021
								€ 35,71	€ 35,71	€ 35,71

Stanziamiento effettivo 2020 L.205/2017 (possibile riduzione al 85%)

€ 30,35

Stanziamiento effettivo 2021 L.205/2017 (possibile riduzione al 95%)

€ 33,93

Stanziamiento effettivo 2022 L.205/2017 (al 100%)

€ 35,71

METODO DI CALCOLO B) - MEDIA PONDERATA

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	SOMMA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
IMPORTO RUOLI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
INCASSI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		STANZIAMENTO FONDO Anno 2017	STANZIAMENTO FONDO Anno 2018	STANZIAMENTO FONDO Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO						#DIV/0!	#DIV/0!	€	€	€
								0,00%	-	-

METODO DI CALCOLO C) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	SOMMA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO	100,00%	96,49%	102,56%	98,96%	100,29%			€ 10.500,00	€ 10.500,00	€ 10.500,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%			PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA	PREVISIONE DI CASSA
% PONDERATA	10,00%	9,65%	10,26%	34,64%	35,10%	99,64%	0,36%	€ 10.462,45	€ 10.462,45	€ 10.462,45
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2017	STANZIAMENTO FONDO Anno 2018	STANZIAMENTO FONDO Anno 2019
								€ 37,55	€ 37,55	€ 37,55

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO 2020-2022**SANZIONI AL CDS - cap. 655/0 - 1001 - 1012 TIPOLOGIA 3.02 - ENTRATE EXTRABUDGETARIE**

Il 2020 è il primo anno in cui le sanzioni per violazioni al Codice della Strada vengono incassate direttamente dal Comune in quanto fino al 2019 venivano intraltrate dal Comune Copofiglia della Gestione Associata del Servizio di Polizia Locale e ripartito tra i Comuni associati sulla base della competenza territoriale. Pertanto fino al 2019 il Comune Copofiglia iscriveva nel proprio bilancio la relativa quota del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità sulla base dell'andamento storico della percentuale di non riscosso rispetto all'accertato. A tal fine è stato comunicato che la media di non riscosso nell'arco degli ultimi 5 anni risulta pari a circa il 53%

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA ARITMETICA

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2020	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2021	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2022
IMPORTO RUOLI								€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI										
% INCASSATO/ACCERTATO	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	47,00%	53,00%	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2019	STANZIAMENTO FONDO Anno 2020	STANZIAMENTO FONDO Anno 2021
								€ 7.950,00	€ 7.950,00	€ 7.950,00

Stanziamiento effettivo 2020 L.205/2017 (possibile riduzione al 85%) € 6.757,50

Stanziamiento effettivo 2021 L.205/2017 (possibile riduzione al 95%) € 7.552,50

Stanziamiento effettivo 2022 L.205/2017 (al 100%) € 7.950,00

METODO DI CALCOLO B) - MEDIA PONDERATA

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	SOMMA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
IMPORTO RUOLI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -					
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
INCASSI PONDERATI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -				
% INCASSATO/ACCERTATO						#DIV/0!	#DIV/0!	€ -	€ -	€ -

METODO DI CALCOLO C) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	SOMMA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2018	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2019
% INCASSATO/ACCERTATO	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%					
% PONDERATA	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2017	STANZIAMENTO FONDO Anno 2018	STANZIAMENTO FONDO Anno 2019
								#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

2003 Programma 03 Altri fondi

Non esistono a bilancio altri fondi

MISSIONE 50 Debito pubblico**5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Programma non attivato

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Programma non attivato

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria**

Secondo la normativa contabile il titolo che riguarda la restituzione dell'anticipazione di tesoreria deve avere capienza sufficiente per poter registrare tutte le fasi di rientro dall'anticipazione, e pertanto è necessario che la disponibilità di bilancio sia di molto superiore al limite fissato come autorizzazione massima al tesoriere (200.000,00 euro per il 2019).

L'amministrazione è consapevole che il ricorso all'anticipazione di tesoreria ha un costo in termini di interessi passivi calcolati dal tesoriere e pertanto si cerca di utilizzarla meno possibile. Tuttavia di tanto in tanto è necessario ricorrervi per far fronte allo sfasamento temporale tra il momento di pagamento delle fatture e la relativa riscossione delle entrate inerenti a trasferimenti provinciali.

Descrizione Spesa		ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		500.000,00	500.000,00	500.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		500.000,00	500.000,00	500.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Per la natura stessa delle partite di giro che prevedono un importo corrispondente in entrata ed in spesa, non si ritiene necessaria alcuna osservazione.

Descrizione Spesa		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Spese per conto terzi e partite di giro		432.300,00	432.300,00	432.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	432.300,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		432.300,00	432.300,00	432.300,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	432.300,00	0,00	0,00

9902 Programma 02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

Programma non attivato

|

